



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "G. M. GALANTI"

CBPM040008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G. M.GALANTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009490/U** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 73/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Galanti rappresenta un punto di riferimento per l'istruzione superiore in Molise e nelle regioni limitrofe. Con una posizione strategica nel cuore di Campobasso, l'istituto è facilmente raggiungibile e offre un'ampia offerta formativa che spazia dal liceo linguistico al liceo musicale, dal liceo delle Scienze Umane al liceo economico-sociale, rispondendo alle diverse inclinazioni degli studenti. Negli ultimi anni, il Liceo ha registrato un costante aumento delle iscrizioni, grazie ad un piano di studi attento alle esigenze del territorio. Il Liceo Galanti dispone di due sedi, entrambe situate in posizione centralissima e facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici.

Il Liceo Galanti investe molto nella formazione dei propri studenti e per questo ha posto in essere convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali, Università, realtà produttive e formative per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento integrati nel curriculum.

A supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e didattiche, concorrono, in particolare: il Conservatorio "Lorenzo Perosi", alcune accademie e associazioni musicali e la Fondazione Molise Cultura, con cui è stata stipulata una convenzione per l'utilizzo dell'Auditorium "Arturo Giovannitti".

L'istituto si distingue per:

- la didattica aperta all'accoglienza e al dialogo e caratterizzata da metodologie didattiche innovative che favoriscono il dialogo, la ricerca e lo sviluppo delle competenze;
- l'inclusione, in quanto l'istituto si distingue nel promuovere un clima di rispetto e nel valorizzare le differenze;
- le collaborazioni con il territorio che dimostrano che il Liceo Galanti è fortemente radicato nel territorio e offre agli studenti opportunità di crescita e un orientamento mirato nell'ottica di "un'economia della cultura".

Il Liceo Galanti è un'istituzione scolastica dinamica che si impegna a formare cittadini consapevoli e preparati ad affrontare le sfide del futuro.

Il sito del Liceo Galanti è www.liceogalanti.edu.it.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CBPM040008
Indirizzo	VIA TRIESTE,1 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874413702
Email	CBPM040008@istruzione.it
Pec	cbpm040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalanti.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	821

Approfondimento

Il Liceo "G. M. Galanti" ha una storia antica e prestigiosa che inizia con l'Istituto Scolastico "Principessa Elena", fondato nel 1898 come Scuola Normale, poi trasformato in Istituto Magistrale e rimasto tale fino al 1998. Infatti, nell'anno del centenario, un decreto ministeriale sopprime l'indirizzo degli studi magistrali e da quel momento la formazione del maestro venne affidata ai corsi



universitari. Da allora, l'Istituto "Principessa Elena" vide una nuova, straordinaria vitalità con l'attuazione di sperimentazioni che ne cambiarono completamente la fisionomia culturale e le prospettive formative e occupazionali. Vennero messe in atto, infatti, le sperimentazioni didattiche del "Progetto Brocca" e nacquero il Liceo Socio-psico-pedagogico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. A partire dal 2007 la scuola è stata intitolata alla figura di Giuseppe Maria Galanti, illustre esponente della cultura illuministica meridionale della seconda metà del Settecento. Precursore dei moderni studi di economia, di statistica e di legislazione, Galanti si distinse per l'alto profilo morale e per l'impegno intellettuale profuso nella riforma dello Stato e nella denuncia delle condizioni di arretratezza della popolazione meridionale. Negli anni, il Liceo Galanti è cresciuto sempre di più, assumendo un ruolo di rilievo nel panorama scolastico e, ad oggi, nonostante il piano di dimensionamento attuato all'inizio dell'a.s. 2024-2025, l'Istituto è stato interessato da un aumento considerevole di alunni con conseguente creazione di due nuove sezioni di liceo linguistico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Aula Immersiva	1
	Inclusivo	1
	Laboratorio mobile Stem	1
	Laboratorio Musitech (con Mac)	1
	Aula AV Studio	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Cortile con maxischermo retrattile	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Oculus META QUEST 2	30

Approfondimento

La biblioteca ha una dotazione libraria di circa 15.000 volumi, molti dei quali del Settecento e



dell'Ottocento, alcune secentine di grande pregio, saggi di storia locale e un archivio multimediale. E' presente un inventario informatizzato di oltre 10.000 volumi. Al momento gli alunni non possono accedere al servizio di prestito in quanto i locali adibiti alla Biblioteca alunni sono stati trasformati in aula immersiva.



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	26



Aspetti generali

Il Liceo Galanti, fondendo tradizione e innovazione, assicura una formazione completa anche in ottica orientativa agli studenti che si proiettano in un mondo che si evolve e muta continuamente. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 e in attuazione del DM 328/2023, ha attivato moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore, da intendersi come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione di un personale progetto di vita culturale e professionale.

In questa prospettiva muove l'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

L'atto di indirizzo del Dirigente rappresenta una traccia imprescindibile per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le indicazioni normative e le specificità dell'istituto.

Il PTOF è fucina di progettazione di un'offerta formativa di qualità capace di rispondere alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio. Come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente piano di miglioramento costituiscono la base per la definizione del PTOF. Ciò garantisce la continuità delle azioni di miglioramento e la coerenza tra la programmazione e la valutazione.

In linea con la Legge 107/2015, il PTOF deve concentrarsi sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, promuovendo un apprendimento attivo, creativo e collaborativo. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per garantire un'offerta formativa sempre più completa ed efficace, il PTOF definirà le azioni necessarie per:

- il recupero e potenziamento dei risultati, sulla base dei dati INVALSI e delle esigenze individuali degli studenti;
- il potenziamento dell'organico, per assicurare un adeguato supporto didattico e una maggiore personalizzazione dei percorsi formativi;
- il potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture, per creare ambienti di apprendimento stimolanti e funzionali.



In particolare, si dovranno potenziare:

- le competenze linguistiche, valorizzando l'apprendimento dell'italiano, anche come lingua L2, l'inglese e altre lingue UE, attraverso metodologie innovative come il CLIL;
- le competenze STEM, ovvero le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, anche attraverso l'utilizzo di laboratori attrezzati;
- le competenze digitali, promuovendo un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali;
- le competenze sociali, sviluppando competenze come la cittadinanza attiva, il rispetto delle differenze e la solidarietà;
- l'inclusione scolastica, garantendo il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la prevenzione del disagio, realizzando azioni di prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione;
- la promozione del benessere, attraverso la creazione di un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, che favorisca il benessere psicologico degli studenti;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- la formazione continua, con l'offerta di percorsi di formazione per i docenti, finalizzati all'aggiornamento delle competenze, all'innovazione didattica e alla sicurezza.

Il presente PTOF rappresenta un punto di partenza di un percorso in continuo miglioramento. La sua attuazione sarà possibile grazie all'impegno di tutti gli stakeholder coinvolti nella comunità scolastica e grazie alla collaborazione con le istituzioni e le realtà del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.



Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

La scuola opera per accrescere il successo formativo dei suoi studenti, attraverso il miglioramento degli apprendimenti disciplinari e trasversali. Il raggiungimento dei traguardi richiede un'efficace progettazione curricolare e dipartimentale, la programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze di base, l'utilizzo di una didattica per problemi, di tipo esperienziale e laboratoriale, flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per livelli, soprattutto nelle fasi del recupero degli apprendimenti, misurazione degli esiti, monitoraggio e riprogettazione delle azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Utilizzazione di strumenti di misurazione comuni.

Realizzazione attività curriculari e extracurriculari

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli.

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri.

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione e autoformazione continua per lo sviluppo professionale e la qualità dell'agire didattico.



Attività prevista nel percorso: Prove e criteri di valutazione comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento disciplinare
Risultati attesi	<p>A MEDIO TERMINE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promozione del confronto e della progettazione collegiale;- implementazione dei criteri di valutazione condivisi. <p>A LUNGO TERMINE</p> <ul style="list-style-type: none">- Predisposizione e utilizzo sistematico di prove parallele e criteri condivisi di valutazione;- progettazione focalizzata su competenze di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative, uso consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile Coordinatore del Dipartimento disciplinare Comunità di pratiche

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE:

- conoscenza diffusa di strumenti e ambienti innovativi

A LUNGO TERMINE:

- sperimentazione di metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Coordinatore del Dipartimento disciplinare

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE:

- promozione del confronto e della progettazione a livello dipartimentale

A LUNGO TERMINE:

- implementazione dei criteri di valutazione comune
- capacità di riprogettare l'attività didattica in funzione delle competenze, anche in prospettiva orientativa.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate**



nazionali

Programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Utilizzo di percorsi di recupero, sostegno e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzazione di strumenti di misurazione comuni.

Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali e analisi, finalizzata alla riprogettazione.



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie e strategie innovative e non solo lezioni frontali.

○ Inclusione e differenziazione

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di formazione e autoformazione continua per lo sviluppo professionale e la qualità dell'agire didattico.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero, sostegno e potenziamento delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento disciplinare
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: - promozione del confronto tra docenti e della progettazione didattica in sede di dipartimento;



- progettazione focalizzata sulle competenze anche in ottica orientativa;

- potenziamento degli apprendimenti.

A LUNGO TERMINE

- miglioramento nei risultati scolastici e negli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

La scuola deve operare per il continuo miglioramento degli apprendimenti trasversali e disciplinari, per un'integrazione sempre più efficace tra i nuclei fondanti dell'insegnamento e le soft skills ritenute fondamentali per il successo formativo e lavorativo. Il raggiungimento di questo traguardo richiede la programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze di orientamento, la collaborazione con il territorio, la costruzione di modelli didattici caratterizzati dalla percorribilità dei saperi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività curricolari e extracurricolari

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati a temi comuni (Legalità, ambiente, salute, sport).

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Attivazione di reti e convenzioni

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Educazione Civica Coordinatore del Dipartimento disciplinare
Risultati attesi	A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - implementazione e realizzazione di una progettazione per competenze, anche in ottica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative,



uso consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento disciplinare Comunità di pratiche
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: - conoscenza diffusa di strumenti e ambienti innovativi A LUNGO TERMINE: - sperimentazione di metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: Attività curriculari ed extracurriculari - Progetti Erasmus - stage- PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti Erasmus Coordinatori Partner
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze trasversali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Galanti manifesta un approccio all'innovazione con la consapevolezza che le nuove metodologie non devono soppiantare la didattica tradizionale ma devono essere introdotte progressivamente; è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica, anzi condividano l'idea che l'innovazione didattica e la formazione devono rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Didattica per competenze;
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus Plus;
- Metodologia CLIL;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con l'intervento degli insegnanti madrelingua;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche;
- Sportello di ascolto;
- Sviluppo di competenze trasversali;
- Didattica laboratoriale;
- Sviluppo di un curriculum digitale all'avanguardia che si basi sulla creazione di prodotti digitali e sullo svolgimento di compiti di realtà;
- Attività di sostegno, recupero e potenziamento, con l'obiettivo che il successo formativo di ogni studente sia sempre posto in primo piano.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola convivono una didattica tradizionale, che usufruisce della lezione frontale, ancora imprescindibile, e una nuova gamma di strategie laboratoriali che utilizzano le ICT in maniera integrata.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sulla base dei dati INVALSI e delle esigenze individuali degli studenti è importante progettare un costante recupero e potenziamento dei risultati, allineando la valutazione interna in modo dipartimentale e interdipartimentale e rendendola quanto più oggettiva possibile. Con il potenziamento dell'organico si assicura, inoltre, un adeguato supporto didattico e una maggiore personalizzazione dei percorsi formativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo principale della scuola è potenziare le attrezzature e le infrastrutture, utili a creare ambienti di apprendimento stimolanti e funzionali che possano servire a sviluppare le competenze linguistiche, le competenze STEM le competenze di cittadinanza attiva, con grande attenzione per l'inclusione. Con i finanziamenti PNRR è stato possibile ampliare le attrezzature e le infrastrutture creando un'aula immersiva, installando un AV Studio e incrementando il numero dei device per aula e per laboratorio. E' importante però rendere l'uso di tali attrezzature quanto più sistematico possibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IL GALANTI CHE INNOVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo G. M. Galanti intende adottare una soluzione ibrida ossia riorganizzare le aule esistenti in ambienti di apprendimento flessibili e riadattabili alle esigenze didattiche delle diverse discipline. Le aule diventeranno, cioè, aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si interverrà, in particolare, su 19 ambienti, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si terrà conto delle dotazioni già presenti. Verranno acquistati, in particolare, Digital board e PC, che andranno a sostituire quelli obsoleti presenti nell'istituto, visori per sperimentare la realtà virtuale e immersiva. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 154.128,78

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: IL GALANTI DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di n. 3 laboratori e a rinnovare parte della strumentazione di un altro già esistente. Questi laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO e consentiranno agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, orientate al lavoro, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni e in coerenza con il profilo di uscita dell'indirizzo di studi. Attraverso l'utilizzo di questi ambienti educativi e professionalizzanti, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere: Intelligenza artificiale, Cloud computing, Cybersecurity, IoT (Internet of things), Creazione di prodotti e servizi digitali, Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, Comunicazione digitale, Elaborazione, analisi e studio di big data, Economia digitale, e-commerce e blockchain.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ScientificaMentePraticando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "ScientificaMentePraticando" prevede l'acquisto di strumentazione laboratoriale mobile per la didattica delle STEM, al fine di creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La finalità principale è quella di utilizzare la didattica laboratoriale basata sul modello costruttivista-relazionale, per cui il discente ha un ruolo attivo e diventa il protagonista del processo di insegnamento-apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di competenze e conoscenze scientifiche. Si creeranno postazioni mobili per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile e multifunzionale dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Il progetto prevede l'uso di una serie di strumenti hardware e software; le parole chiave sono: STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali sono: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico; imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica; stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso; accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IL GALANTI CHE PIACE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale è finalizzata a sviluppare interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, potenziare la motivazione allo studio, favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio, promuovere la coesione sociale, compensare situazioni di svantaggio socio/economico/culturale, offrire nuove opportunità formative.

Importo del finanziamento

€ 117.517,63

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

● Progetto: Il Galanti che Piace 2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale è finalizzata a sviluppare interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, potenziare la motivazione allo studio, favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio, promuovere la coesione sociale, compensare situazioni di svantaggio socio/economico/culturale, offrire nuove opportunità formative

Importo del finanziamento

€ 87.506,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: Digit@lGalanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale è finalizzata a sviluppare interventi, accelerare l'innovazione dell'Istituto attraverso la formazione del personale sulla transizione digitale e la promozione della didattica digitale. L'intervento mira a creare una comunità di pratiche all'interno dell'Istituto che possa avere un ruolo di riferimento permanente per il personale scolastico così da favorire la formazione e l'aggiornamento di tutti nell'ottica del lifelong learning. La trasformazione digitale non è solo una necessità, ma anche un'opportunità senza precedenti per migliorare l'accesso all'istruzione, potenziare le capacità degli studenti e favorire l'innovazione nell'ambiente educativo. Attraverso la sinergia tra gli appartenenti alla comunità scolastica, s'intende creare un ecosistema educativo digitale in grado di promuovere l'equità, l'inclusione e l'eccellenza. La trasformazione digitale non riguarda solo l'adozione di nuove tecnologie, ma anche la trasformazione dei processi di apprendimento, l'aggiornamento delle competenze degli insegnanti e la costruzione di una cultura che valorizzi la creatività, la collaborazione e l'adattabilità. Attraverso un approccio strategico e mirato, l'obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato al futuro, in grado di preparare gli studenti a diventare cittadini globali consapevoli, competenti e responsabili.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il liceo Galanti è un liceo prettamente ad indirizzo umanistico, ci sono quattro indirizzi liceali: liceo linguistico, liceo delle scienze umane, liceo economico sociale e il liceo musicale. Il monte ore settimanale che si dedica alle discipline come la matematica, la fisica e le scienze è di due ore settimanali, ciò consente di dare una formazione per lo piu' teorica dei temi trattati. L'idea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che si vuole attuare con il potenziamento dello studio delle STEM è riuscire a dedicare parallelamente allo studio curriculare uno sviluppo laboratoriale tale da rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative – basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica. Il liceo Galanti vuole promuovere il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, chiamati ad essere parte attiva del processo di co- costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze al fine di realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Per quanto concerne la realizzazione dello sviluppo delle competenze linguistiche, le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare i progetti che da anni già vengono svolti all'interno dell'istituto puntando al raggiungimento di un maggior numero di discenti anche nello studio delle discipline non linguistiche in lingua.

Importo del finanziamento

€ 82.201,33

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Liceo "Giuseppe Maria Galanti" è una scuola con una lunga tradizione: da sempre si impegna a formare i giovani, offrendo loro una preparazione completa e aggiornata. Il liceo combina un approccio educativo classico con metodi di insegnamento innovativi, mantenendosi al passo con le sfide e le opportunità del mondo moderno. Inoltre, collabora con diverse realtà del territorio per offrire ai suoi studenti un'esperienza formativa ricca e completa.

Le prospettive di studio al termine del percorso spaziano dalla psicologia, sociologia, pedagogia, scienze dell'Educazione alla giurisprudenza, l'economia, le scienze politiche; riguardano le lingue e le letterature straniere, l'interpretazione e la traduzione o indirizzano verso il Conservatorio.

Le opportunità professionali interessano i settori dell'educazione, l'insegnamento, i servizi socio-sanitari, la comunicazione, la pubblica amministrazione, il terzo settore, la ricerca o il lavoro in azienda e indirizzano verso professioni che riguardano la traduzione, la comunicazione internazionale, il turismo, l'editoria, la cooperazione internazionale, la musica, l'audiovisivo, gli eventi musicali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - FRANCESE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - SPAGNOLO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - TEDESCO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI"
CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ.
MUSICALE**



QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TEDESCO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SPAGNOLO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	4	4	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

FRANCESE	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

SPAGNOLO	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	3	3	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SPAGNOLO/TEDESCO-2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - TEDESCO 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo del Liceo Galanti definisce le scelte didattiche adottate dai docenti e i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze articolate in abilità e conoscenze, come previsto dai documenti ministeriali. Esso è il risultato del lavoro dei Dipartimenti e dei Gruppi disciplinari del Collegio Docenti e ha lo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi di studio. La sua elaborazione si basa sul rispetto dell'identità e delle peculiarità dell'Istituto, sull'aderenza alle Indicazioni Nazionali, sulla valorizzazione degli elementi comuni tra i diversi indirizzi, con particolare attenzione agli aspetti essenziali del sapere e all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

I principali elementi del Curricolo di Istituto includono:

- le competenze certificate al termine del primo biennio obbligatorio (8 competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- le competenze specifiche in uscita al termine del secondo biennio e del quinto anno (in allegato);
- il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- gli aspetti qualificanti del curricolo, ovvero il curricolo verticale, le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali e le competenze digitali declinate in un curricolo digitale su base DigComp 2.2.



Il curricolo deve corrispondere all'insieme delle esperienze di apprendimento che la comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi espressi. Deve essere un documento intenzionale, sistematico, accessibile, esteso e centrato sull'apprendimento. Deve rielaborare le Indicazioni nazionali declinandole, aggiornandole e contestualizzandole nel contesto Scuola e nel contesto classe.

Di conseguenza è compito dei Dipartimenti disciplinari:

- definire le linee generali degli interventi didattico-educativo;
- definire la programmazione curricolare per le diverse discipline con specifico riferimento agli obiettivi, ai contenuti e ai tempi;
- monitorare lo svolgimento delle attività;
- esaminare le adozioni dei libri di testo;
- avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti;
- individuare i bisogni in relazione ai sussidi didattici e alle dotazioni laboratoriali.

E' invece compito del Consiglio di classe, alla luce delle indicazioni dipartimentali, esplicitare:

- le condizioni di partenza della classe;
- la definizione degli obiettivi trasversali;
- la definizione della metodologia e delle modalità di verifica e valutazione;
- l'individuazione dei tempi e delle modalità degli interventi di recupero/sostegno/approfondimento/potenziamento;
- la definizione e l'eventuale selezione delle attività extracurricolari da destinare all'intera classe o a gruppi di alunni, con attenzione ai bisogni formativi rilevati e ai vincoli organizzativi e di tempo;
- l'elaborazione di proposte e di attività da inserire nel P.T.O.F. con particolare attenzione a viaggi di istruzione e alle visite guidate.

Infine, è compito del docente strutturare la programmazione disciplinare in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la programmazione del consiglio di classe, recependo le proposte avanzate dai Dipartimenti e declinando operativamente le finalità indicando in maniera specifica:



- gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità;
- le scelte metodologico – didattiche funzionali alle caratteristiche della classe, concretamente rilevate;
- i contenuti;
- i criteri, i tempi, i modi e gli strumenti della verifica e della valutazione.

Allegato:

Competenze specifiche in uscita.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato



di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Scienze umane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti



di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze naturali

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.



Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze umane

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha l'obiettivo di assicurare una progressione coerente dell'apprendimento lungo tutto il percorso scolastico di uno studente. I docenti del Liceo Galanti comunicano con i docenti degli Istituti di istruzione secondaria di Primo grado per allineare il curricolo e per garantire una progettazione unitaria del percorso educativo e formativo.

I docenti di classi successive dell'Istituto si riuniscono per definire obiettivi comuni, costruire percorsi curriculari e garantire la continuità nell'apprendimento. Ciò elimina ripetizioni inutili, identifica e colma le lacune nell'apprendimento, permette di costruire competenze solide e durature, anche attraverso la condivisione di buone pratiche e la formazione continua.

In questo modo si crea un percorso educativo più coerente ed efficace, di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti e li prepari al meglio per affrontare le sfide del futuro.

In conclusione, il curriculum verticale rappresenta una best practice per garantire l'equità e l'eccellenza nell'istruzione.



In allegato, a mo' di esempio di progettazione verticale, la programmazione di dipartimento lingue straniere.

Allegato:

PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono realizzate le seguenti attività: Laboratorio teatrale, attività sportive, assemblee di classe e d'Istituto, visite guidate, viaggi d'Istruzione, debate, didattica STEM, incontri con personalità di rilievo; PCTO.

In allegato, un modello di rubrica di valutazione per le competenze trasversali.

Allegato:

6_Rubrica Soft Skills-SEL.pdf

CURRICOLO DIGITALE

In allegato, il curriculum digitale.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE LICEO GALANTI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità di studenti e docenti all'estero

Il Liceo Statale "G. M. Galanti" di Campobasso, grazie all'accreditamento Erasmus+ (2020-1-IT01-KA120-VET000008697 Accreditation for an individual organisation) ha la possibilità di partecipare a numerose attività di mobilità internazionale, sia destinate al personale docente e ATA che agli studenti.

Il periodo di validità dell'accreditamento si estende dal 2021 al 2027. Questo significa che per i prossimi anni il Galanti potrà offrire ancora ai propri studenti e al proprio personale un'ampia gamma di opportunità per crescere professionalmente e culturalmente.

Le attività previste sono molteplici:

1) PCTO all'estero per gli studenti: gli studenti del Galanti avranno l'opportunità di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso organizzazioni pubbliche e private in diversi paesi europei (Spagna, Francia, Irlanda, Finlandia, Belgio e Germania) per un mese. Prima della partenza, gli studenti seguiranno un corso di lingua on line e riceveranno una formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



2) Tirocinio professionale per giovani neodiplomati della durata minima di 120 giorni + 2 di viaggio in aziende estere operanti nell'industria del Marketing e del Turismo, mediante l'assegnazione di Borse di Studio;

3) Formazione Staff all'estero: docenti e personale ATA potranno partecipare a corsi di formazione di 15 giorni in diversi paesi europei (Spagna, Francia, Irlanda, Finlandia, Belgio e Germania). Questi corsi saranno incentrati sull'apprendimento di nuove metodologie didattiche, sulla metodologia CLIL, sul potenziamento delle competenze linguistiche e sullo svolgimento di attività di job shadowing (osservazione di colleghi in contesti lavorativi).

Queste esperienze all'estero offriranno agli studenti e al personale del Galanti numerosi vantaggi:

- l'arricchimento culturale, avendo la possibilità di vivere in un altro paese e di entrare in contatto con culture diverse per favorire la crescita personale e la comprensione delle diversità;

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, con la frequenza di corsi di lingua e la frequenza dei tirocini in loco;

- l'acquisizione di nuove competenze professionali;

- lo sviluppo delle soft skill, perché le esperienze all'estero favoriranno lo sviluppo di competenze trasversali come l'autonomia, la capacità di adattamento, la flessibilità e il lavoro in team.

In sintesi, l'accreditamento Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per il Liceo Statale "G. M. Galanti" di Campobasso di internazionalizzare la propria offerta formativa e di promuovere la mobilità dei suoi studenti e del suo personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ Attività n° 2: Apprendimento integrato in lingua di contenuti di discipline non linguistiche

CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero l'apprendimento integrato di contenuti e lingua, significa insegnare discipline non linguistiche (come storia, scienze, matematica, fisica, storia dell'arte) utilizzando una lingua straniera.

L'attuazione di questa metodologia ha molteplici conseguenze:

- il potenziamento linguistico, in quanto gli studenti hanno un'opportunità unica di immergersi nella lingua straniera in modo naturale, rafforzando le competenze comunicative in tutte le sue forme (lettura, scrittura, ascolto, parlato);
- l'approccio autentico alla lingua, simulando situazioni reali in cui la lingua straniera viene utilizzata come strumento di comunicazione e apprendimento;
- lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo il problem solving, il lavoro di gruppo, la capacità di analisi e sintesi;
- la preparazione al mondo del lavoro con l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per affrontare un mercato del lavoro sempre più globalizzato.



Le metodologie sono a loro volta molteplici:

- gli studenti lavorano in gruppo su progetti che richiedono l'uso della lingua straniera per la ricerca, l'analisi e la presentazione dei risultati;
- si organizzano laboratori tematici per approfondire specifici argomenti attraverso attività pratiche e interattive;
- gli studenti partecipano a simulazioni di situazioni reali (es. dibattiti, conferenze, riunioni) per mettere in pratica le loro competenze comunicative;
- vengono utilizzati materiali autentici come articoli di giornale, video, canzoni, per stimolare l'interesse e rendere l'apprendimento più significativo.

I benefici che ne derivano sono:

- gli studenti sono più motivati a imparare la lingua straniera, poiché la vedono come uno strumento utile per acquisire nuove conoscenze;
- l'apprendimento integrato favorisce una comprensione più profonda dei contenuti disciplinari;
- l'esposizione a diverse culture e prospettive favorisce lo sviluppo di una mentalità aperta e tollerante;
- gli studenti sono meglio preparati ad affrontare gli studi universitari e il mondo del lavoro, in cui la padronanza di una lingua straniera è sempre più richiesta.

Una formazione continua dei docenti è necessaria per garantire l'efficacia dell'implementazione del CLIL. Proprio per questo motivo, grazie al DM 66, è stato possibile attivare sia corsi di lingua che corsi sulla metodologia CLIL per gli insegnanti di DNL.

E' fondamentale disporre di materiali didattici adeguati e specifici per l'insegnamento CLIL ed è necessaria una stretta collaborazione tra gli insegnanti delle diverse discipline per garantire la coerenza e la continuità dell'approccio CLIL.

In conclusione, il CLIL rappresenta un'opportunità unica di offrire ai propri studenti un'educazione di alta qualità, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo globalizzato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ **Attività n° 3: Mobilità individuale all'estero**

Il Liceo Statale "G.M.Galanti" e Educatius Academy hanno stipulato un contratto di partnership per promuovere e sviluppare esperienze formative internazionali per i propri studenti. L'obiettivo è realizzare soggiorni linguistici, scambi culturali, trimestre, semestre o anno scolastico completo in scuole superiori estere selezionate da Educatius, anche con programmi ibridi ovvero combinazione di esperienze all'estero con attività formative in Italia (es. alternanza scuola-lavoro, crediti formativi universitari) o corsi online, con riconoscimento dei crediti formativi (PCTO).

I medesimi accordi intercorrono tra il Liceo Galanti e Intercultura ODV, associazione di volontariato senza scopo di lucro riconosciuta con DPR n. 578/85, posta sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri.

Le famiglie possono comunque accedere al programma ITACA, ovvero il bando INPS che prevede l'assegnazione di borse di studio per programmi scolastici all'estero in favore dei figli dei dipendenti e pensionati dell'amministrazione pubblica.



Per ogni necessità, si fa riferimento alla nota MIUR del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale".

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Convenzioni con Enti per mobilità individuale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ Attività n° 4: Doppio diploma italo-americano

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: di persona in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA.

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle discipline svolte in Italia presso il Liceo Galanti. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle discipline studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi frequentati direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale.



È possibile scegliere il piano di studi più adatto alle proprie esigenze. L'impegno settimanale medio è di 3 ore per ciascun corso frequentato, considerando lo studio individuale e gli incontri di gruppo mensili.

PERCORSO IN 4 ANNI

1° anno: Inglese 2° anno: Inglese, Corso a Scelta 3° anno: Storia Americana, Corso a Scelta
4° anno: Istituzioni Americane ed Economia

PERCORSO IN 3 ANNI 1° anno: Inglese, Corso a Scelta 2° anno: Inglese, Storia Americana 3°
anno: Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta

PERCORSO IN 2 ANNI 1° anno: Inglese, Storia Americana, Corso a Scelta 2° anno: Inglese,
Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta

I 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) sono erogati esclusivamente in lingua inglese con un/a teacher madrelingua, dando così l'opportunità di migliorare costantemente la propria competenza linguistica. Il materiale didattico dei corsi si trova all'interno della piattaforma online personale. Si può sempre contattare il/la proprio/a teacher dal lunedì al venerdì tramite piattaforma personale, posta elettronica oppure tramite Teams.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Convenzione con gruppo ACADEMICA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE



Attività n° 5: Doppio diploma Esabac: ESAME di Stato italiano e BACcalauréat francese

Gli studenti del Liceo Linguistico "Galanti" integrano il loro percorso liceale con il Progetto ESABAC che dà la possibilità di conseguire, al termine del corso di studi, un doppio diploma a seguito dell'esame di Stato italiano e del Baccalaureato francese. L'ESABAC è infatti un diploma bi-nazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia, ma il mancato superamento delle prove ESABAC non preclude il conseguimento del diploma italiano. Questo percorso di studi, al termine del quale gli studenti dovranno possedere un livello B2 di competenza in Lingua francese, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e gemellaggi e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue. Il progetto ESABAC costituisce, infatti, un percorso di studi di eccellenza che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue e bi-culturale a dimensione europea, si conclude con un riconoscimento ufficiale e porta ad una certificazione bi-nazionale franco-italiana (ESAME di Stato italiano e BACcalauréat francese: ESABAC) alla conclusione del Liceo. Costituisce, pertanto, un diploma a profilo europeo molto coerente con le esigenze della odierna società globale che richiede buona conoscenza delle Lingue straniere. Il diploma ESABAC dà libero accesso a tutte le Università francesi ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca post-laurea in Francia. Il progetto riguarda specificamente il triennio e prevede che si realizzino approfondimenti in dimensione europea e che si svolga in Lingua francese l'insegnamento della Storia, che avviene in compresenza fra il docente della disciplina e il docente di conversazione in madrelingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso Esabac

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ Attività n° 6: Progetti internazionali

In collaborazione con Fondazione European People, si propongono progetti internazionali che offrono esperienze educative uniche nel campo delle relazioni internazionali, della diplomazia e del dibattito.

1. EMUN (European Model United Nations)

Febbraio 2025 – Bruxelles e Parigi

Il progetto EMUN permetterà agli studenti di prendere parte a una simulazione diplomatica incentrata sulle istituzioni europee e le Nazioni Unite, in due delle città simbolo della politica internazionale: Bruxelles e Parigi. Un'occasione perfetta per sviluppare competenze di public speaking, negoziazione e cooperazione in un contesto multiculturale.

2. IMEP & SUN (International Model European Parliament e Student Union Network)

Gennaio/Febbraio/Marzo 2025 – Roma

IMEP&SUN offre agli studenti l'opportunità di simulare il Parlamento Europeo, confrontandosi con le sfide legislative che caratterizzano il panorama politico europeo assumendo un ruolo tra imprenditore, lobbista, giornalista o europarlamentare.

3. NHSMUN (National High School Model United Nations)

6-12 Marzo 2025 – New York

NHSMUN è l'occasione ideale per gli studenti di partecipare alla più grande simulazione delle Nazioni Unite del mondo. L'evento si svolgerà a New York, offrendo un'esperienza formativa di livello internazionale e l'opportunità di confrontarsi con coetanei provenienti da ogni parte del mondo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Collaborazione con Fondazione European People

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ Attività n° 7: Progetto Asmir

L'associazione di volontariato MOLISESORRISO ha stipulato una convenzione con gli alunni e il personale del liceo "Galanti" di Campobasso. La realizzazione del progetto "ASMIR" può offrire a tutti gli alunni la conoscenza di situazioni particolari e tragiche che i loro coetanei sono costretti a vivere; occasioni di riflessioni e dibattiti che facciano maturare anche la consapevolezza della "cultura della PACE" fra le giovani generazioni; stimoli e suggestioni per divenire cittadini consapevoli e rispettosi delle diverse culture; la possibilità di sviluppare l'educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità.

Dal 2022-2023 il Liceo Galanti ha aderito al progetto che ha interessato tutte le classi dell'istituto. Come gesto concreto di solidarietà gli alunni sono invitati a donare ciascuno 1 o 2 euro ogni mese con l'impegno da parte di tutti a sostenere, per almeno tre anni, l'orfanotrofio. Tutto il denaro raccolto nell'istituto scolastico viene inviato all'orfanotrofio situato in Camerun, a Ngaoundere, e gestito da Suor Filomena Zappone. Mensilmente, presso l'istituto scolastico, almeno un componente del direttivo di Molisesorriso preleva dai rappresentanti di istituto l'offerta degli studenti e del personale scolastico; un



rappresentante firma la quietanza di donazione su apposito modulo riepilogativo. Il direttivo di Molisesorriso versa tutta la somma prelevata su c/c bancario dell'associazione. La somma raccolta viene inviata all'orfanotrofo per provvedere alle necessità dei bambini (alimentazione, problemi sanitari, vestiario, frequenza scolastica, trasporto ecc.). Il direttivo di Molisesorriso si impegna a fornire alla scuola tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'adozione dell'orfanotrofo (fatture, ricevute, ecc...) insieme a foto e video a testimonianza delle attività in orfanotrofo. Il rendiconto finanziario annuale del progetto "ASMIR" viene periodicamente inserito sul sito www.molisesorriso.it nella home-page e alla voce "progetto Asmir".

Il progetto è dedicato ad Asmir Battista.

Dall'età di sette anni Asmir ha partecipato al progetto di accoglienza di Molisesorriso assieme ad altri 40 bambini residenti in istituti Bosniaci. Per 13 anni (dal 2007 al 2019) i bambini vennero ospitati da altrettante famiglie molisane durante i mesi estivi.

Dopo varie accoglienze, nel 2011 la famiglia Battista riuscì ad adottare Asmir. Purtroppo però nel 2021 un terribile incidente stradale lo ha portato via. Insieme ai suoi genitori si è pensato di dedicargli questo grande progetto di solidarietà. Asmir ha studiato e vissuto a Campobasso, dove ha recuperato la sua infanzia perduta, sempre disponibile a fare volontariato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conoscenza della realtà camerunense e comunicazione con i responsabili dell'orfanotrofo

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:



La scuola organizza conferenze stampa e incontri di sensibilizzazione durante i quali si comunica con i bambini dell'Orfanotrofio in lingua francese.

○ Attività n° 8: Stage all'estero

Il Liceo Galanti organizza stage all'estero presso:

località in Francia, come Antibes;

località in Spagna, come Salamanca;

località in Irlanda;

località in Germania.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE



○ Attività n° 9: Corsi italiano L2

In base all'accordo di rete con il CPIA di Campobasso, si attivano corsi di lingua italiana L2 per potenziare le competenze linguistiche degli studenti NAI che si iscrivono al Liceo Galanti in qualsiasi momento dell'anno. Anche nell'ambito dei PNRR Riduzione dei divari territoriali, relativamente alle competenze di base, si attivano corsi di italiano L2 per stranieri.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi italiano L2

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ Attività n° 10: Youth exchange

Il Liceo Galanti e il Liceo La Fayette di Brioude intrattengono un partenariato scolastico per lo scambio di allievi tra gli istituti, articolato sul seguente tema: conoscere e accettare l'altro nella diversità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Youth exchange

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE

○ **Attività n° 11: Certificazioni linguistiche**

Corsi per le certificazioni Cambridge, Delf, Dele, Goethe.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Un'avventura tra TORTE, BARRE al cioccolato e LINEE di zucchero filato”

DESTINATARI: CLASSI SECONDE

Sempre più nello sviluppo di ricerche scientifiche, nelle attività professionali o, più semplicemente, nella lettura e consultazione di quotidiani, riviste e siti web, le conoscenze relative a un determinato fenomeno di interesse derivano dall'analisi e dalla sintesi di informazioni espresse in forma quantitativa, comunemente chiamate “dati”. La statistica fornisce metodi e strumenti utili per evidenziare aspetti interessanti presenti nei dati e, al contempo, permette una quantificazione della rilevanza da attribuire a tali conclusioni. Pur derivando dalla matematica, essa presenta metodi e concetti propri e definisce fruttuose interazioni con altre discipline. Il progetto ha come obiettivo quello di organizzare e implementare un'indagine statistica. Il tema dell'indagine sarà deciso dalla classe alla quale verrà proposta l'azione educativa e interesserà gli studenti delle classi seconde. Per raggiungere l'obiettivo sono richieste competenze base di matematica e informatica che verranno poi affinate e combinate con la capacità di leggere, interpretare e contestualizzare le indicazioni ricavabili dai dati raccolti durante l'indagine. L'azione sarà suddivisa in diverse fasi.

Fase uno: presentazione dell'attività, scelta dell'argomento, ripasso di nozioni base di statistica e dell'uso del foglio elettronico. Divisione della classe in gruppi.



Fase due: costruzione dell'indagine, predisposizione del questionario e somministrazione dello stesso.

Fase tre: analisi finale dei dati, costruzione dei grafici e loro presentazione.

I ragazzi coinvolti, deciso l'argomento su cui produrre l'indagine statistica, costruiranno il questionario che sarà somministrato alle classi della sezione di appartenenza (prime, terze, quarte e quinte) mediante l'utilizzo di Google moduli. Le risposte, che saranno fornite in forma anonima, saranno utilizzate per costruire grafici e definire una presentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire saperi scientifici

Promuovere il pensiero critico

□ Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

○ **Azione n° 2: VIAGGIO TRA I PIANETI DEL SISTEMA**



SOLARE

Destinatari: Classi prime di tutti gli indirizzi

Durata dell'azione: 3 ore (trimestre)

Svolgimento: questa piccola parte dell'UDA che tratta il Sistema solare ha l'obiettivo di stimolare la curiosità e la creatività degli alunni che affronteranno lo studio dei pianeti della nostra galassia, evidenziando le similarità e le differenze con il pianeta Terra. L'azione si svilupperà in due fasi, la prima di stimolo e organizzazione del lavoro, la seconda di restituzione di un prodotto multimediale divulgativo creato dai ragazzi che lavoreranno a piccoli gruppi.

FASE 1: l'insegnante introduce la trattazione facendo visionare un video esplicativo sul Sistema solare e per stimolare la curiosità degli studenti utilizza i poster di realtà aumentata in dotazione tra il materiale STEM della scuola. Organizza i gruppi di lavoro e assegna ad ogni gruppo un pianeta da "scoprire".

FASE 2: gli alunni divisi in gruppi svolgono un lavoro di ricerca attiva creando un prodotto multimediale (padlet, ppt, prezi etc) che abbia il fine di descrivere le caratteristiche del corpo celeste; in più con la consultazione di siti specifici o di articoli scientifici o siti di approfondimento descrivono una curiosità che ha stimolato la loro attenzione.

FASE 3: presentazione dei lavori alla classe, con relativa autovalutazione e valutazione da parte dell'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

Sviluppare le abilità di comunicazione

Incentivare la collaborazione tra pari

Sviluppare la creatività

Utilizzare un approccio laboratoriale con gli strumenti di didattica digitale e di realtà aumentata

○ **Azione n° 3: IL CODICE GENETICO**

Destinatari: Classi terze del Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane

Durata dell'azione: 4 ore (pentamestre)

Svolgimento: la classe sarà coinvolta in un'attività didattica volta ad approfondire l'importanza del codice genetico e a promuovere la comprensione dei processi di trascrizione del DNA e di traduzione.

Fase 1 (1 ora): lezione introduttiva sugli esperimenti chiave che hanno confermato il DNA come materiale genetico e decifrato il codice genetico che permette la produzione di proteine nella cellula.

Fase 2 (2 ore): esperienza di laboratorio in gruppi, dal DNA alle proteine: I) estrazione di DNA da campione vegetale; II) simulazione virtuale di sequenziamento di un frammento di DNA; III) traduzione in silico del frammento in sequenza amminoacidica attraverso l'uso di programmi on-line; IV) identificazione della proteina tradotta attraverso l'uso di programmi on-line.

Fase 3 (1 ora): test individuale su piattaforma on-line valutato dal docente, autovalutazione sul lavoro condotto in gruppo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti per acquisire metodi di studio e competenze
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ **Azione n° 4: LA CHIMICA CHE MANGI**

Destinatari: Classi quarte del Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane

Durata dell'azione: 5 ore (pentamestre)

Svolgimento: All'interno dell'Unità Didattica dell'apparato digerente e dell'alimentazione si cercherà di stimolare la curiosità degli alunni sugli alimenti che normalmente mangiano e da quali biomolecole sono formate e dove nell'apparato digerente vengono degradati e assimilati. L'azione si svilupperà in tre fasi, nella prima verrà fatta un'introduzione



all'argomento e un'organizzazione del lavoro, nella seconda gli alunni lavoreranno e nella terza fase ci sarà la restituzione di un prodotto multimediale creato dai ragazzi.

FASE 1:(2 ore) L'insegnante attraverso una presentazione illustra il tragitto degli alimenti nell'apparato digerente e come vengono metabolizzati, poi viene spiegato il lavoro che devono

svolgere gli alunni, dividendoli in gruppi e a ogni gruppo viene dato un alimento che devono analizzare.

FASE 2: (2 ore) Gli alunni divisi in gruppi svolgono l'esperimento che gli permette il riconoscimento della presenza di zuccheri semplici, di zuccheri complessi e lipidi nei diversi alimenti; mediante l'impiego di reattivi e strumentazione in dotazione tra il materiale STEM della scuola. Alla fine creeranno un prodotto multimediale.

FASE 3: (1 ora) presentazione del lavoro multimediale alla classe con relativa autovalutazione e valutazione da parte dell'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Favorire gli apprendimenti per acquisire metodi di studio e competenze.



-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ Azione n° 5: “Costruzione di un circuito elettrico elementare e verifica in laboratorio della prima legge d Ohm applicata a tale circuito.”

Costruiamo un circuito elettrico elementare costituito da un filo metallico di rame, fili di collegamento e un generatore. Introduciamo un amperometro (disponendo in serie) per misurare le intensità di corrente che circola nel conduttore e un voltmetro in parallelo per rilevare la differenza di potenziale ai capi del filo metallico.

Modificando attraverso il generatore la tensione leggiamo ogni volta i dati e l'intensità di corrente riportando tutti i dati in un opportuna tabella.

Successivamente convertiamo la tabella in un grafico attraverso un piano cartesiano che ha come ascisse V e sulle ordinate I.

Fase uno: presentazione dell'attività, scelta dell'argomento, ripasso di nozioni base di Fisica e dell'uso del foglio elettronico. Divisione della classe in gruppi.

Fase due: costruzione dell'indagine, predisposizione della tabella costituita da 3 colonne in cui vengono inseriti i dati del potenziale elettrico attraverso il voltmetro e della corrente attraverso l'amperometro. In seguito viene distribuita la tabella in modo che i ragazzi verifichino attraverso la legge di Ohm che la resistenza rimane costante.

Fase tre: analisi finale dei dati, costruzione del grafico e del circuito con i dispositivi presenti in laboratorio STEM e presentazione del lavoro eseguito.

I gruppi coinvolti, una volta costruita la tabella e il grafico relativo del lavoro svolto condivideranno il loro lavoro alle altre classi quinte dell'istituto e mostreranno foto e video del circuito costruito in laboratorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire saperi scientifici

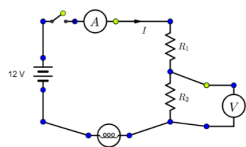
Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

Ampliare le conoscenze informatiche

○ Azione n° 6: "A spasso con gli elettroni"



L'attività proposta riguarda le classi quinte e mira a rendere i concetti scientifici inerenti alla teoria generale dei circuiti elettrici, trattata nel corso di fisica, più accessibile agli



studenti di un liceo umanistico, evidenziando come scienza e tecnologia siano parte integrante della nostra società e del nostro sviluppo storico e culturale.

Per prima cosa si cercherà di familiarizzare gli studenti con le grandezze usate per descrivere i circuiti e le leggi che le legano. Al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e rendere l'apprendimento autentico gli studenti dovranno prima simulare e poi realizzare semplici circuiti utilizzando la strumentazione presente nel laboratorio mobile della scuola. Successivamente l'azione richiederà da parte degli studenti una riflessione sulla presenza diffusa dei circuiti elettrici nella realtà che ci circonda e sull'influenza che essi hanno sulla società e sull'economia. L'azione mira anche a incoraggiare collegamenti con le discipline umanistiche, come la Storia, l'Arte, la Letteratura, ecc. ...

L'azione sarà suddivisa in diverse fasi.

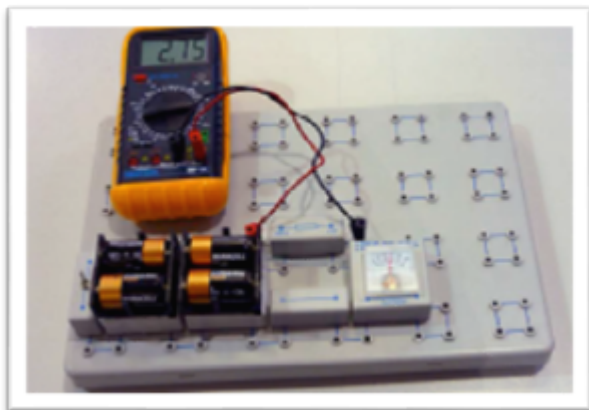
Fase uno : breve ripasso dei concetti di base dei circuiti elettrici : tensione, resistenza corrente e leggi di Ohm. Gli studenti verranno divisi per gruppi.

Fase due : c reazione dei circuiti sul breadboard utilizzando resistori di valori diversi in configurazioni diverse, ovvero in serie e parallelo . Questa fase può essere preceduta da una simulazione fatta via software . Tutto il materiale necessario è presente nel laboratorio mobile stem della scuola.

Fase tre : dopo aver guidato gli studenti all'utilizzo del multimetro per effettuare le misurazioni, gli stessi procederanno a misurare corrente e tensione in diversi punti dei loro circuiti . I dati raccolti , opportunamente rappresentati con l'ausilio di un programma con un foglio di calcolo come Excel , verranno confrontati con le previsioni teoriche della legge di Ohm.

Valutazione degli studenti :

Fatta sulla base della partecipazione, delle risposte alle domande di discussione, della correttezza delle misurazioni e della capacità di applicare i concetti teorici ai risultati sperimentali. Questo tipo di attività non solo permette agli studenti di acquisire competenze pratiche in fisica, ma incoraggia anche la collaborazione, la risoluzione dei problemi e l'integrazione delle tecnologie informatiche nella loro formazione STEM .



Alimentatore o batterie.

Multimetro digitale, in alternativa voltmetro e amperometro.

Lampadine LED .

Alcuni degli strumenti utilizzati sono presenti nel laboratorio mobile.

Computer con software di simulazione (Phet o Tinkercad , opzionali) e foglio di calcolo.

Materiali necessari:

Resistori di diversi valori.

Breadboard.

Fili conduttori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la socializzazione
- Approfondire saperi scientifici
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività di orientamento in uscita. Didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

Attività di orientamento in uscita. Didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento in uscita. Didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di orientamento. Didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di orientamento. Didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alzheimer

Con AMMA, Associazione molisana malati di Alzheimer. Partecipano le classi 4C, 4D, 4G.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Le strategie didattiche del WRW



Le attività si svolgeranno presso la libreria Risguardi. Le classi coinvolte sono la 3B e la 3H.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● A scuola di Opencoesione

Attività con Asoc. Classe coinvolta: 3A.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Forever Young

Con Casa di riposo "Don Carlo Pistilli". Partecipa la classe 4A.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Marketing digitale

Con Unimol. Strategie e strumenti per il futuro. Abbattere le disuguaglianze di genere. Public Speaking. Orientamento scelta post diploma: costruire il futuro. Partecipano le classi: 5A, 5B, 5C, 5D, 5F.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **Sulle note della Petrone**

Concerti in collaborazione con l'istituto S. M. Petrone. Sono coinvolte le classi del liceo Musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Open Concert

Con gli Amici della Musica: concerti di apertura previsti ogni nuova stagione. Partecipano le classi del liceo musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La magia dei misteri

Con l'associazione 'Sotto i tetti', le classi del liceo musicale partecipano allo spettacolo 'La magia dei misteri' anche con composizioni originali.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stagione di concerti

Con il Comune di Ferrazzano per una stagione di concerti (5). Partecipano le classi del liceo musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ensemble di Clarinetti "Galanti Perosi"

Con il Conservatorio Lorenzo Perosi. Partecipano le classi del liceo musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orchestra regionale

Con OSRM, Orchestra Sinfonica Regionale del Molise. Partecipano le classi del liceo musicale come uditori alle prove.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Prix Palatine

Il Prix Palatine è un festival itinerante che entra nelle scuole e apre le sale cinematografiche, mette in luce i talenti emergenti, avvicinando il pubblico giovane ai grandi registi di oggi. I giovani sono i protagonisti di un percorso di scelta e di voto che dura per tutto l'anno scolastico. La selezione è speculare: tre film francesi in concorso per la giuria di studenti in Italia e tre film italiani in concorso per la giuria di studenti in Francia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



PER TUTTI I PERCORSI DI PCTO VIENE USATA LA SEGUENTE SCHEDA DI VALUTAZIONE:

LICEO STATALE "G.M. GALANTI"

CAMPOBASSO

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE A. S. L.

Cognome e nome:	«Alunno»	Data e luogo e di nascita:	Data luogo_di_Nascita
Indirizzo:	LES	Sezione:	
ANNUALITÀ 1 a. s.			
Formazione d'aula:		Periodo: n. ore:	Tutor Scolastico:
Azienda ospitante:		Periodo: n. ore:	Tutor Aziendale: Tutor Scolastico:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ANNUALITÀ 2 a. s.				
Formazione d'aula:	Periodo:	n. ore:	Tutor Scolastico:	
Azienda ospitante:	Periodo:	n. ore:	Tutor Aziendale:	Tutor Scolastico:
ANNUALITÀ 3 a. s.				
Formazione d'aula:	Periodo:	n. ore:	Tutor Scolastico:	
Azienda ospitante:	Periodo:	n. ore:	Tutor Aziendale:	Tutor Scolastico:



											ANNUALITÀ 1				ANNUALITÀ 2				ANNUALITÀ 3			
AREA DELLE COMPETENZE (esplicitate nelle unità di apprendimento diversificate per classe e indirizzo)											Indicare Livello				Indicare Livello				Indicare Livello			
											N - B - I - A				N - B - I - A				N - B - I - A			
<u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES):</u>																						
<ul style="list-style-type: none"> - saper individuare elementi e attori della realtà contemporanea nei suoi molteplici aspetti socio-economici e politici e le ricadute sul mondo del lavoro e della produzione; - comprendere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati e gli effetti che essi producono sullo sviluppo economico-sociale e del mondo della produzione; - comprendere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani nell'ambito delle attività di lavoro a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. 																						



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI																				
Capacità relazionale																				
Capacità di lavorare in gruppo																				
Capacità di ascolto																				
Capacità di comunicare efficacemente																				
AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZ. E OPERATIVE																				
Orientamento ai risultati																				
Spirito di iniziativa																				
Ricerca delle informazioni																				
Assunzione delle responsabilità																				
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE																				
Chiarezza ed efficacia dell'esposizione																				
Padronanza del lessico e dei linguaggi specifici																				
Competenza d'uso (ricettiva e produttiva) della Lingua straniera																				
FORMAZIONE D'AULA: - Potenziamento della cultura della sicurezza e della salute per la formazione dei cittadini/lavoratori;																				



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Conoscenza della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro; - Conoscenza del patrimonio ambientale e della biodiversità e delle risorse artistico-culturali del territorio.																				
	VALUTAZIONE PER OGNI ANNUALITÀ																			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA raggiunta al termine delle 3 annualità	n. ORE:																			
	LIVELLO:																			

Legenda : N = Livello Non Raggiunto

B = Livello Base

I = Livello Intermedio

A = Livello Avanzato

Il Tutor del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Di Tullio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a competizioni (Olimpiadi e Rally, Kangarou, Juvenes translatores, Campionato nazionale delle lingue, della filosofia), che si svolgono a vari livelli, provinciale, regionale e nazionale, e che rappresentano per gli studenti un'occasione per potenziare le proprie competenze in ambito logico-matematico, linguistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca e di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni di vario livello (Cambridge, Delf, Dele, DZ).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento negli esiti.

● INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL – Content and language integrated learning (CLIL);

Insegnamento, nella classe quinta, di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning (Apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua). La finalità della metodologia CLIL è di potenziare la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative tramite lo sviluppo e l'acquisizione di contenuti disciplinari. Nel Liceo Linguistico tale insegnamento non riguarda solo la classe quinta ma parte dalla classe terza e, nel quarto e quinto anno, si estende a due discipline non linguistiche. Il



Liceo Galanti ha avviato i moduli CLIL, che attualmente vedono interessate le Lingue inglese, francese e spagnola, fin dall'a.s. 2012/13.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e acquisizione della terminologia specialistica in lingua straniera.

● PERCORSO DI STUDI ESABAC

Il percorso EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia. I due paesi hanno promosso l'introduzione, nel sistema scolastico, di un percorso bilingue triennale, che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Pertanto, il curriculum italiano delle sezioni EsaBac si arricchisce, nel triennio, dello studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore a settimana, offrendo una formazione integrata di lingua e cultura francese. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono una competenza linguistica di livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della lingua francese; conoscenza approfondita della cultura del paese partner in una prospettiva europea e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Aula Immersiva

● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA

Il Programma Doppio Diploma offre agli studenti europei l'opportunità di ottenere un diploma di "High School" degli USA, per l'accesso in tutte le Università statunitensi, nonché migliori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, a livello europeo e internazionale. I benefici del Programma sono: acquisizione di padronanza nell'uso della lingua inglese (minimo raggiungimento C1/Avanzato del QCER al completamento del programma) e di competenze



nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici; accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi; possibilità di conversare con coetanei americani e con altri studenti del Programma, di frequentare l'High School a Miami (USA) per 2 settimane. Gli studenti seguono on line e apprendono su una piattaforma didattica, sviluppata da Academica, ente di formazione negli USA, che garantisce gli standard delle migliori High Schools americane. I programmi sono predefiniti e il materiale didattico, già predisposto e testato, è fornito dagli insegnanti stessi; ad ogni studente viene assegnato un insegnante statunitense e un tutor bilingue in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento della terminologia disciplinare in lingua inglese.

● I.C.D.L. INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

L'Istituto, accreditato come Test Center AICA, attua corsi extracurricolari per studenti e docenti,



finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer, qualifica valida a livello europeo che attesta le competenze in campo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento e certificazione delle competenze digitali.

● ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

In aggiunta alle ore curricolari di Scienze motorie e sportive, vengono realizzate attività sportive extracurricolari nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico (CSS), aperte alla partecipazione degli studenti di tutte le classi. L'obiettivo finale è acquisire una consuetudine alla pratica motoria per mantenere un buono stato di salute fisica e mentale e un corretto rapporto con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie; socializzazione.

● VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE - STAGE E TIROCINI FORMATIVI ALL'ESTERO

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono opportunità didattiche che integrano la programmazione formativa. Il Liceo Galanti, inoltre, organizza, stage linguistici, per il conseguimento delle certificazioni, scambi culturali e tirocini formativi all'estero per lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere, lo sviluppo delle competenze orientative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze del patrimonio artistico culturale, delle competenze linguistiche e di quelle trasversali e disciplinari; applicazione di conoscenze e competenze in contesti lavorativi anche stranieri.

● PERCORSI D'INCLUSIONE

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri). I documenti, parte integrante del PTOF, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari. Gli studenti partecipano a tutte le attività organizzate dal Liceo per l'ampliamento dell'offerta formativa (Erasmus plus, Stage formativi, Special Olympics, viaggi d'istruzione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● SPORTELLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sportello di ascolto, attivato su richiesta, finalizzato a conoscere, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico



● ITALIANO L2 E STUDIO ASSISTITO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Progetto di inclusione e accoglienza mira a favorire e facilitare l'inserimento dei minori stranieri, a prevenire situazioni di disagio e fenomeni di abbandono e dispersione scolastica attraverso un'azione di formazione linguistica che permetta una partecipazione più proficua alle attività di classe. Nell'a.s. 2024-2025 si svolgono corsi di italiano L2 presso il CPIA di Campobasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; inclusione.

● CERTILINGUA

Attestato di Eccellenza per competenze linguistiche, europee e internazionali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui, europee e internazionali.

● OLIMPIADI DEL PATRIMONIO

Partecipazione alla selezione, su base regionale e nazionale, secondo le modalità previste dal bando "Olimpiadi del patrimonio 2023 - 2024".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze della varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche del territorio italiano; Realizzazione di un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; Educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; Produzione di documentazione fotografica, video, installazioni, performance, utilizzando tecniche tradizionali o digitali.

● **CORSI A INDIRIZZO JAZZISTICO ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.**

L'attività didattica si svolgerà in un solo modulo, suddiviso in due parti principali: • Lezioni collettive di pratica strumentale • Lezioni collettive di Musica d'Insieme Saranno previste inoltre masterclass con musicisti di chiara fama, nelle quali verranno approfonditi specifici argomenti didattici, oltre a vari aspetti legati al mondo della professione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze e competenze e potenziamento di quelle già in possesso degli studenti nell'ambito della musica jazz e dei nuovi linguaggi musicali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Pensati attore

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.



Risultati attesi

Migliorare il lessico, la conoscenza della letteratura, superare gli ostacoli relativi al parlare in pubblico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Corso di pallavolo

In attuazione del Piano Estate (PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Socializzazione e potenziamento delle discipline motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● THE GALANTIAN ECOLOGICAL TRANSITION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare giovani in grado di cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con "The Galantian transition" ci si riferisce all'insieme delle attività, molte delle quali svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che il Liceo ha messo in atto per promuovere nei giovani la cultura della sostenibilità ambientale e sociale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ISTITUTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Incentivare negli studenti comportamenti sostenibili, volti ad evitare lo spreco e la dispersione; avviarli al riciclo dei rifiuti perché tornino a vivere come nuova materia prima riutilizzabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata lungo i corridoi dell'istituto; educazione e richiamo degli studenti di ciascuna all'assunzione di comportamenti responsabili e sostenibili.

● Partecipazione al GREEN GAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Green Game è un'iniziativa dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero dei materiali d'imballaggio ([BIOREPACK](#) per la bioplastica compostabile, [CIAL](#) per l'alluminio, [COMIECO](#) per la carta e il cartone, [COREPLA](#) per la plastica, [COREVE](#) per il vetro, [RICREA](#) per l'acciaio) per coinvolgere ed ingaggiare gli studenti delle scuole superiori sul tema della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi.

La raccolta differenziata e la sostenibilità ambientale diventano finalmente materia di studio, seguendo un pratico ed innovativo progetto didattico, attraverso il confronto e il divertimento.

Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea sono Consorzi nazionali no profit, nati per volontà di legge e si occupano su tutto il territorio italiano di garantire l'avvio al riciclo degli imballaggi raccolti dai Comuni italiani tramite raccolta differenziata. In Italia, mediamente, ogni anno, si producono circa 11 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio. Di questi, il sistema dei Consorzi nazionali ne recupera oltre il 78%, vale a dire: 3 imballaggi su 4.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- RiGenerazione Scuola

Informazioni

Descrizione attività

Le classi prime hanno partecipato alla X edizione del GREEN GAME, il progetto didattico su corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica.

La classe 1 D (a.s. 2022/2023) si è classificata al primo posto della fase regionale accedendo così alla finalissima nazionale a Roma e ha ricevuto un buono di 750 euro da spendere in materiale didattico.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- senza finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO E RETE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca la possibilità, per gli alunni, di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica, il Ministero dell'Istruzione ha stilato dieci regole per insegnanti e dirigenti, utili a regolamentare in ciascun istituto una Politica d'Uso Accettabile (PUA).

Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola.

BYOD – Bring Your Own Device

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni scuola adotta una politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali
3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.
4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Gli insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale
5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità delle studentesse e degli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale, nonché l'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è



Ambito 1. Strumenti

Attività

promosso dai docenti nei modi e nei tempi più opportuni.

8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connettività continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.

10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Il nostro Istituto intende favorire tale processo di "formazione digitale" attraverso lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato grado di consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. Le stesse linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, individuano nella "CITTADINANZA DIGITALE" una delle tre tematiche fondamentali. È un obiettivo di questo Istituto formare anche ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. Tale processo porta con sé anche nuovi e proficui strumenti per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali in quanto i linguaggi della multimedialità sono strumenti flessibili che, se utilizzati con l'intento di valorizzare le differenze, consentono di abbattere le barriere di accesso all'apprendimento presenti nei contesti di istruzione. Consentire l'uso di dispositivi personali significa aumentare le possibilità di individualizzare e cooperare, fare insieme, esplorare, creare, inventare e programmare, comunicare anche al di fuori dell'aula.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONE #23 PNSD

Con Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla comunità mondiale per l'educazione come bene comune. Il termine "Open Educational Resources" è stato adottato la prima volta al forum UNESCO del 2002 sull'Impatto dei Contenuti Didattici Aperti per l'Istruzione Superiore nei Paesi in Via di Sviluppo, finanziato dalla William and Flora Hewlett Foundation.

Le risorse didattiche aperte includono: □

- contenuti didattici: corsi completi, moduli, unità didattiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collezioni e pubblicazioni,

- strumenti: software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, inclusi ricerca e organizzazione di contenuti, sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento, strumenti per lo sviluppo di contenuti e comunità di apprendimento online;

- risorse per l'operatività: licenze per la proprietà intellettuale per la promozione dell'editoria aperta di materiali, principi di progettazione e localizzazione dei contenuti.

L'azione prevista è quella di coinvolgere una classe prima di LES o LSU per avviare una sperimentazione in attuazione dell'azione #23 del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Galanti utilizza i fondi dell'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" per la formazione interna del personale docente sull'uso dei dispositivi digitali e sulle app per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" - CBPM040008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fornisce un controllo sul conseguimento degli obiettivi prefissati ma anche sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Contribuiscono, quindi, alla valutazione: la ponderazione dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza, i progressi compiuti, la volontà e l'impegno spesi per il recupero delle carenze e per il miglioramento, i risultati conseguiti a seguito delle attività di recupero, la partecipazione al dialogo educativo. Nella pratica didattica esistono diversi momenti di verifica, strettamente connessi tra loro: la verifica diagnostica, quella formativa e quella sommativa. La verifica diagnostica mira ad accertare le condizioni di ingresso (prerequisiti) degli alunni, prima che abbiano iniziato un nuovo ciclo di insegnamento/apprendimento, e non è seguita da nessun giudizio. La verifica formativa ha lo scopo di avere informazioni sul processo di apprendimento dello studente, per orientare ed adattare l'attività didattica. La verifica sommativa mira ad accertare se le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti; tradotta in voto, deve essere sostenuta da un numero adeguato di verifiche. Si sottolinea la validità di prove di verifica scritte anche per le discipline classificate come orali, per consentire rapidi accertamenti dei livelli raggiunti e per far sperimentare e acquisire agli studenti agevole pratica sulle modalità ampiamente utilizzate nelle prove di ammissione alle facoltà universitarie e nelle prove concorsuali.

Numero delle prove di verifica:

Il numero di verifiche scritte, orali e pratiche è flessibile, purché "congruo" e tale da assicurare un'adeguata valutazione del processo di apprendimento degli alunni.

La correzione delle verifiche scritte avverrà in tempi rapidi, di norma non oltre i quindici giorni dalla data di effettuazione delle prove.

Per porre gli studenti nelle condizioni ottimali di rendimento, si propone:

1) un'equa distribuzione del carico di lavoro in classe, provvedendo a fare in modo che non si svolga



più di una prova scritta nello stesso giorno, salvo motivati casi eccezionali;

2) il lavoro pomeridiano deve essere adeguato.

Le valutazioni sono conosciute da studenti e famiglie anche tramite il registro elettronico.

CRITERI VALUTATIVI DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte

Area linguistico- letteraria:

- Aderenza alla traccia
- Conoscenza e pertinenza dei contenuti
- Organicità e consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni
- Capacità di approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti
- Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva

Area disciplinare tecnico - scientifica:

- Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla traccia
- Correttezza e sequenzialità nello svolgimento dei procedimenti
- Capacità di approfondimento e originalità nella trattazione di problematiche
- Correttezza linguistica

Verifiche orali

- Pertinenza nelle risposte
- Quantità e qualità delle informazioni (presenza di tutti gli elementi conoscitivi essenziali per la padronanza dell'argomento, significatività, approfondimento)
- Contestualizzazione delle informazioni
- Capacità di effettuare collegamenti, inferenze, relazioni
- Competenza argomentativa
- Rielaborazione personale
- Esposizione:
 - correttezza morfo-sintattica;
 - appropriatezza lessicale;
 - specificità del linguaggio;
 - fluidità.

Allegati al PTOF: Indicati e descrittori della corrispondenza fra livelli di conoscenze, competenze e voti



Allegato:

GRIGLIA INDIVIDUAZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024, la legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola
- Rispetto delle regole
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività educative e formative



- Rispetto delle consegne

Il voto 10 rappresenta la completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica.

Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il voto 8 rappresenta una valutazione positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze e della possibilità di miglioramento.

Il voto 7 rappresenta una valutazione non sempre positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica, una partecipazione non attiva all'esperienza scolastica e l'esigenza di crescita della consapevolezza della importanza dell'integrazione nel sistema scolastico.

Il voto 6 rappresenta la necessità di un notevole miglioramento della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme che regolano la vita scolastica e a relazionarsi correttamente con l'ambiente circostante.

Il voto 5 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare, che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla scuola e dell'accertamento di comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana. L'attribuzione di voto insufficiente non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto di comportamento:

Voto 10 - L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento ineccepibile e responsabile in ogni attività scolastica. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario.

Voto 9 - L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.



Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento responsabile nelle attività scolastiche, Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario.

Voto 8 - L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ha rispettato gli orari, ha giustificato nei tempi prescritti le assenze nella generalità dei casi, pur con delle eccezioni. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente ha collaborato alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

Voto 7 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Non sempre ha rispettato il regolamento di Istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti. Si è assentato frequentemente e/o non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica; ha collaborato raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico.

Voto 6 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso non è corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico.

Voto 5 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica in conseguenza di comportamenti gravi e che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Ha accumulato un elevato numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.



Per l'attribuzione del voto, è possibile che non siano presenti tutti, o tutti in eguale misura, gli aspetti considerati nel profilo di riferimento, ma che risulti la presenza di quelli che il Consiglio ritiene fondamentali a contraddistinguere le peculiarità del comportamento dello studente rispetto al profilo stesso.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

In base alla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024):

- il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare:
 - 1) prima dell'inizio della classe successiva e, a mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o con valutazione non sufficiente ci sarà la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
 - 2) in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento, il cui voto concorre, ai sensi delle norme vigenti, a determinare anche la media per l'attribuzione del credito nelle classi terze, quarte e quinte.

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il giudizio è sospeso. Il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio



personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Le verifiche e gli scrutini per l'integrazione dei giudizi sospesi si svolgeranno entro la conclusione dell'anno scolastico.

Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali risulti che le carenze della preparazione non rendano possibile:

- raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline nell'anno scolastico successivo;
- seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

Non vengono ammessi alla classe successiva, indipendentemente dai voti riportati nelle varie discipline, gli studenti ai quali, per il mancato raggiungimento del numero minimo di presenze ovvero "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato", non è riconosciuta come valida la frequenza dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 22/06/2009, n. 122).

Il limite minimo di frequenza e il limite massimo di assenze risulta essere il seguente per le varie classi dell'Istituto:

Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Economico-sociale e del Liceo Linguistico:

- classi prime e seconde
- Monte ore settimanale: 27 ore
- Monte ore annuale: 891 ore
- Limite minimo ore frequenza (3/4): 668 ore
- Limite massimo assenze: 223 ore
- classi terze, quarte e quinte
- Monte ore settimanale: 30 ore
- Monte ore annuale: 990 ore
- Limite minimo ore frequenza (3/4): 742 ore
- Limite massimo assenze: 247 ore

Liceo Musicale:

- classi prime, seconde, terze, quarte e quinte
- Monte ore settimanale: 32 ore
- Monte ore annuale: 1056 ore
- Limite minimo ore frequenza (3/4): 792 ore
- Limite massimo assenze: 264 ore

Per assenze documentate e continuative, sono possibili motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe operano a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art. 14, comma



7, DPR 122/2009).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, ammessi alla classe successiva, il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, operando ai sensi della Tabella allegata (All. A) al D. Lgs. n. 62/2017.

Allegato:

Credito scolastico - Miur (1).pdf

CERTIFICAZIONE COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, si adottano i nuovi modelli di certificazione.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo opera mediante i gruppi di lavoro previsti dalla legge 104/92 (come modificati dal D.lgs. 66/2017, dal D.lgs. 96/2019, dal D.l. n. 182 del 29/12/2020 e dal D.l. n. 153/2023), dalla L. 170/2010 e dalle successive norme concernenti i bisogni educativi speciali. Attraverso tali gruppi il Liceo garantisce l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (L. 104/1992), con disturbi evolutivi specifici e con disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010), svantaggio socio-culturale, linguistico- culturale, relazionale-comportamentale (DM 27 dicembre 2012).

L'inclusione, intesa come azione fondamentale del Liceo, si realizza nell'accoglienza di tutti gli alunni, nell'individuazione di bisogni educativi speciali, nella predisposizione e nella verifica dei piani personalizzati o individualizzati. Parallelamente l'inclusione si concretizza attraverso la promozione e la realizzazione di un'organizzazione educativa e di una didattica che, senza parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ogni alunno, strutturi un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Tutto ciò privilegiando l'uso della tecnologia e delle metodologie di didattica inclusiva (ad esempio, flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e l'accoglienza degli esuli ucraini) (Allegati 7 - 8). I Protocolli, parte integrante del PTOF e ad esso allegati, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.

Il Liceo, inoltre, ha previsto una funzione strumentale dedicata che collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di staff alla realizzazione degli obiettivi di inclusione.

Ai sensi della Legge n. 104/92, art. 15, come modificato dal D. Lgs. 66/2017 novellato dal D. Lgs. 96/2019, è operante presso l'Istituto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede e ne nomina i componenti, da docenti curricolari e di sostegno,



da personale Ata, specialisti dell'Asrem. Il GLI ha il compito di supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione.

Il Piano per l'Inclusione, allegato al PTOF, è approvato dal Collegio dei Docenti ogni anno entro il 30 giugno. Obiettivo principale del Piano è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali ed ha, quindi, lo scopo di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'inclusione e l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- sostenere e favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere cultura e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Inoltre, per assicurare agli studenti affetti da patologie che necessitano di degenza ospedaliera o che, comunque, impediscano la frequenza scolastica per lunghi periodi, il Liceo garantisce l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi attuando percorsi di istruzione ospedaliera e/o domiciliare, ove ricorrano i casi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Per quanto riguarda le risorse strumentali di supporto alle azioni di inclusione, nell'arco degli anni l'Istituto si è dotato di attrezzature e ausili informatici specifici per la realizzazione di percorsi didattici degli alunni con bisogni educativi speciali e utilizza le relazioni con il Centro di Supporto Territoriale (CTS) per implementare la dotazione strumentale della scuola attraverso l'utilizzo di facilitatori e di ausili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento (in mancanza diagnosi o profilo dinamico funzionale), presso il nostro istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. I GLO si riuniscono con la seguente calendarizzazione: - ottobre: redazione PEI annuale; - febbraio/marzo: verifica intermedia del percorso attuato ed eventuale revisione; - giugno: verifica finale e richiesta di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è formato dai componenti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, il Dirigente Scolastico o un suo delegato, vi partecipano i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale. La vigente normativa indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità. L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la



comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: - specialisti e terapisti dell'ASL; - specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dà impulso all'azione della scuola richiedendo la valutazione medico-specialistica del proprio figlio e consegnando alla scuola la relativa documentazione. È puntualmente chiamata alla condivisione e alla collaborazione ai fini della realizzazione del percorso didattico-educativo, concorrendo all'attuazione di strategie inclusive. Per quanto riguarda gli alunni DA, i rapporti con la famiglia si realizzano, oltre che con cadenza periodica all'interno dei GLO, ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità, con contatti telefonici, per iscritto e in presenza, sia con il solo insegnante di sostegno, sia con il Consiglio di Classe, al fine di attuare una guida extra scolastica e un costante controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Anche per gli altri alunni con BES il rapporto con le famiglie è costante. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie costituiscono, infatti, passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al raggiungimento del successo formativo. Le famiglie, infatti, sono coinvolte con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti di didattica domiciliare

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Liceo si impegna a definire con sempre maggiore precisione il curricolo attraverso un processo di ricerca ed innovazione educativa che tenda alla sempre maggiore promozione dei percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione è rivolta alla definizione delle strategie valutative orientate non alla misurazione delle performance, ma alla valutazione dei processi. Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive che il Liceo pone in essere tengono conto anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'autonomia raggiunta, del metodo acquisito, del grado di maturità e di responsabilità raggiunto, della continuità nello studio e di tutto ciò che contribuire a dare una più giusta valutazione finale. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione è quindi adeguata al percorso personale dei singoli alunni. I PEI/PDP specificano le modalità di verifica prevedendo condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare anche in ordine ai tempi. Relativamente alle modalità di strutturazione delle prove si riserva particolare attenzione alla padronanza delle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari, più che ad aspetti legati all'abilità deficitaria. Inoltre sarà prevista la possibilità di compensazione con prove orali di verifiche scritte.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo Galanti favorisce, sin dalla fase d'ingresso, contatti e relazioni con la scuola e il contesto di provenienza degli studenti. Ricerca e costruisce l'inclusione, adattando il nuovo ambiente scolastico alle caratteristiche di ciascuno, organizza PCTO, periodi di stage e tirocini presso aziende del territorio o all'estero. Verifica l'esistenza di percorsi in uscita e si adopera per la loro realizzabilità.

Approfondimento

Il Liceo Galanti declina i percorsi finalizzati all'inclusione nel Piano per l'Inclusione che ha i seguenti allegati:

- Il Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bes
- il Protocollo per l'Inclusione degli alunni stranieri e degli studenti ucraini esuli
- PROGETTO "SCUOLA A DOMICILIO"
- La rubrica di valutazione per la redazione del PFP relativa al Protocollo per i Percorsi Formativi Personalizzati (PFP) per studenti-atleti (progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, a.s. 2024/2025" che ha l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello) . Con decreto ministeriale 3 marzo 2023 n° 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7 L. 107/2015, si attua il "Progetto didattico studente-atleta di alto livello", in collaborazione con CONI, CIP e Sport & Salute S.p.A. per sopperire alle criticità riferibili alla regolarità della frequenza delle lezioni e alla riduzione del tempo di studio autonomo. Con il presente decreto si disciplina una sperimentazione didattica della durata di cinque anni per una formazione innovativa, anche supportata dalle tecnologie digitali.



Allegato:

PIANO INCLUSIVITA' PROTOCOLLI E ALLEGATI (5).pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato è finalizzato alla pianificazione e utilizzazione delle risorse strumentali, finanziarie e professionali per la realizzazione delle priorità educative individuate nel piano dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; agli stessi possono essere delegati specifici compiti. Collaboratore principale: Prof.ssa Valeria Profeta Secondo collaboratore: Prof. Vittorio Di Pardo Terzo collaboratore: Prof. ssa Liberina Cocca	3
Funzione strumentale	1^ FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: aggiornamento e predisposizione; Piano di miglioramento, RAV e autovalutazione d'Istituto, Bilancio sociale, Organizzazione della formazione docenti, Curriculum d'Istituto digitale Prof.ssa Carol Guarascio 2^ FUNZIONE STRUMENTALE Gestione registro elettronico, Gestione Google Workspace, Archiviazione didattica, Coordinamento Team Innovazione Prof. Angelino Antonio Iannone 3^ FUNZIONE STRUMENTALE PCTO, Progettazione d'Istituto, Eventi e planning d'Istituto, PCTO Proff. sse Annina Abruzzese e Valentina Frascogna 4^ FUNZIONE STRUMENTALE Disabilità, DSA, altri BES, Alunni Stranieri, Coordinamento docenti per l'integrazione degli alunni, Predisposizione documenti Prof.ssa Mariadina Tucci	5



Capodipartimento

I dipartimenti sono delle articolazioni funzionali del Collegio e sono costituiti da insegnamenti affini per contenuti e metodologia. Il capodipartimento o coordinatore del dipartimento è una figura strategica della scuola, generalmente, docente esperto nell'organizzazione e nella gestione della didattica, capace mediatore nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Dipartimento di Lettere (cl. conc. A012, A011, A046, A017, Religione), prof.ssa Profeta Valeria; sottogruppo disciplinare Lettere, prof.ssa Barone Irene; sottogruppo disciplinare Scienze giuridiche ed economiche, prof.ssa Irma Fanelli; sottogruppo disciplinare Arte, prof.ssa Baranello Eliana; sottogruppo disciplinare Religione, prof.ssa Di Biase Emilia. Dipartimento di Matematica e Scienze (cl. conc. A026, A027, A047, A048, A050), prof.ssa Mabel Edith Martinez; sottogruppo disciplinare Matematica, prof.ssa Valentina Frascogna; sottogruppo disciplinare Scienze Naturali: prof.ssa Di Buono Marilena; sottogruppo disciplinare Scienze Motorie: prof.ssa Palumbo Mirella. Dipartimento di Storia, Filosofia, Scienze Umane (cl.conc. A018, A019, A047), prof.ssa Tania Fatica; sottogruppo Scienze Umane, prof. Lucia Palumbo. Dipartimento di lingue straniere (cl.conc. AA24, AB24, AC24, AD24 e BA02, BB02, BC02, BD02), prof.ssa Paola Maddalena; sottogruppo disciplinare: Inglese, prof.ssa Rossana Paolucci; Dipartimento ESABAC, prof.ssa Paola Maddalena; Dipartimento delle discipline musicali, prof.ssa Barbara Chiesi.

5



Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, verificandone la funzionalità e la sicurezza con il personale tecnico, segnala eventuali anomalie, predispone le regole di comportamento all'interno dei laboratori Laboratorio informatica: prof.ssa Liberina Cocca; Laboratorio Immersivo: prof.ssa Carol Guarascio; Laboratorio Musitech@: prof. Maurizio Zoccola; Laboratorio Musicale (strumenti): prof. Giuseppe Cerrone; Laboratorio Linguistico: prof. Angelino Antonio Iannone; Laboratorio AV Studio: prof. Angelino Antonio Iannone; Laboratorio inclusivo: prof. Vincenzo Faiola; Classe ibrida: Prof.ssa Immacolata Zippo; Classe ibrida: prof. Fabio Sammartino; Laboratorio STEM: Prof.ssa Mabel Edith Martinez; Laboratorio Strumenti musicali: prof. Alberto Romano; Laboratorio informatica Succursale: prof.ssa Liberina Cocca; Laboratorio innovativo: prof.ssa Liberina Cocca.	13
Animatore digitale	Coordina l'innovazione digitale nella scuola. Prof. Angelino Antonio Iannone	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. prof. Angelino Iannone (Animatore); prof.ssa Liberina Cocca; prof.ssa Carol Guarascio; prof.ssa Immacolata Zippo.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di supporto alla progettazione; facilita le collaborazioni interne fra i docenti. Primo referente: prof.ssa Maria Sguazzo; Secondo referente: prof.ssa Rosalisa Iannaccone; Coordinatori: D'Alisera, Lomonaco, D'Ottavio,	6



	Fanelli. Gruppo di lavoro - Pilastri dell'ed. civica: prof.ssa Rosalisa Iannaccone ("Costituzione"), prof.ssa Debora Franceschini ("Sviluppo sostenibile"), prof.ssa Liberina Cocca ("Cittadinanza digitale").	
COMMISSIONE PER ATTRIBUZIONE FF.SS.	Analizza i curricula dei richiedenti l'attribuzione dell'incarico di funzione strumentale all'offerta formativa. Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Liberina Cocca	4
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Attua e coordina le azioni previste dal Piano di miglioramento; provvede al monitoraggio in itinere e all'autovalutazione di Istituto, alla stesura e all'aggiornamento del RAV. Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Liberina Cocca Prof. Nicola Serpone Prof.ssa Carol Guarascio Prof.ssa Natascia Maselli	7
COORDINATORE PLESSO CORSO BUCCI	Relativamente alla sede staccata di Corso Bucci, supporta il coordinamento organizzativo - didattico del Dirigente Scolastico e dei suoi Collaboratori, Prof.ssa Valeria Profeta	1
REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE	Si occupa di progettazione europea e Internazionalizzazione, per studenti e docenti. prof. Nicola Serpone	1
SUPPORTO PER L'INCLUSIONE	Supporta e collabora con la Funzione strumentale per l'Inclusione e con la segreteria per le attività finalizzate all'inclusione degli studenti. prof. Vincenzo Faiola	1
REFERENTI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. proff.sse Liberina Cocca e Rosalisa Iannaccone	2



TEAM ANTIBULLISMO	Coadiuvava il referente nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. DS, Animatore digitale, referenti per Bullismo e Cyberbullismo, prof.ssa Lina Molinaro.	5
REFERENTE PER I GRUPPI SPORTIVI SCOLASTICI - CSS	Partecipa alle riunioni indette dal Coordinatore regionale di scienze motorie e sportive; compila, in collaborazione con la segreteria, la piattaforma nazionale e la modulistica relativa alle adesioni degli studenti. prof. Gaetano Bova	1
REFERENTI PER LE POLITICHE ANTIDROGA	Promuovono le iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol in età scolare; curano il collegamento tra scuola, associazioni di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio. proff.sse Valentina Frascogna e Silvia Zampini	2
REFERENTE DEL LICEO MUSICALE	Coordina le attività del liceo musicale; svolge attività di raccordo con gli altri indirizzi del liceo e con il territorio. Referente: prof.ssa Barbara Chiesi	1
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL LICEO MUSICALE	Collabora con il referente nelle attività che coinvolgono il liceo musicale. prof.ssa Sara Santorelli	1
REFERENTE RETE LES	Svolge attività di raccordo con la rete nazionale dei Licei economico sociale. prof.ssa Maria Sguazzo	1
REFERENTE PER LE ELEZIONI OO.CC. E RSU D'ISTITUTO	Organizza e coordina le attività finalizzate all'elezione delle componenti degli organi collegiali e delle rappresentanze sindacali d'istituto. prof. Giacomo Chiocchio	1
COMMISSIONE VIAGGI	Organizza e coordina i viaggi d'istruzione. proff.	4



D'ISTRUZIONE	Antonella Niro, Antonietta De Benedictis, Alessia Guidi, Salvatore Pozzuto.	
REFERENTE PER IL CINEMA	Organizza gli incontri per la visione di film di particolare interesse didattico Prof.ssa Marinella Ciamarra e Gianluca Tramontano	2
REFERENTE PER IL TEATRO	Organizza e coordina le attività teatrali all'interno del Liceo, la partecipazione a rappresentazioni sul territorio. prof.ssa Angela Di Biase affiancata dalla prof.ssa Federica Miele.	2
REFERENTE E COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Organizza e coordina le attività di comunicazione, informazione e incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado al fine di rendere nota l'offerta formativa del Liceo Galanti sul territorio. Referente: prof.ssa Silvana Gammieri Comissione: proff. Nicoletta Bova, Assunta Cipullo, Filomena Conte, Angela Di Biase, Isidoro Nugnes, Michele Nardolillo, Alberto Romano, Vladimiro D'Amico, Natascia Maselli, Mario Muccitto, Mariacarmela Rossodivita, Giovanna Sbriglia, Giacomo Chiocchio, Vincenzo Faiola, Claudia Liberatore, Lucia Palumbo, Valentina Pignataro, Giovanna Ialenti	18
GLI	Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. DS prof. curricolare: Lidia De Sanctis proff. di sostegno: Mariadina Tucci (F.S. n.4 "Inclusione"), Vincenzo Faiola (supporto per l'inclusione), Vittorio Di Pardo, Lina Molinaro componente ATA: sig.ra Patrizia Degnovivo un referente Asrem.	8



COORDINATORI DI CLASSE	Presiedono alle riunioni del consiglio di classe; possono presiedere su delega del Dirigente il consiglio di classe che svolga operazioni di scrutinio; tengono informato il Dirigente Scolastico sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari; effettuano il controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli studenti e segnalano ai genitori interessati situazioni di irregolarità. 1A- ABBRUZZESE 2A - FATICA TIZIANA 3A - IALENTI 4A - VITULLO 5A - DI IORIO 1B - PALUMBO M. 2B - BOVA N. 3B - LIBERTONE 4B - LIBERATORE 5B - GUIDONE 1C- ZIPPO 2C - GUIDI 3C - FRANCESCHINI 4C - DURANTE 5C - PALOMBO F. 1D - PASQUALE ANNAMARIA 2D- PROFETA 3D - MICELI 4D - TRAMONTANO 5D - PROFETA 1E - DE BENEDICTIS 2E - GUARASCIO 3E - MADDALENA 4E - MADDALENA 5E - PALUMBO M. 1F - GATTOZZI 2F - DI BUONO 3F - PIETRANGELO 4F - FRASCOGNA 5F - PAOLUCCI 1G- BARONE 3G - ABBRUZZESE 4G -SPALLONE F. 1H - INFANTE 2H - GATTOZZI 3H- PALUMBO LUCIA 1I - VITULLO 2I - DI BIASE E. 3I - CIAMARRA 4I - MARTINEZ 5I - ZINGARO 1L - PIGNATARO 1M- GUARASCIO	43
------------------------	--	----

TEAM INNOVAZIONE	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore Digitale. DS, Team digitale, Animatore digitale, la prof.ssa Bove, 1 assistente amministrativo e 1 DSGA (Di Zinno, Simonelli), 1 assistente tecnico (Emilio Di Bartolomeo)	9
------------------	--	---

REFERENTE DOPPIO DIPLOMA, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE,	Coordina e/o organizza le attività in oggetto. Prof.ssa Rossana Paolucci	1
---	---	---



PROGETTO CERTILINGUA

ORGANIZZAZIONE INCONTRI CON GLI AUTORI	Organizza eventi formativi per gli studenti, presentazioni di libri. Prof.ssa Rosalisa Iannaccone	1
--	---	---

DOCENTI CLIL	Provvedono alle attività di insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Prof.ssa Iannaccone (inglese) Prof.ssa Macchiarola (inglese) Prof. Pozzuto + Prof.ssa Pignataro (inglese) Prof.ssa Salvatore + Le Moing (francese) Prof. Parente + Le Moing (francese) Prof.ssa Martinez (spagnolo) Prof.ssa Ciamarra (inglese) Disponibilità: Guarascio C., De Sanctis L., Di Iorio D., Miele F., Petrone M., Ziccardi A., Sammartino F.	7
--------------	---	---

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Organizza e coordina le attività di raccordo tra la famiglia e l'istituzione scolastica; supporta il consiglio di classe che accoglierà lo studente. Proff. Ciamarra, Pignataro, Tucci, De Sanctis, Zingaro.	5
--	--	---

REFERENTI ERASMUS	Si occupano di progettazione europea e realizzazione dei Progetti Erasmus, per studenti e docenti. Prof. Nicola Serpone Prof.ssa Carol Guarascio	2
-------------------	--	---

Team di supporto per il Liceo Musica	Proff. Michele Chiovitti, Assunto Cipullo, Angela di Biase, Mario Muccitto, Michele Nardolillo, Maria Carmela Rossodivita, Sara Santorelli.	7
---	---	---

Comitato per la valutazione docenti	La prof.ssa Liberina Cocca e la prof.ssa Valentina Frascogna sono individuate dal Collegio dei Docenti; la prof.ssa Anna Battista è stata individuata dal Consiglio di Istituto.	3
--	--	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

secondo quanto prevede la Legge 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Con l'attivazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti dell'organico dell'autonomia, abilitati nelle discipline giuridico-economiche, hanno assunto anche il coordinamento della disciplina per una o più classi, secondo le modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio, collaborazione con il Dirigente Scolastico.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti che permangono a scuola in orario extracurricolare per attività integrative e di recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative, collaborare nelle attività negoziali. E' titolare di specifiche funzioni in materia finanziaria e patrimoniale.

Ufficio protocollo

Provvede alla tenuta del registro del protocollo, all'attivazione del protocollo informatico, all'archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio per la didattica

Provvede alla gestione dei dati e delle informazioni relativi agli alunni; supporta l'attività curricolare; collabora con l'area personale per i dati inerenti la gestione degli organici.

Ufficio personale

Gestione delle risorse umane, contratti, ricostruzione della carriera, assenze del personale, supplenze, convocazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80001380700

News letter <https://www.liceogalanti.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80001380700



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete con il CPIA di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si assicurano corsi di italiano L2 per studenti NAI iscritti al Liceo Galanti.

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Musica "Perosi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di valorizzare gli obiettivi comuni nel campo della formazione musicale, il Liceo musicale e il Conservatorio possono attivare forma di collaborazione per attività artistiche.

Inoltre, per le discipline comuni di teoria, analisi e composizione, storia della musica, canto corale e tecnologie musicali, sono possibili esoneri, totali o parziali, dalle lezioni in Conservatorio, per gli alunni del Liceo il cui livello sia valutato come soddisfacente dai docenti del Conservatorio stesso.

Nell'a.s. 2022/2023, la Convenzione è stata integrata per la partecipazione alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" PNRR - Investimento 1.6. "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (2021-2023).

L'integrazione prevede la realizzazione del PROGRAMMA ORIENTAMENTO previsto dal D.M. 934/2022 del MIM (validità 2022-2026) con lezioni di orientamento in uscita - laboratori, ensemble per il Liceo Musicale e lezioni di pedagogia musicale, didattica della musica, solfeggio per il Liceo delle Scienze Umane, in particolare per gli studenti che intendono intraprendere gli studi alla facoltà di Scienze della formazione primaria. Le attività sono attuabili anche come percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Agencia



Molise-Lavoro – Coordinamento Eures (European Employment Services)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale docente e ATA con particolare riferimento all'implementazione delle tecnologie informatiche e multimediali nelle prassi didattiche – scuola capofila Istituto Tecnico "Marconi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione "Amici della Musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività musicali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Musicali e coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei delle Scienze umane - opzione Economico-sociale di Abruzzo e Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei di Puglia e Molise con piano di studi "EsaBac"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "La patente per l'uso consapevole dello smartphone" tra le Istituzioni scolastiche e l'Associazione Contorno Viola – SCUOLA CAPOFILA Istituto Omnicomprensivo "A. Giordano" di Venafro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Molise Cultura per Auditorium Giovannitti



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione per usufruire dell'Auditorium

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Molisesorriso - Progetto Asmir

Azioni realizzate/da realizzare • Donazioni

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lettera di intenti Progetto



Youth Hub

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto è promosso dal Comune di Campobasso e prevede la candidatura all'Avviso Pubblico "NEET" di ANCI e Dipartimento per le Politiche Giovanili - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Comune di Campobasso intende implementare azioni volte alla creazione di un modello di Informagiovani, sostenibile e replicabile, fatto di attività partecipative, complementari e innovative, capaci di tener conto dell'attuale situazione socioeconomica e ripensate in base alle criticità emerse durante la pandemia.

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scadenza: 2025

Denominazione della rete: **Convenzione MUSICAL MISTERI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

1. Rete con l'associazione che organizza il "Musicale dei Misteri". Le musiche saranno composte e eseguite dagli studenti del Liceo Musicale. Sono previste 50 ore, computate come PCTO.

Denominazione della rete: Accordo quadro - CIP Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo - quadro con il CIP (Comitato italiano paralimpici) che promuove, disciplina e regola le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità; l'accordo consente l'avvicinamento allo sport paralimpico degli studenti frequentanti il LICEO GALANTI attraverso percorsi che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo delle personalità tramite l'attività fisica, nonché la diffusione dei valori e della cultura paralimpica. La durata dell'accordo è fino al 2025.

Denominazione della rete: CONVENZIONE OPTO - PERCORSO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di orientamento curricolari o extracurricolari in vari settori.

Denominazione della rete: Convenzione con Unimol per



tirocinio di formazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di formazione su attività di sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Orchestra scolastica regionale del Molise

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività musicale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con il Liceo Musicale "G. M. Galanti" di Campobasso, promuove la costituzione dell'"Orchestra Scolastica Regionale del Molise". L'iniziativa didattico/formativa punta a valorizzare la pratica musicale nelle Scuole attraverso un progetto di "continuità" tra i vari gradi di istruzione. L'Orchestra si articolerà nei seguenti laboratori di Ensemble e Coro:

- Coro Scolastico Regionale del Molise
- Big Band e Street Band
- Ensemble di Strumenti a percussione dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble di Fiati dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble di Chitarre dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble d'Archi dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise

laboratori di Ensemble e Coro.

L'iniziativa intende offrire alle Scuole l'opportunità di approfondire e rafforzare le alleanze educative attraverso il linguaggio della musica e la pratica di musica d'insieme, anche alla luce del nuovo Decreto Interministeriale n.176 del 1 luglio 2022 e linee guida successive. In considerazione dell'importante valenza formativa dell'iniziativa, si auspica la massima diffusione, nonché la massima partecipazione alla medesima delle Scuole interessate.

Denominazione della rete: CONVENZIONE INVALSI - OCSE



PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Prove internazionali OCSE PISA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE PER I SERVIZI DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI E SUCCESSIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE E DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INTERNAZIONALI OCSE PISA 2025

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo Lafayette di Brioude, Francia, per lo scambio culturale di studenti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete tra Pertini e altri istituti - Progetto EduCare**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Fino a dicembre 2024.

Denominazione della rete: **Convenzione Accademica Group**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai fini del conseguimento del Doppio Diploma italo-americano.

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIMOL per TFA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal al
10/1/2022 9/1/2025

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIVERSITA' telematica Pegaso**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Conservatorio di Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il conseguimento dei 30 CFU in discipline musicali.

Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA' CASSINO per TFA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del 27 maggio 2024, il Liceo Galanti partecipa alla rete di scopo "Polo a orientamento artistico e performativo" con l'Istituto Comprensivo Statale "Leopoldo Montini" di Campobasso. La rete viene costituita tra più istituzioni del primo ciclo della



regione sui temi della creatività per definire e adottare un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete.

La misura rientra nel più ampio Piano delle Arti, che promuove l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale del passato e di quello contemporaneo nelle sue diverse dimensioni.

L'adesione da parte del Liceo Galanti si intende come semplice supporto alla rete di cui è capofila l'Istituto Montini, senza impegni specifici nelle attività previste dai progetti.

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO RNFS – RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene costituito e istituito il collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche firmatarie del presente accordo, che assume la denominazione di "RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA", con scuola capofila: Istituto Comprensivo di Caselette (TO).



Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/08/2027.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE DSA - AUTISMO

Approfondimento di moduli formativi relativi a BES e DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NEOASSUNTI

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **AMBITI DISCIPLINARI**

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**



Approfondimenti sui documenti strategici: RAV e valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa, rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTOR SCOLASTICO

Formazione per l'attuazione negli istituti scolastici delle Linee guida sull'Orientamento, di cui al DM 328/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Strategie per attivare la motivazione degli alunni; gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.)

Collegamento con le priorità	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
------------------------------	--



del PNF docenti

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI, INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorsi sulla transizione digitale e workshop in attuazione del DM 66/2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LABORATORIO STEM

Specifica attività formativa per l'utilizzo dell laboratorio per le discipline STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI E METODOLOGIA CLIL

In attuazione del DM 65/2023, si attivano corsi di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese, spagnolo) e sulla metodologia CLIL.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi sulla transizione digitale in attuazione del DM 66/2023

Percorsi e workshop

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e tutoraggio on demand

Corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione:

- è coerente con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- prevede la formazione obbligatoria in materia di sicurezza;
- si collega a quanto individuato dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento;
- è coerente con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti .

Gli ambiti prioritari sono i seguenti:

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze, innovazioni metodologiche e competenze di base;
- competenze di Lingua straniera;
- competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale;
- formazione per la gestione del laboratorio Ambienti digitali;
- inclusione.



Piano di formazione del personale ATA

PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

SEGRETERIA DIGITALE (AXIOS)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



Descrizione dell'attività di formazione Trasparenza e accessibilità ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione

Destinatari DSGA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione GDPR - Regolamento UE 2016/679

FUTURE LABS - Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Percorsi sulla transizione digitale in attuazione del DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corsi e laboratori in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale ATA.

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per

comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo musicale e coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali

categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;

- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di

cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**Liceo statale “G. M. GALANTI”
Campobasso**

A.S. 2020 - 2021

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> Inglese | LS1 |
| <input type="checkbox"/> Francese | LS2 |
| <input type="checkbox"/> Spagnolo/Tedesco | LS3 |

**PROGETTAZIONE D’ISTITUTO
ORGANIZZATA PER ASSI**

ASSE DEI LINGUAGGI
COMPETENZE DI AMBITO (**) <i>(comuni alle discipline dell'asse)</i>
Padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.- Utilizzare le 3 lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi.- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.- Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.- Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Costruzione del sé e dell'identità personale: <ul style="list-style-type: none">- imparare a imparare;- progettare;- agire in modo autonomo e responsabile.
Rapporto con la realtà naturale e sociale: <ul style="list-style-type: none">- risolvere problemi;- acquisire e interpretare l'informazione;- individuare collegamenti e relazioni.
Relazione con gli altri: <ul style="list-style-type: none">- collaborare e partecipare;- comunicare.

(**) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline “epistemologicamente affini”. La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.

COMPETENZE DISCIPLINARI LINGUE STRANIERE I BIENNIO (tutti gli indirizzi)
<p>Competenze specifiche lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale. - Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto. - Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali. - Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. - Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento. - Saper riflettere sulla lingua. - Saper mediare (combinare competenze ricettive, di produzione e interazione) - Saper interagire online
<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali tempi verbali, le principali strutture morfo-sintattiche e il lessico relativi al livello B1 (LS1 e classi ESABAC) / A2 (LS2 e LS3). - saper capire frasi ed espressioni di uso frequente relative a funzioni linguistiche essenziali; - saper comunicare in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano (v. contenuti di apprendimento del I biennio).

Nell'indirizzo Linguistico, l'esperto di lingua straniera, di concerto con l'insegnante titolare, curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

* Il Progetto ESABAC è un percorso di studi inserito nel Liceo Linguistico volto ad ottenere, alla fine del quinquennio, il doppio titolo di studio dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat (francese). Esso consente il libero e diretto accesso alle Università italiane e alle Università e corsi di istruzione francesi di pari livello, oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo.

Il Progetto prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio (classe Terza), lo studio approfondito della Lingua e della Letteratura Francese, nonché di una Disciplina non linguistica insegnata in lingua francese (Storia). Il piano di studi, prevede inoltre la progettazione integrata di moduli di letteratura italiana e francese e favorisce una didattica pluridisciplinare.

L'Esame di Stato viene integrato da una terza prova scritta di 6 ore che verte sulla Lingua Francese (4 ore) e la Storia (2 ore).

L'accesso alla sezione ESABAC in classe terza prevede un livello di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il progetto ESABAC offre allo studente un percorso d'eccellenza che, oltre a rinforzare l'insegnamento biculturale della lingua francese, gli consente di accedere alle università francesi, aprendo interessanti prospettive di mobilità accademica e professionale.

Disciplina: INGLESE**1° ANNO**

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<p>Verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali</p> <p>Modi: infinito, indicativo, gerundio, participio, imperativo</p> <p>Tempi: Present Simple, Present continuous, Present simple e present continuous in contrast, Simple past, Present perfect; Futuro con <i>going to</i> Futuro con <i>will</i>, Condizionali di tipo 0, 1.</p> <p>Verbi modali : <i>Can, Could; May, Might; Must;</i></p> <p>La frase: forma positiva, interrogativa, negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); <i>Want/would like</i> + complemento oggetto + infinito.</p> <p>Sostantivi: genere e numero, contabili e non contabili, nomi formati con il gerundio (verbi sostantivati)</p> <p>Caso possessivo (genitivo sassone)</p> <p>Articoli: determinativo, indeterminativo</p> <p>Pronomi: personali (soggetto e complemento), possessivi, indefiniti, dimostrativi;</p> <p>Aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), indefiniti, grado comparativo e superlativo</p> <p>Avverbi: tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza</p> <p>Determiners: <i>a lot of, a little, a few, little, few, much, many, enough all</i></p> <p>Preposizioni: luogo, tempo, movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante - Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito - Scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto - Parlare dell'ora e della data - Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi...) - Proporre di fare qualcosa - Dare ordini, regole, istruzioni - Esprimere obbligo - Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro) - Fare richieste formali e informali - Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza - Parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali - Fare paragoni fra cose, persone, idee - Criticare e fare un reclamo - Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi - Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato 	<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2^a del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1.</p> <p>Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli</p> <p>La fonetica relativa al materiale linguistico proposto</p> <p>Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.</p>

Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, attualità, cronaca, ecc.).

2° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
Verbi: revisione e approfondimento	- Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardante l'ambiente circostante	- Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2 ^a del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1.
Modi: infinito, indicativo, gerundio, participio, condizionale	- Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi	- Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche
Tempi: past continuous; past continuous vs past simple, present perfect continuous, present perfect with for and since, future (presente progressivo, <i>to be going to, will</i>), Condizionali di tipo 0, 1, 2, uso dell'infinito vs <i>-ing</i> form,	- Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato	- Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli
Verbi modali : <i>Can, Could; May Might ; Must, Ought to; Shall Should; Will Would</i>	- Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso	- La fonetica relativa al materiale linguistico proposto
La frase: Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); <i>Want/would like + complemento oggetto + infinito, discorso diretto/indiretto</i>	- Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente	- Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.
Sostantivi: formazione	- Descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato	
Pronomi: indefiniti	- Parlare di ciò che si intende fare nel futuro	
Aggettivi: indefiniti, agg. in <i>-ed/-ing</i> espressioni comparative e superlative	- Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga	
Avverbi: tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza	- Formulare ed esprimere ipotesi reali / irreali	
Determiners: <i>a lot of, a little, a few, little, few, much, many, enough all</i>	- Dare consigli	
Preposizioni: luogo, tempo, movimento	- Esprimere opinioni e motivare	
Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a	- Esprimere bisogni e desideri	
	- Esprimere reazioni emotive e stati d'animo.	

geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, attualità, cronaca, ecc.).

Disciplina: FRANCESE

1° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<p>Gli articoli determinativi e indeterminativi</p> <p>Gli aggettivi numerali cardinali e ordinali</p> <p>I pronomi personali soggetto</p> <p>I pronomi personali tonici</p> <p>Il soggetto indefinito “<i>On</i>”</p> <p>Le preposizioni semplici e articolate</p> <p>Le preposizioni con i nomi geografici</p> <p>Le locuzioni per localizzare</p> <p>Uso di «<i>Qui est-ce ?</i>» e «<i>Qu’est-ce que c’est?</i>»</p> <p>Uso di «<i>Pourquoi</i>» e «<i>Parce que</i>»</p> <p>L’articolo partitivo (1[^]parte)</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>Gli aggettivi dimostrativi</p> <p>Gli aggettivi interrogativi</p> <p>Gli avverbi interrogativi</p> <p>La formazione del plurale degli aggettivi e dei nomi</p> <p>La formazione del femminile degli aggettivi e dei nomi</p> <p>Gli aggettivi di colore</p> <p>Gli aggettivi “<i>beau</i>”, “<i>nouveau</i>”, “<i>vieux</i>”, “<i>fou</i>”, “<i>mou</i>”</p> <p>Uso di “<i>très</i>”, “<i>beaucoup</i>”, “<i>beaucoup de</i>”</p> <p>Uso di “<i>comme</i>” e “<i>comment</i>”</p> <p>Uso di “<i>c’est</i>” e “<i>il est</i>”</p> <p>Uso di “<i>il y a</i>”</p> <p>L’orario</p> <p>La forma negativa (regola generale e uso di “<i>de</i>”)</p> <p>La forma interrogativa</p> <p>Uso di “<i>oui</i>”, “<i>si</i>”, “<i>non</i>”, “<i>aussi</i>”, “<i>non plus</i>”</p> <p>I comparativi.</p>	<p>- Salutare, presentare sé stessi e gli altri in contesti formali e informali</p> <p>- Dare e chiedere informazioni su argomenti familiari e riguardanti l’ambiente circostante</p> <p>- Chiedere e parlare di azioni abituali</p> <p>- Identificare, descrivere persone, cose e luoghi</p> <p>- Esprimere interessi, gusti e preferenze</p> <p>- Esprimere consenso e dissenso</p> <p>- Fare acquisti</p> <p>- Fare paragoni</p> <p>- Parlare di ciò che si possiede.</p> <p>- Situare nel tempo e nello spazio</p> <p>- Avanzare proposte, accettare e rifiutare</p> <p>- Chiedere il permesso e dare l’autorizzazione</p> <p>- Chiedere e dare informazioni</p> <p>- Chiedere e parlare di azioni presenti, passate e future</p> <p>- Esprimere intenzioni</p> <p>- Offrire, invitare, consigliare</p> <p>- Esprimere possibilità, obbligo, proibizione</p> <p>- Esprimere legami logici, cronologici: relazioni di causa –effetti / relazioni temporali /finalità</p> <p>- Descrivere, narrare, riassumere.</p>	<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2[^] del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1.</p> <p>- Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli</p> <p>La fonetica relativa al materiale linguistico proposto</p> <p>Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.</p>

Il verbo:

verbi pronominali

L'indicativo presente

L'imperativo

L'infinito negativo

I principali verbi regolari ed

irregolari, transitivi ed

intransitivi, gli ausiliari essere e

avere .

Alcune particolarità

ortografiche dei verbi del

1° gruppo.

2° ANNO**Conoscenze**

I pronomi personali

complementi COD e COI

I pronomi avverbiali “y” e “en”

I gallicismi

L'articolo partitivo (casi particolari)

I pronomi dimostrativi

La forma negativa: casi particolari

Le preposizioni di luogo e di tempo

L'accordo del participio passato con “*Etre*” e “*Avoir*”

Gli aggettivi numerali ordinali (casi particolari)

Uso di alcuni aggettivi e pronomi indefiniti

Particolarità ortografiche dei verbi del 1^ gruppo

I principali verbi impersonali

Formazione del passato prossimo e dell'imperfetto.

Il verbo:

Altre particolarità ortografiche dei verbi del 1° gruppo

I principali verbi impersonali

Formazione del passato prossimo e dell'imperfetto.

Abilità

- Situare nel tempo e nello spazio
- Avanzare proposte, accettare e rifiutare
- Chiedere il permesso e dare l'autorizzazione
- Chiedere e dare informazioni
- Chiedere e parlare di azioni presenti, passate e future
- Esprimere intenzioni
- Offrire, invitare, consigliare
- Esprimere possibilità, obbligo, proibizione
- Esprimere legami logici, cronologici: relazioni di causa –effetti / relazioni temporali /finalità
- Descrivere, narrare, riassumere
- Esprimere opinioni (per l'indirizzo ESABAC).

Nuclei fondanti I biennio

Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2^ del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1.

Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche

Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli

La fonetica relativa al materiale linguistico proposto

Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

Disciplina: SPAGNOLO

1° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<ul style="list-style-type: none"> - L'alfabeto - gli articoli e la formazione del femminile - formazione del plurale - gli interrogativi - aggettivi e pronomi dimostrativi - la coniugazione dei verbi al Presente Indicativo (verbi regolari e irregolari) - i possessivi - i numerali - l'accento - gli indefiniti - l'aggettivo superlativo e la comparazione - I pronomi personali complemento (forma tonica ed atona) - <i>Hay, está / están;</i> - quantificatori <i>muy</i> e <i>mucho</i> - la comparazione - <i>Yo también/ yo tampoco, yo sí/yo no.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - salutare e accomiarsi - dare e chiedere informazioni personali; - presentare e presentarsi; - parlare di una cifra approssimativa; - dire la data; - descrivere le persone; - esprimere stati d'animo e stati fisici; - parlare dell'esistenza e dell'ubicazione; - fare valutazioni; - esprimere gusti; - esprimere accordo e disaccordo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2[^] del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1. - Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche - Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli - La fonetica relativa al materiale linguistico proposto - Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

2° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<ul style="list-style-type: none"> - dimostrativi neutri - la preposizione italiana <i>da</i> - il <i>Pretérito Perfecto</i> (verbi regolari e irregolari) - il <i>Pretérito Perfecto Compuesto</i> e il <i>Pretérito Pluscuamperfecto</i> (verbi regolari e irregolari) - formazione del participio - verbi e preposizioni - differenza tra <i>desde</i> e <i>hace</i> - il <i>Pretérito Perfecto Simple</i> (o <i>Indefinido</i>) - i <i>marcadores temporales</i> - formazione del gerundio - la perifrasi <i>estar + gerundio</i> - le preposizioni <i>a, en, de, con, desde... hasta..., de... a...</i> - uso delle preposizioni <i>por</i> e <i>para</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - l'ora e gli orari; - le azioni abituali e la frequenza; - fare la spesa; - nel passato...; - il passato in relazione con il presente; - il passato senza relazione con il presente; - dare una notizia e reagire; - raccontare una storia; - chiedere e dare opinione; - fare acquisti; - parlare della professione; - piani, progetti, ...; - mettersi d'accordo con qualcuno; 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2[^] del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1. - Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche - Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli - La fonetica relativa al materiale linguistico proposto - Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

<ul style="list-style-type: none"> - contrasto tra <i>pedir</i> e <i>preguntar</i> - parlare del futuro - <i>ir a</i> + infinito - <i>pensar</i> + infinito - <i>acabar de</i> + infinito, <i>volver a</i> + infinito, <i>soler</i> + infinito, <i>estar a punto de</i> + infinito - <i>quedar</i> / <i>quedarse</i> / <i>me queda</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - al ristorante. 	
--	--	--

Disciplina: TEDESCO

1° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<ul style="list-style-type: none"> - la coniugazione dei verbi al presente - i pronomi personali al nominativo-dativo e accusativo - gli articoli determinativi e indeterminativi al nominativo, dativo e accusativo - l'articolo negativo - l'imperativo - <i>W-Fragen</i> - Le preposizioni di stato e di moto - L'aggettivo possessivo: <i>mein, dein, sein usw.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere il nome, la provenienza, il lavoro, la residenza - chiedere l'età e l'indirizzo - chiedere che lingua si parla - parlare delle attività del tempo libero e della settimana - parlare dell'orario scolastico - chiedere oggetti - chiedere e dire l'ora - parlare di materie e insegnanti - descrivere una casa e una stanza - parlare dei propri animali - descrivere la propria famiglia, aspetto e carattere - scegliere cibi, esprimere le proprie preferenze e ordinare - chiedere e dire come ci si sente 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello A2/B1 per la prima e seconda lingua straniera, e al livello A2 per la terza). Per la classe 2[^] del Liceo Linguistico ESABAC* il livello di uscita corrisponde al B1. - Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche - Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli - La fonetica relativa al materiale linguistico proposto - Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

2° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti I biennio
<ul style="list-style-type: none"> - Il comparativo di maggioranza - Il verbo <i>gefallen</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare indicazioni stradali 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello

- | | | |
|---|--|---|
| - Gli aggettivi dimostrativi -
<i>dieser, diese, dieses</i> | - comperare vestiario e
confrontare oggetti | A2/B1 per la prima e seconda
lingua straniera, e al livello A2
per la terza). Per la classe 2 [^]
del Liceo Linguistico
ESABAC* il livello di uscita
corrisponde al B1. |
| - Il caso Genitivo | - chiedere il permesso ed
esprimere divieti | |
| - Frasi subordinate introdotte
da: <i>dass-weil-wenn</i> | - Leggere la data e l'anno | |
| - La data | - Spiegare scelte | |
| - Frasi relative e
interrogative indirette | - Parlare del tempo -
atmosferico | Gli esponenti grammaticali
corrispondenti alle funzioni
linguistiche |
| - La subordinata concessiva -
introdotta da « <i>obwohl</i> » | - Fare la spesa | Il lessico corrispondente ai
rispettivi livelli |
| - Il <i>Perfekt</i> | - Descrivere ambienti e la
posizione di oggetti | La fonetica relativa al
materiale linguistico proposto |
| - Il <i>Präteritum</i> dei verbi -
modali e <i>ich hatte, ich war</i> | - Parlare del futuro e di
scelte professionali | Le conoscenze di base della
cultura e della civiltà di cui si
studia la lingua. |
| - Il futuro | | |
| - Le preposizioni con
reggenza al dativo e
accusativo | | |
| - La frase infinitiva | | |
| - I pronomi indefiniti <i>ein,</i>
<i>kein, welch..</i> | | |
| - I verbi modali: <i>müssen,</i>
<i>können, dürfen, wollen,</i>
<i>sollen</i> | | |

Competenze disciplinari Lingua Straniera 1 (Inglese) II BIENNIO e V Anno (tutti gli indirizzi)

Disciplina: INGLESE

Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico);
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali
- essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria
- comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)

Obiettivi minimi

- saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;
- saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.

3° ANNO

Conoscenze

Abilità

Nuclei fondanti II biennio

<p>Verbi: revisione; phrasal verbs; state verbs; make, let; verbs of advice, obligation and permission; past modal verbs of deduction; sense verbs.</p> <p>Modi: revisione.</p> <p>Tempi: Past perfect; past perfect continuous; past continuous; the passive; third conditional; mixed conditional; future in the past.</p> <p>Verbi modali : <i>Can, Could; May, Might; Must;</i> modals of deduction.</p> <p>La frase: forma positiva, interrogativa, negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); frase relativa definente e non definente; used to+infinitive; have something done; frase con due complementi diretti; domanda diretta e/o indiretta; discorso diretto e/o indiretto.</p> <p>Sostantivi: revisione; qualifiers; word building; synonyms; false friends.</p> <p>Articoli: revisione (determinativo, indeterminativo, zero article)</p> <p>Pronomi: relativi definenti e non definenti.</p> <p>Aggettivi: revisione; ordine degli aggettivi.</p> <p>Avverbi: revisione</p> <p>Determiners: revisione</p> <p>Preposizioni: revisione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - argomentare - comparare opinioni e informazioni - dare consigli - fare deduzioni - esprimere sentimenti - parlare di abitudini passate - esprimere rimpianti - descrivere un oggetto - parlare di lavoro - esprimere opinioni su eventi di attualità - riportare fatti di cronaca - comparare testi di natura diversa ed esprimere la propria opinione - relazionare su argomenti di carattere personale, letterario, etc. - Riconoscere e analizzare i diversi generi (letterari-narrativa, poesia, prosa, teatro- e non). - Commentare articoli di giornale, brevi testi di attualità, opere cinematografiche, espressioni artistiche di varia natura. - Comprendere e produrre testi su temi di interesse personale, di letteratura, attualità, cinema, musica, arte (Indirizzo Linguistico). - Comprendere ed analizzare documenti afferenti l'indirizzo di studio, anche con il ricorso alle nuove tecnologie (Indirizzi LSU, LES, LM) 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; - Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc... - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
---	---	--

4° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti II biennio
<p>Verbi: revisione; phrasal verbs; state verbs; make, let; verbs of advice, obligation and permission; past modal verbs of deduction; sense verbs.</p> <p>Modi: revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - argomentare - comparare opinioni e informazioni - dare consigli - fare deduzioni - esprimere sentimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e

Tempi: Past perfect; past perfect continuous; past continuous; the passive; third conditional; mixed conditional; future in the past.

Verbi modali : *Can, Could; May, Might; Must;* modals of deduction.

La frase: forma positiva, interrogativa, negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); frase relativa definente e non definente; used to+infinitive; have something done; frase con due complementi diretti; domanda diretta e/o indiretta; discorso diretto e/o indiretto.

Sostantivi: revisione; qualifiers; word building; synonyms; false friends.

Articoli: revisione (determinativo, indeterminativo, zero article)

Pronomi: relativi definenti e non definenti.

Aggettivi: revisione; ordine degli aggettivi.

Avverbi: revisione

Determiners: revisione

Preposizioni: revisione

Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti

- parlare di abitudini passate
- esprimere rimpianti
- descrivere un oggetto
- parlare di lavoro
- esprimere opinioni su eventi di attualità
- riportare fatti di cronaca

- ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
- Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

5° ANNO

Conoscenze

- Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti

Abilità

- parlare di lavoro
- esprimere opinioni su eventi di attualità
- riportare fatti di cronaca
- comparare testi di natura diversa ed esprimere la propria opinione
- relazionare su argomenti di carattere personale, letterario, storico, etc.

Nuclei fondanti II biennio

- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità,

- riconoscere e analizzare i diversi generi (letterari-narrativa, poesia, prosa, teatro- e non)
 - commentare articoli di giornale, brevi testi di attualità, opere cinematografiche, espressioni artistiche di varia natura
 - Comprendere e produrre testi su temi di interesse personale, di letteratura, attualità, cinema, musica, arte
 - Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare
 - Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti
- cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
- Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Competenze disciplinari Lingue Straniere 2 e 3 II BIENNIO (tutti gli indirizzi)

Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (per la classe ESABAC il livello di competenze in uscita per la lingua francese è riconducibile al livello B2):

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti storico-sociale, letterario, artistico);
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali
- essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria
- comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)
- effettuare confronti tra la storia e la letteratura italiana e francese (ESABAC)
- Saper mediare (combinare competenze ricettive, di produzione e interazione)
- Saper interagire online

Obiettivi minimi

- saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;
- saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.

Disciplina: FRANCESE

3° ANNO e 4° ANNO**Conoscenze**

- I pronomi doppi
- I pronomi dimostrativi neutri
- Il superlativo
- I connettori cronologici
- I pronomi relativi invariabili
- I pronomi interrogativi variabili e invariabili
- I pronomi possessivi
- Gli aggettivi e i pronomi indefiniti
- Gli avverbi di modo
- La frase ipotetica di 1° 2° e 3° tipo
- La forma passiva
- Il participio presente e l'aggettivo verbale
- Il discorso indiretto
- I pronomi relativi composti
- L'interrogativa indiretta
- Il gerundio
- Le espressioni dello scopo, della concessione, della causa, della condizione e della conseguenza
- La frase ipotetica (casi particolari)
- I connettori logici

Il verbo:

- Il futuro
- Il trapassato prossimo
- Il condizionale presente e passato
- Il congiuntivo presente
- I verbi pronominali (casi particolari).

In riferimento al percorso**EsaBac:**

- Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari nonché gli strumenti interpretativi del linguaggio (retorica, stile, lessico, fonetica)
- Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo.
- Conoscere gli autori più rappresentativi della

Abilità

- Ordinare un pasto
 - Redigere un programma
 - Esprimere sentimenti
 - Dare consigli
 - Esprimere aspetti positivi e negativi di qualcosa
 - Esprimere stati d'animo
 - Presentare una biografia
 - Esporre un problema e chiedere consiglio
 - esprimere opinioni su eventi di attualità
 - riportare fatti di cronaca
- Con riferimento al percorso EsaBac:
- Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di un testo letterario, avvio al "commentaire dirigé", formulazione di riflessioni personali su argomenti afferenti il percorso EsaBac, ben strutturati con sufficiente padronanza del lessico e ricchezza di contenuti.
 - Saper condurre un'analisi del testo corretta e coerente.
 - Acquisire una sensibilità letteraria autonoma.
 - Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner.

Nuclei fondanti

- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
- Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

letteratura francese dal Medioevo al XIX secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura.

- Conoscere il contesto storico, politico, culturale, sociale, artistico ed economico del periodo analizzato.
- Conoscere i contenuti essenziali di un argomento complesso o testo letterario.

5° ANNO

Conoscenze

- Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti
- Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari nonché gli strumenti interpretativi del linguaggio (retorica, stile, lessico, fonetica)
- Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo .
- Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura francese del XIX e del XX secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura.
- Conoscere il contesto storico, politico, culturale, sociale, artistico ed economico del periodo analizzato.

Abilità

- acquisire e parlare con competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 (LES) o un livello intermedio B2 (Liceo Linguistico EsaBac);
- riconoscere le principali tipologie strutturali e formali del testo espositivo: narrativi, descrittivi e argomentativi;
- saper parafrasare e riassumere in modo efficace e generalmente corretto;
- analizzare aspetti sociali, storici, letterari, artistici, scientifici, economici e di comunicazione mediatica.

Nuclei fondanti II biennio

- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
- Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Disciplina: SPAGNOLO

3° ANNO

Conoscenze

- il *presente del Congiuntivo*: morfologia verbi regolari e irregolari;
- l'imperativo affermativo e negativo
- imperativo + pronomi
- contrasto tra *ser* e *estar*
- la voce passiva
- contrasto tra *muy* – *mucho* / *tan* – *tanto*

Abilità

- chiedere e dare informazioni per strade
- concedere e negare il permesso
- identificare persone o cose
- valorare al passato
- organizzare un racconto o un testo

Nuclei fondanti II biennio

- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e

- l'articolo neutro "lo"
- Il *Prétérito Imperfetto* del Congiuntivo
- morfologia dei tempi composti del Congiuntivo
- alcune perifrasi verbali
- relazioni temporali: passato/presente
- la perifrasi *estar* + gerundio al passato
- proposizioni indipendenti
- differenza dell'uso degli articoli in italiano e in spagnolo
- morfologia e uso del futuro
- le preposizioni temporali
- nessi temporali
- il condizionale
- la probabilità
- i relativi
- orazioni aggettive o di relativo
- proposizioni modali
- orazioni sostantive (1): indicativo o congiuntivo
- ipotesi e probabilità
- proposizioni subordinate causali
- parlare del tempo atmosferico
- raccontare esperienze passate
- esprimere la durata
- parlare del futuro (certo e incerto)
- riferirsi ad azioni future
- parlare per telefono
- parlare delle caratteristiche di oggetti o persone conosciuti di cui abbiamo bisogno
- la pubblicità
- esprimere opinioni
- formulare ipotesi ed esprimere probabilità
- generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
- Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

4° ANNO

Conoscenze

Abilità

Nuclei fondanti II biennio

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - orazioni sostantive: congiuntivo o infinito - orazioni sostantive: indicativo, congiuntivo o infinito - corrispondenza dei tempi verbali - orazioni subordinate finali - orazioni subordinate condizionali - altre congiunzioni condizionali - orazioni subordinate consecutive - orazioni subordinate concessive - nessi; - <i>pero</i> vs <i>sino</i>; - altre perifrasi - lo stile indiretto - verbi con/senza preposizioni | <ul style="list-style-type: none"> - constatare un'affermazione; - fare valutazioni; - rimproverare, lamentarsi o pentirsi; - esprimere condizioni probabili o poco probabili; - protestare; - nessi; - parlare della salute - ripetere parole già dette - trasmettere un'informazione, un ordine, una richiesta | <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; - Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc... - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. |
|--|---|--|

5° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti II biennio
- Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti	- acquisire e parlare con competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 (LES) o un livello intermedio tra B1 e B2 (Liceo Linguistico); - riconoscere le principali tipologie strutturali e formali del testo espositivo: narrativi, descrittivi e argomentativi; - saper parafrasare e riassumere in modo efficace e generalmente corretto; - analizzare aspetti sociali, storici, letterari, artistici, scientifici, economici e di comunicazione mediatica;	- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; - Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc... - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Disciplina: TEDESCO

3° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti II biennio
- Frasi subordinate temporali introdotte da <i>als-wenn-während-bevor-nachdem</i> - Le interrogative indirette - Il superlativo relativo dell'avverbio - <i>Welch-?</i> Preceduto dall'articolo determinativo o dal dimostrativo - La declinazione dell'aggettivo al dativo - Il superlativo relativo in funzione attributiva - Il <i>Präteritum</i> verbi deboli e forti, il <i>Plusquamperfekt</i> - Alcune preposizioni con reggenza genitivo - La subordinata concessiva introdotta da <i>obwohl</i> - I verbi con preposizione e la loro costruzione	- Esprimere dubbi e fare confronti - Chiedere informazioni e pareri - Descrivere fatti biografici e raccontare esperienze passate - Parlare del rapporto con i genitori - Parlare dei propri interessi e sogni - Motivare scelte - Fare ipotesi, descrivere comportamenti - Parlare di problemi esistenziali - Discutere su fatti avvenuti e comportamenti - Esprimere rimpianto e critica, fare commenti e rimproveri	- Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; - Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc... - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

- La subordinata finale *um...zu* e *damit*
- Il *Konjunktiv II* e la perifrasi *würde*+ infinito
- Le infinitive *statt...zu*, *ohne...zu*
- Il *Passiv*
- La declinazione forte dell'aggettivo
- Ringraziare per l'ospitalità, esprimere riconoscenza

4° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti II biennio
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti - Le frasi concessive <i>obwoh, trotzdem, trotz</i> - I verbi, i sostantivi, gli aggettivi e gli avverbi con preposizione obbligatoria - Il verbo <i>lassen</i> - Le congiunzioni temporali <i>solange</i> e <i>bis</i> - I verbi, gli aggettivi e i sostantivi con preposizione obbligatoria riferita a persone o cose - <i>Passiv - Zustandspassiv</i> - La congiunzione <i>indem</i> , le preposizioni reggenti il caso genitivo: <i>außerhalb, innerhalb, infolge, anlässlich</i> - le congiunzioni <i>damit</i> e <i>um ...zu</i> - Il <i>Konjunktiv I</i> e <i>II</i>: dei verbi ausiliari <i>sein, haben, werden</i> - Il <i>Konjunktiv I</i> e <i>II</i> dei verbi modali <i>können, dürfen, mögen, sollen, wollen, müssen</i> - La frase ipotetica: <i>wenn</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di influssi culturali e problemi sociali - Spiegare come usare strumenti multimediali - Parlare di aspetto fisico, ideali di bellezza, salute e benessere - Parlare di mezzi di informazione, riferire discorsi - Parlare dell'ambiente - Descrivere processi - Parlare di viaggi e del senso di viaggiare 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; - Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc... - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

5° ANNO

Conoscenze	Abilità	Nuclei fondanti II biennio
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dei contenuti grammaticali delle classi precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e parlare con competenze linguistico-comunicative corrispondenti a un livello intermedio tra B1 e B2 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti della cultura relativi alla lingua (ambito storico, sociale, letterario, artistico, scientifico, economico) con particolare riferimento alle problematiche e

- Parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni
 - Fare ipotesi e parlare di condizioni
 - Analizzare aspetti sociali, storici, letterari, artistici e di comunicazione mediatica
 - Trattare autori tedeschi di rilievo
 - Parlare del senso del viaggiare, il rapporto dell'uomo con la natura, il paesaggio; l'emarginazione sociale; la ricerca di sé; guerra e pace; la comunicazione e i nuovi mass-media
 - Sviluppare la capacità argomentativa e critica
- ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analisi, comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cittadinanza, cinema, musica, arte, ecc...
 - Uso delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le tipologie di verifica utilizzate sono:

- prove strutturate e semistrustrate su lessico, strutture morfosintattiche e funzioni;
- comprensione e produzione di testi orali (per riferire, descrivere, argomentare);
- interazione con l'insegnante e/o con i compagni;
- lettura, comprensione e redazione di testi di vario tipo (dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e argomentativi);
- redazione di "commentaire dirigé" e "essai bref" (EsaBac)
- *problem solving*.
- Prove parallele per competenze

Griglie allegate alla progettazione di dipartimento

ALLEGATO 1: Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

(Valutazione in itinere) VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPRENSIONE
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

ALLEGATO 2
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - PRIMA LINGUA
Livello B2/C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che interessano. Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.			
ASCOLTO	Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.			
PARLATO	Riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che interessano. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.			
INTERAZIONE	Riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e aiuta a formulare ciò che cerca di dire. Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.			
ASPETTI CULTURALI	Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.			
MEDIATION	Riesce a combinare competenze ricettive, di produzione e interazione per facilitare la comunicazione e comprensione tra vari soggetti			
INTERAZIONE ONLINE	Riesce a sostenere scambi verbali e non in tempo reale online con più di un partecipante riconoscendo le intenzioni comunicative di ognuno anche chiedendo ulteriori spiegazioni			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – 2[^] e 3[^] LINGUA
Livello B1/B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.			
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.			
PARLATO	Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le impressioni.			
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità)			
ASPETTI CULTURALI	Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.			
MEDIATION	Riesce a combinare competenze ricettive, di produzione e interazione per facilitare la comunicazione e comprensione tra vari soggetti			
INTERAZIONE ONLINE	Riesce a sostenere scambi verbali e non in tempo reale online con più di un partecipante riconoscendo le intenzioni comunicative di ognuno anche chiedendo ulteriori spiegazioni			

COMPETENZE DI AMBITO
(al termine del 1 biennio)

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
METODO DI STUDIO	Ha raggiunto un buon grado di autonomia nello studio. Sa utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione.			
ASPETTI COGNITIVI	Riconosce gli strumenti linguistici comuni ai vari sistemi (fonemi, morfologia, sintassi, registro...); ha sviluppato capacità di astrazione, di analisi e di sintesi.			
NUOVE TECNOLOGIE	Utilizza le tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare, interagire con docenti e compagni nella didattica online.			

ALLEGATO 3 PROFILO DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRIZIONE
10-9	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla programmazione e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
8	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla programmazione e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio
7	Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla programmazione e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
6	Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione, raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo. a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate. b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.
5	Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.
4	Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.
3-1	Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA LICEO LINGUISTICO** (ante-Covid)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 20/20		PUNTEG. ATTRIB.
		LS1 ^{††}	LS3 ^{‡‡}	
COMPRESIONE DEL TESTO	Completa	5	5
	Adeguate	4	4	
	Complessivamente adeguata	3	3	
	Superficiale	2	2	
	Incompleta e/o scorretta	1	1	
INTERPRETAZION E DEL TESTO	Risposte pertinenti ed esaurienti, rielaborate in modo personale	5	5
	Risposte pertinenti, corrette ed a volte rielaborate	4	4	
	Risposte corrette, anche se non del tutto esaurienti	3	3	
	Risposte parzialmente pertinenti e talvolta superficiali	2	2	
	Risposte imprecise, limitate e superficiali	1	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Testo completo, pertinente e personale	5	5
	Testo pertinente e ben articolato	4	4	
	Testo logico, parzialmente rielaborato	3	3	
	Testo riduttivo o di contenuto troppo banale	2	2	
	Testo poco pertinente, discorso frammentario	1	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Testo scorrevole, lessico adeguato, forma corretta	5	5
	Testo adeguatamente fluido, lessico appropriato, forma sostanzialmente corretta	4	4	
	Testo chiaro, nonostante la presenza di qualche errore sintattico e/o lessicale	3	3	
	Testo poco chiaro per numerosi errori lessicali e/o sintattici	2	2	
	Testo stentato, frequenti e gravi errori lessicali e sintattici	1	1	
Totale				
VOTO ATTRIBUITO				/20

^{††} LS1= Lingua Straniera 1

^{‡‡} LS3= Lingua Straniera 3

GRIGLIA SECONDA PROVA LICEO LINGUISTICO (RIVISITATA ESAME DI STATO 2022/2023)

Liceo Linguistico '*Galanti*'

Candidato: _____

Classe: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Decisamente adeguata e completa.	5	5
Completa e abbastanza pertinente.	4	4
Essenziale ma con qualche inesattezza.	3	3
Alcune incertezze e inesattezze interpretative.	2	2
Scarsa comprensione della maggioranza dei contenuti del testo.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Personale, chiara e ben articolata.	5	5
Adeguatamente articolata e corretta.	4	4
Adeguata in parte e a volte semplicistica.	3	3
Schematica e superficiale.	2	2
Inappropriata e modesta capacità interpretativa.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION	PUNTEGGIO	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Completa, appropriata con spunti originali e personali.	5	5
Completa, pertinente e abbastanza appropriata.	4	4
Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta.	3	3
Imprecisa e non sempre pertinente.	2	2
Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E	Task A	Task B

CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizzazione coerente e coesa: (Pt.2.5) Forma corretta, personale e appropriata: (Pt.2.5)	5	5
Organizzazione sostanzialmente efficace: (Pt.2) Forma complessivamente corretta: (Pt.2)	4	4
Organizzazione semplice ma chiara: (Pt.1.5) Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: (Pt.1.5)	3	3
Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: (Pt.1) Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: (Pt. 1)	2	2
Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: (Pt.0.5) Forma confusa con gravi errori: (Pt.0.5)	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2 = / 20

ALLEGATO 5
Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA (ESABAC)
Griglia di valutazione per il *Commentaire Dirigé*

1. COMPrensione ED INTERPRETAZIONE		massimo 6 punti	
Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6	
Abbastanza completa con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
Adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3.5		
Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	3		
Superficiale con solo qualche citazione dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
Inadeguata e non pertinente, con nessuna citazione del testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	1		
2. RIFLESSIONE PERSONALE		massimo 6 punti	
Argomentazione coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto rigoroso della struttura (introduction, développement, conclusion , alinéa, saut de lignes, problématique et annonce du plan)	6	
Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite. La struttura è rispettata	5		
Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite. Le caratteristiche della struttura sono sostanzialmente rispettate	3.5		
Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti. Le caratteristiche della struttura sono rispettate solo in parte	3		
Argomentazione frammentaria, con collegamenti poco pertinenti alle conoscenze acquisite. Solo qualche caratteristica della struttura è rispettata			
Argomentazione incomprensibile, scarsamente coesa e collegamenti assenti alle conoscenze acquisite Le caratteristiche della struttura non sono rispettate.	1		
3. COMPETENZE LINGUISTICHE		massimo 8 punti	
USO DEL LESSICO (max. 3 punti)	Appropriato e vario	3
	Appropriato, pur non molto vario	2	
	Poco appropriato e poco vario.	1	
USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max. 6 punti)	Ben articolato e sostanzialmente corretto	5
	Ben articolato, pur con qualche errore	4	
	Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	3	
	Inadeguato con molti errori che ostacolano la comprensione	2	
	Inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione.	1	
Totale punteggio:			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO:			/20

ALLEGATO 6
Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA (ESABAC)
Griglia di valutazione per l'Essai Bref

1. METODO E STRUTTURA		massimo 6 punti	
Rispetta in maniera equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	6		
Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera per lo più appropriata i connettori testuali.	5		
Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3.5	
Rispetta in maniera approssimativamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	3		
Rispetta in maniera scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
2. ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE		massimo 6 punti	
Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	6		
Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente	5		
Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	3.5	
Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	3		
Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera non chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	2		
Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	1		
3. COMPETENZE LINGUISTICHE		massimo 8 punti	
USO DEL LESSICO (max. 3 punti)	Appropriato e vario	3	
	Appropriato, pur non molto vario	2
	Poco appropriato e poco vario.	1	
USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max. 6 punti)	Ben articolato e sostanzialmente corretto	5	
	Ben articolato, pur con qualche errore	4	
	Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	3
	Inadeguato con molti errori che ostacolano la comprensione	2	
	Inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione.	1	
Totale punteggio:			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO:			/20

ALLEGATO 7
Épreuve d'histoire grille d'évaluation
Ensemble Documentaire

CANDIDATO

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE			massimo 3 punti
Il/la candidato/a usa il lessico specifico e si esprime	in modo corretto, articolato e consapevole	3
	in modo corretto e articolato	2,5	
	in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2	
	in modo inappropriato e parzialmente comprensibile	1,5	
	in modo inappropriato e incomprensibile	1	
2. CONOSCENZE			massimo 5 punti
Il/la candidato/a dimostra conoscenze	complete, pertinenti e approfondite	5
	complete e pertinenti alle tematiche proposte	4	
	sufficientemente pertinenti alle tematiche proposte	3	
	scarsamente pertinenti alle tematiche proposte accettabili, pur con qualche imprecisione	2	
	completamente non pertinenti alle tematiche proposte	1	
3. METODO			massimo 6 punti
-Il/La candidato/a comprende i documenti proposti - Il/la candidato/a sa formulare una problematica e rispettare i criteri di presentazione (introduzione, sviluppo e conclusione) -Il/la candidato/a sa reperire e rielaborare le informazioni fornite dai documenti/ sa strutturare e articolare le risposte e la trattazione	sa reperire informazioni pertinenti e rielaborarle in modo consapevole, costruendo risposte articolate e strutturate	6
	sa reperire informazioni pertinenti, organizzare le informazioni e rielaborarle in risposte strutturate	5	
	sa reperire informazioni in modo abbastanza pertinente e rielaborarle in risposte sufficientemente articolate	3.5	
	sa reperire informazioni in modo abbastanza pertinente, senza rielaborarle in risposte articolate	3	
	sa reperire informazioni in modo casuale e non pertinente, senza rielaborarle in risposte articolate	2	
4. RIFLESSIONE			massimo 6 punti
-Il/la candidato/a comprende i diversi punti di vista espressi dai documenti, sapendo operare collegamenti e confronti e motivare le proprie affermazioni -Il/la candidato/a sa mettere in relazione informazioni documenti e conoscenze personali.	comprende e contestualizza i punti di vista espressi nei documenti; opera confronti in modo pertinente e articolato; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole e argomentato	6
	comprende i punti di vista espressi nei documenti; opera confronti in modo pertinente; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole	5	
	comprende i principali punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti semplici, ma corretti; ; motiva in modo semplice, ma chiaro	3.5	
	fraintende alcuni punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti in modo saltuario e non sempre pertinente; non motiva le proprie affermazioni	3	
	Non rileva i diversi punti di vista espressi nei documenti o li fraintende; non opera collegamenti e confronti; non motiva le proprie affermazioni	2	
Totale punteggio:			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO:			/20

ALLEGATO 8
Épreuve d'histoire grille d'évaluation
Composition

CANDIDATO

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE			massimo 3 punti
Il/la candidato/a usa il lessico specifico e si esprime	in modo corretto, articolato e consapevole	3
	in modo corretto e articolato	2,5	
	in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2	
	in modo inappropriato e parzialmente comprensibile	1,5	
	in modo inappropriato e incomprensibile	1	
2. CONOSCENZE			massimo 5 punti
Il/la candidato/a dimostra conoscenze	complete, pertinenti e approfondite	5
	complete e pertinenti alle tematiche proposte	4	
	sufficientemente pertinenti alle tematiche proposte	3	
	scarsamente pertinenti alle tematiche proposte accettabili, pur con qualche imprecisione	2	
	completamente non pertinenti alle tematiche proposte	1	
3. METODO			massimo 6 punti
-Il/La candidato/a comprende la traccia proposta - Il/la candidato/a sa formulare una problematica e rispettare i criteri di presentazione (introduzione, sviluppo e conclusione) -Il/la candidato/a sa reperire e rielaborare le informazioni, sa strutturare e articolare le risposte e la trattazione	sa reperire informazioni pertinenti e rielaborarle in modo consapevole, costruendo risposte articolate e strutturate	6
	sa reperire informazioni pertinenti, organizzare le informazioni e rielaborarle in risposte strutturate	5	
	sa reperire informazioni in modo abbastanza pertinente e rielaborarle in risposte sufficientemente articolate	3.5	
	sa reperire informazioni in modo abbastanza pertinente, senza rielaborarle in risposte articolate	3	
	sa reperire informazioni in modo casuale e non pertinente, senza rielaborarle in risposte articolate	2	
4. RIFLESSIONE			massimo 6 punti
-Il/la candidato/a comprende il tema proposto e sa operare collegamenti e confronti e motivare le proprie affermazioni e le tesi espone. -Il/la candidato/a sa mettere in relazione informazioni e conoscenze personali.	Comprende totalmente il tema proposto; opera confronti in modo pertinente e articolato; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole e argomentato	6
	Comprende adeguatamente il tema proposto; opera confronti in modo pertinente; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole	5	
	Comprende sufficientemente il tema proposto; opera collegamenti semplici, ma corretti; motiva in modo semplice, ma chiaro.	3.5	
	Comprende parzialmente il tema proposto; opera collegamenti in modo saltuario e non sempre pertinente; non motiva le proprie affermazioni	3	
	Fraintende il tema proposto; non opera collegamenti e confronti; non motiva le proprie affermazioni	2	
Totale punteggio:			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO:			/20

ALLEGATO 9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ESABAC- COLLOQUIO DI FRANCESE-Littérature

Candidato

Classe:

Sezione:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Conoscenza degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita • Corretta • Essenziale • Superficiale e generica • Scarsa e confusa 	5 4 3 2 1	
Padronanza della lingua	<p>Il candidato si esprime in maniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corretta, con lessico appropriato, e con pronuncia chiara. • Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta. • Accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta • Inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta. • Con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia scorretta. 	5 4 3 2 1	
Capacità di analisi e di sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa effettuare analisi e sintesi coerenti, autonome e approfondite • Sa effettuare analisi e sintesi coerenti e corrette • Sa effettuare analisi e sintesi semplici ma corrette • Sa effettuare analisi e sintesi parziali ed imprecise • Non sa effettuare analisi e sintesi corrette 	5 4 3 2 1	
Capacità di rielaborare informazioni, di argomentare e di effettuare collegamenti interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> • Ha ottime competenze rielaborative, opera collegamenti interdisciplinari e l'argomentazione risulta coerente, fluida e personale. • Ha buone competenze rielaborative, opera collegamenti interdisciplinari e l'argomentazione risulta per lo più coerente ed abbastanza fluida e personale • Sa organizzare le informazioni in modo semplice ma corretto, effettua alcuni collegamenti interdisciplinari; l'argomentazione risulta semplice ma comprensibile. • Organizza le informazioni con difficoltà, l'argomentazione risulta non ben strutturata e poco coesa. • Non sa organizzare le informazioni in maniera coerente e pertinente, 	5 4 3 2 1	

	l'argomentazione risulta scarsamente coesa.		
TOTALE	/20	

ALLEGATO 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ESABAC- COLLOQUIO DI FRANCESE-HISTOIRE

Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Il/la candidato/a usa il lessico specifico e si esprime			
	I	in modo corretto, articolato e consapevol	3	
	II	in modo corretto e articolato	2,5	
	III	in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2	
	IV	in modo inappropriato e parzialmente comprensibile	1,5	
	V	in modo inappropriato e incomprensibile	1	
CONOSCENZA	Il/la candidato/a dimostra conoscenze			
	I	Approfondite, pertinenti e ben strutturate	7	
	II	Corrette e attente agli aspetti più specifici	6	
	III	Corrette e pertinenti	5	
	IV	Essenziali, pur con qualche imprecisioni	4	
	V	Superficiali e frammentarie	3	
MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPOSITIVA (Chiarezza, correttezza e coerenza)	L'esposizione risulta			
	I	Corretta e scorrevole, registro linguistico ricco e adeguato	5	
	II	Fluida, articolata e corrett	4	
	III	Sostanzialmente corretta e coerente, ma non priva di imprecisioni	3	
	IV	Non sempre chiara, superficiale	2	
	V	Confusa/assente	1	
ABILITÀ	Il/la candidato/a sa rielaborare informazioni, argomentare, operare collegamenti interdisciplinari e confronti, motivare le proprie affermazioni in modo: specifico e si esprime			
	I	Articolato, rigoroso e arricchito da riferimenti interdisciplinari	5	
	II	Articolato, corretto con riferimenti interdisciplinari	4	
	III	Essenziale, ma corretto	3	
	IV	Parziale e poco coerente	2	
	V	Molto confuso	1	
PUNTEGGIO TOTALE				
PUNTEGGIO ATTRIBUITO				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza**

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Buono 2	Ottimo 2,5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (voto in decimi)				Voto: /10	

1. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Materia _____

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Buono 2	Ottimo 2,5
Frequenza (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (voto in decimi).				Voto: /10	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

1 bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

Alunno _____

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

GRIGLIA DI MISURAZIONE PRODUZIONE SCRITTA - Composizione a partire da indicazioni (*lettera, e-mail, blog, story, articolo, saggio, paragrafo ...*)

TOTALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispetto della consegna	Completo	4	
	Buono	3.5	
	Sufficiente	2.5	
	Parziale	2	
	Insufficiente	1.75	
Competenza formale (grammaticale, morfosintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	4	
	Buona – qualche errore non grave	3.5	
	Sufficiente – sporadici errori	2.5	
	Parziale – diversi errori	2	
	Insufficiente – molti errori, alcuni gravi	1.75	
Originalità, coesione e coerenza	Ottima	2	
	Buona	1,5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.75	
	Insufficiente	0.5	

PUNTEGGIO _____/10



GRIGLIA DI MISURAZIONE PRODUZIONE SCRITTA - Composizione a partire da indicazioni (*letter, e-mail, blog, story, article, essay, paragraph ...*)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispetto della consegna	Completo	9	
	Buono	8	
	Sufficiente	6.5	
	Parziale	5	
	Insufficiente	4	
Competenza formale (grammaticale, morfosintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	9	
	Buona – qualche errore non grave	8	
	Sufficiente – sporadici errori	6.5	
	Parziale – diversi errori	5	
	Insufficiente – molti errori, alcuni gravi	4	
Originalità, coesione e coerenza	Ottima	2	
	Buona	1,5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	

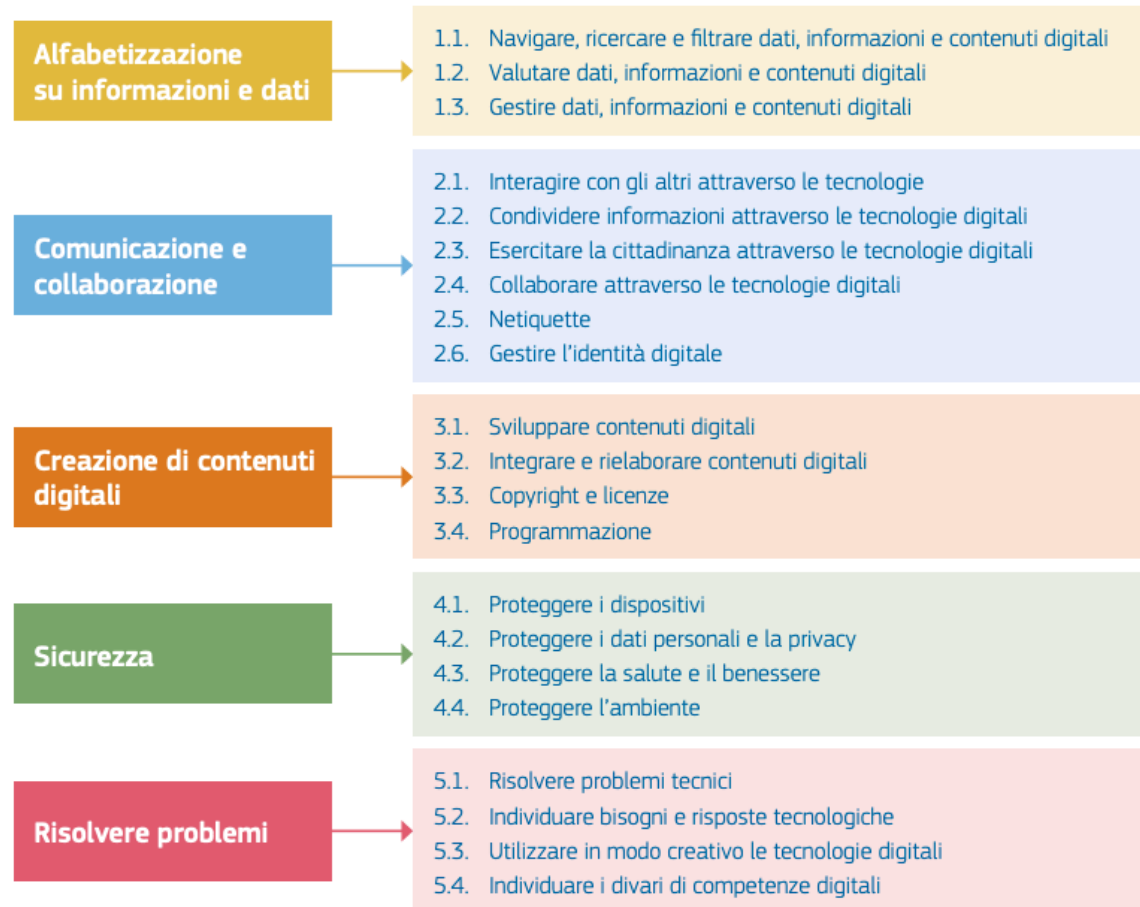
TOTALE

PUNTEGGIO _____/20

*Soft Skills e
Competenze SEL*

	     1-2	    3-5	   6	   7-8	    9-10
A. Consapevolezza di sé					
1. Precisione/attenzione ai dettagli	Molto approssimativo	Approssimativo	Accuratezza accettabile	Buona accuratezza	Notevole meticolosità
2. <i>Problem solving</i> individuale	Senza consigli non riesce a trovare da sé soluzioni efficaci	Necessità di diversi consigli per trovare soluzioni efficaci	Con qualche consiglio trova soluzioni abbastanza efficaci	Trova da sé soluzioni molto efficaci	Trova da sé soluzioni molto efficaci
3. Gestire le informazioni	Grande difficoltà a processare le informazioni essenziali	Difficoltà a processare le informazioni essenziali	Capacità di processare le informazioni essenziali	Capacità di processare di più delle informazioni essenziali	Capacità di processare molto di più delle informazioni essenziali
4. Creatività	Nessuna rielaborazione creativa	Poche rielaborazioni creative	Qualche rielaborazione creativa	Rielaborazioni creative	Rielaborazioni molto creative
5. Capacità di innovare	Nessuna rielaborazione innovativa	Poche rielaborazioni innovative	Rielaborazioni abbastanza innovative	Rielaborazioni innovative	Rielaborazioni molto innovative
6. Pensiero critico	Rielaborazioni molto povere e rozze	Rielaborazioni povere	Rielaborazioni abbastanza ricche	Rielaborazioni piuttosto ricche	Rielaborazioni molto ricche e raffinate
7. Capacità di giudizio	Giudizi personali assenti	Giudizi personali poco perspicaci	Alcuni giudizi personali intelligenti	Giudizi personali perspicaci	Giudizi personali molto acuti
B. Gestione di sé					
8. Autonomia nel gestire l'apprendimento	Incapacità di gestire lo studio in autonomia	Difficoltà a gestire lo studio in autonomia	Gestisce lo studio in modo abbastanza autonomo	Gestisce lo studio in autonomia	Gestisce lo studio in assoluta autonomia
9. Gestione del tempo	Incapacità di gestire i tempi di studio	Difficoltà a gestire i tempi di studio	Gestione abbastanza efficiente dei tempi di studio	Gestione efficiente dei tempi di studio	Gestione ottimale dei tempi di studio
10. Capacità di pianificare ed organizzare	Non si organizza affatto in maniera efficace per conseguire gli obiettivi; non rispetta le scadenze; non documenta per nulla il processo	Si organizza in maniera poco efficace per conseguire gli obiettivi; non rispetta le scadenze; non documenta il processo in modo chiaro	Si organizza in maniera abbastanza efficace per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo sintetico	Si organizza in maniera piuttosto efficace per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo chiaro	Si organizza in maniera ottimale per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo dettagliato
11. Apprendere in maniera continuativa	Tra un lavoro e il successivo si perde sempre per strada	Tra un lavoro e il successivo si perde facilmente per strada	Finito un lavoro, ci vuole un po' per passare al successivo	Tra un lavoro e il successivo ha bisogno di un po' di stacco	Finito un lavoro incomincia immediatamente il successivo
12. Motivazione nel conseguire obiettivi	Cerca di fare il meno possibile	Pensa solo a "togliersi il fastidio"	Si prefigge obiettivi standard	Si prefigge obiettivi elevati	Si prefigge obiettivi molto ambiziosi
13. Gestire responsabilità	C'è sempre necessità di sorveglianza	Spesso c'è necessità di sorveglianza	Alcune volte c'è necessità di sorveglianza	Non c'è quasi mai necessità di sorveglianza	Non c'è mai necessità di sorveglianza
C. Consapevolezza sociale					
14. Abilità comunicative	Comunica in modo confuso e fiacco	Comunica in modo poco chiaro e incisivo	Comunica in modo abbastanza chiaro e incisivo	Comunica in modo chiaro e incisivo	Comunica in modo molto chiaro e incisivo
15. <i>Team work</i>	Non sa lavorare in gruppo	Sa lavorare in gruppo ma solo con pochi compagni	Sa lavorare in gruppo con alcuni compagni	Sa lavorare in gruppo con molti compagni	Sa lavorare in gruppo con qualunque compagno
16. Ascoltare con comprensione ed empatia	È centrata/o solo su sé stessa/o	Fa fatica ad aprirsi agli altri per comprendere cosa pensano e provano	Dimostra una certa apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano	Dimostra apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano	Dimostra molta apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano
D. Abilità relazionali					
17. Flessibilità e adattabilità	Non si adatta alle nuove proposte o idee, e va in crisi se è necessario mettere in discussione le proprie routines	Fa difficoltà ad adattarsi alle nuove proposte o idee, e fa fatica a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta alle nuove proposte o idee con qualche difficoltà, e fa un po' di fatica a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta quasi a ogni nuova proposta o idea, e riesce abbastanza a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta senza alcun problema a ogni nuova proposta o idea, e non ha problemi a mettere in discussione le proprie routines
18. <i>Problem solving</i> collaborativo	La gelosia e la competizione con gli altri membri del gruppo prevalgono sull'obiettivo di trovare la soluzione più efficace al problema	Fa fatica a condividere le proprie risorse con gli altri membri del gruppo: pensa più al proprio interesse che all'obiettivo comune di trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide alcune delle proprie risorse con gli altri membri del gruppo anche se con una certa gelosia; ci tiene abbastanza a trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide molte delle proprie risorse con gli altri membri del gruppo con un pizzico di gelosia, però pensa soprattutto a trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide tutte le proprie risorse con gli altri membri del gruppo senza gelosie, perché pensa solo a trovare la soluzione più efficace al problema
E. Prendere decisioni responsabili					
19. Intraprendenza/spirito d'iniziativa	Non le/gli importa affatto di definire progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati; non mostra nessuno spirito d'iniziativa	Le/Gli importa poco di definire progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati; mostra scarso spirito d'iniziativa: non si assume rischi responsabili	Personalizza un po' i progetti di lavoro verso gli obiettivi fissati con un pizzico di spirito d'iniziativa; si assume pochi rischi responsabili	Definisce progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati con un certo spirito d'iniziativa; se necessario, si assume qualche rischio responsabile	Definisce progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati con notevole spirito d'iniziativa, senza paura di assumersi rischi responsabili
20. <i>Leadership</i>	Si adegua a quanto decidono gli altri membri del gruppo, non propone nulla, dà un contributo minimo al progetto comune	Dà un contributo scarso a definire la <i>vision</i> del gruppo; propone poche idee; contribuisce con scarsa generosità al progetto comune	Dà un contributo a definire la <i>vision</i> del gruppo; propone alcune idee; contribuisce con una certa generosità al progetto comune	Dà un contributo importante a definire la <i>vision</i> del gruppo; propone alcune idee con passione; valorizza gli altri; contribuisce con generosità al progetto comune	Dà un contributo importante a definire la <i>vision</i> del gruppo; propone molte idee con passione; valorizza e motiva gli altri; contribuisce con molta generosità al progetto comune

CURRICULUM DIGITALE SU BASE DIGCOMP 2.2.



PRIMO BIENNIO

Anno - Area DigComp	Attività	Evidenze/Livelli
PRIMO ANNO		
<p>I anno Secondaria II grado</p> <p><i>1 Alfabetizzazione su informazioni e dati</i></p> <p><i>1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</i></p> <p><i>1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</i></p> <p><i>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</i></p>	<p style="text-align: center;">"Caccia al tesoro digitale"</p> <p>a) Navigare: Gli studenti ricevono una lista di argomenti da ricercare on line.</p> <p>b) Valutare: Devono confrontare le informazioni trovate su almeno tre fonti diverse.</p> <p>c) Gestire: Creano una cartella condivisa on line per salvare e organizzare le informazioni raccolte.</p>	<p>Navigare</p> <p><i>(PA- presenti alcuni elementi dell'aspetto osservato)</i></p> <p>L'alunno riesce a utilizzare un motore di ricerca (ad es. Google) per trovare almeno un sito web rilevante per uno degli argomenti della lista fornita.</p> <p><i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i></p> <p>L'alunno è in grado di identificare e accedere a informazioni da almeno due fonti differenti online per ogni argomento della lista.</p> <p><i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i></p> <p>L'alunno è capace di utilizzare filtri di ricerca avanzati (ad es. limitare la ricerca per data, tipo di file, ecc.) per trovare informazioni più specifiche e rilevanti per gli argomenti assegnati.</p> <p><i>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</i></p> <p>L'alunno è in grado di trovare informazioni da diverse tipologie di fonti (articoli scientifici, blog, video, database, ecc.) utilizzando più strumenti di ricerca (non solo motori di ricerca generici, ma anche specifici come Google Scholar, PubMed, ecc.).</p> <p>Valutare</p> <p><i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i></p> <p>L'alunno è capace di identificare e riportare le informazioni trovate, senza valutare criticamente la loro accuratezza o affidabilità.</p> <p><i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i></p>

L'alunno confronta le informazioni trovate su almeno tre fonti diverse, iniziando a riconoscere eventuali discrepanze o incoerenze tra esse.

L'alunno valuta criticamente le fonti utilizzate, considerando la loro autorevolezza, data di pubblicazione e obiettività.

(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)

L'alunno è in grado di giustificare la scelta delle fonti selezionate, spiegando il motivo per cui ritiene una fonte più affidabile rispetto ad altre, e identificando possibili bias o punti di vista parziali.

Gestire

(PA- presenti alcuni elementi dell'aspetto osservato)

L'alunno riesce a creare una cartella condivisa online e a caricare in essa almeno un file con le informazioni raccolte.

(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)

L'alunno organizza i file raccolti nella cartella condivisa, utilizzando nomi di file significativi e una semplice struttura di cartelle per classificare le informazioni per argomento.

(I- l'aspetto osservato è spesso presente)

L'alunno utilizza strumenti di collaborazione online (ad es. commenti, note) per migliorare l'organizzazione e la condivisione delle informazioni raccolte nella cartella.

(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)

L'alunno sviluppa una struttura di archiviazione complessa e ben organizzata nella cartella condivisa, utilizzando etichette, metadati, e strumenti avanzati di gestione dei documenti per garantire l'accessibilità e il recupero rapido delle informazioni.

<p>I anno Secondaria II grado</p> <p><i>2 Comunicazione e collaborazione</i></p> <p><i>2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie</i></p> <p><i>2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</i></p>	<p>“DIGITALE NON OSTILE”</p> <p>Si chiede agli allievi di fare una riflessione sul Manifesto della comunicazione non ostile e, in gruppo, ricercare on line o dalla propria esperienza esempi di Comunicazione “ostile”.</p>	<p>(PA- presenti alcuni elementi dell’aspetto osservato)</p> <p>1) Fare una ricerca sul proprio device. Scaricare il Manifesto della comunicazione non ostile in pdf.</p> <p>(B- presenti gli elementi principali dell’aspetto osservato)</p> <p>2) Leggere il Manifesto della comunicazione non ostile;</p> <p>3) Compilare la griglia di analisi relativa al Manifesto;</p> <p>(I- l’aspetto osservato è spesso presente)</p> <p>4) Il docente divide la classe in gruppi e mostra il Manifesto. Chiede agli studenti di ogni gruppo di scegliere un principio presente in esso.</p> <p>5) Il docente invita a vedere i video di Rocco Hunt a commento del Manifesto su Youtube.</p> <p>6) Ogni gruppo una volta individuato il principio, riflette su possibili esempi, situazioni accadute a livello personale o di cui si è venuti a conoscenza o sono state agite in prima persona. Il gruppo può ricercare esempi anche su <u>Internet</u> o sui <u>social</u>.</p> <p>(A- l’aspetto osservato appare costante e reciproco)</p> <p>7) Al gruppo è chiesto di fare una sintesi e ritrovare, tra quelli proposti nel gruppo, l’esempio più chiarificatore ed emblematico, raccontandolo in un breve testo.</p> <p>8) Si concorda con votazione il caso più significativo.</p> <p>FONTE: Curricoli digitali - rete Marconi Campobasso https://sites.google.com/iti-marconi.edu.it/dirittiintern et/home-page</p>
<p>I anno Secondaria II grado</p>	<p>“IL NOSTRO PRIMO VIAGGIO”</p>	<p>(PA- presenti alcuni elementi dell’aspetto osservato)</p>

<p>1 Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>2 Comunicazione e collaborazione 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</p>	<p>Gli alunni devono creare un padlet sul viaggio di istruzione svolto, concentrandosi in particolare sui luoghi visitati e i monumenti di particolare rilievo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzare foto durante il viaggio di istruzione (B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato) 2) In gruppo, scegliere le foto più significative. 3) Creare un testo con gli aneddoti più divertenti e le citazioni più incisive. (I- l'aspetto osservato è spesso presente) 4) Editare le foto con programmi appositi 5) Accedere alla piattaforma su cui realizzare il padlet con il proprio account (A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco) 6) Creare i padlet di gruppo 7) Supervisionare il lavoro definitivo, scegliendo i colori e l'aspetto del wall.
<p>I anno Secondaria II grado</p> <p>4 Sicurezza 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere</p>	<p>Proteggi la tua identità digitale</p> <p>a) Proteggere i dispositivi: Creano password sicure per i loro account. b) Proteggere i dati personali: Analizzano le impostazioni di privacy sui social media. c) Tutelare la salute: Discutono i rischi del cyberbullismo e come prevenirlo.</p>	<p>Proteggere i dispositivi (PA- presenti alcuni elementi dell'aspetto osservato) L'alunno è in grado di creare una password semplice (ad esempio, una combinazione di parole e numeri) per i propri account digitali. (B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato) L'alunno crea password complesse che includono una combinazione di lettere maiuscole e minuscole, numeri e simboli, e comprende l'importanza di non riutilizzare la stessa password per diversi account. (I- l'aspetto osservato è spesso presente) L'alunno utilizza un gestore di password per generare e memorizzare password complesse in modo sicuro, e abilita l'autenticazione a due fattori (2FA) per aumentare la sicurezza dei propri account. (A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco) L'alunno è capace di educare i compagni sull'importanza delle pratiche di sicurezza avanzate, come l'utilizzo di gestori di password e l'attivazione di autenticazione a</p>

due fattori, e sa come proteggere i dispositivi fisici (ad es. blocco dello schermo, cifratura dei dati).

Proteggere i dati personali

(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)

L'alunno è in grado di individuare e accedere alle impostazioni di privacy sui social media, modificando semplici opzioni (ad esempio, rendere privato il proprio profilo).

(I- l'aspetto osservato è spesso presente)

L'alunno analizza e modifica le impostazioni di privacy sui social media per limitare chi può vedere le sue informazioni personali, foto e post.

(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)

L'alunno comprende e configura impostazioni avanzate di privacy, come la gestione delle autorizzazioni delle app collegate ai propri account social e la revisione periodica della propria attività online.

(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)

L'alunno è capace di fornire consigli agli altri sull'ottimizzazione delle impostazioni di privacy, comprese pratiche come la limitazione delle informazioni personali condivise online e l'uso di tecniche per anonimizzare la propria presenza digitale (ad es. navigazione in incognito, utilizzo di VPN).

Tutelare la salute

(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)

L'alunno è in grado di riconoscere situazioni di cyberbullismo e descrivere in termini generali perché sono pericolose.

(I- l'aspetto osservato è spesso presente)

L'alunno discute dei rischi del cyberbullismo, identifica segnali di allarme e sa come chiedere aiuto a un adulto o alle autorità competenti.

(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)

		<p>L'alunno propone strategie per prevenire il cyberbullismo, come l'uso di tecniche di comunicazione assertiva e la segnalazione di comportamenti scorretti sui social media.</p> <p><i>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</i></p> <p>L'alunno organizza o partecipa attivamente a campagne di sensibilizzazione contro il cyberbullismo, promuovendo pratiche positive di utilizzo delle tecnologie digitali per tutelare la propria salute mentale e quella degli altri.</p>
<p>I anno Secondaria II grado</p> <p><i>5. Risolvere problemi</i> <i>5.2 Individuare bisogni e risposte tecnologiche</i></p>	<p>“MOSTRIAMO IL NOSTRO LAVORO”</p> <p>Realizzare la condivisione dei Chromebook con il touchscreen (utilizzando la Chromecast)</p>	<p><i>(PA- presenti alcuni elementi dell'aspetto osservato)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prelevare il Chromebook dal carrello facendo attenzione a staccare i cavi delicatamente <p><i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2) All'avvio del Chromebook si può decidere di navigare come ospite o cliccare su “Aggiungi persona” per entrare con il proprio account Google e sincronizzare il proprio drive <p><i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3) Inserire la password dell'account Google ed entrare 4) Cliccando sull'icona della batteria in basso a destra, aprire il menu con le varie funzioni 5) Per condividere lo schermo del Chromebook, dopo che l'insegnante ha inserito una Chromecast nel Monitor touch, premere su “Trasmetti schermo” <p><i>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6) Condividere il proprio lavoro

SECONDO ANNO		
<p>Il anno Secondaria II grado</p> <p><i>2 Comunicazione e collaborazione</i></p> <p><i>2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</i></p>	<p>"IO, CITTADINO DIGITALE"</p> <p>Creazione di una petizione on line</p>	<p>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato) Costituire dei gruppi di lavoro di 4 o 5 componenti Visitare il sito Change.org o cercare altri siti per petizioni on line (Avaaz, ecc.) e analizzare la struttura delle petizioni presenti (I- l'aspetto osservato è spesso presente) Selezionare l'ambito (salute, ambiente, sicurezza) a cui farà riferimento la petizione (A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco) Scegliere il rappresentante o l'organo istituzionale a cui si vuole destinare la petizione Creare la petizione e condividerla con la classe e poi nelle pagine social della scuola (AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione) Seguire l'andamento della petizione e fare report periodici alla classe</p>
<p>Il anno Secondaria II grado</p> <p><i>3 Creazione di contenuti digitali</i></p> <p><i>3.1. Sviluppare contenuti digitali</i></p>	<p>Creare un blog</p>	<p>(PA- presenti alcuni elementi dell'aspetto osservato) Riflettere sulla differenza tra blog e sito (B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato) Scegliere la piattaforma Scegliere il nome (I- l'aspetto osservato è spesso presente) Configurare e progettare il blog (A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco) Creare contenuti coinvolgenti Promuovere il blog</p>
<p>Il anno Secondaria II grado</p> <p><i>4. Sicurezza</i></p>	<p>Campagna web reputation attraverso i meme</p>	<p>Accedendo ai più importanti siti di sensibilizzazione alla web reputation (es. generazioniconnesse), stilare un vademecum della corretta procedura di condivisione di</p>

<p>4.2. <i>Proteggere i dati personali e la privacy</i></p>		<p>contenuti digitali. <i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i> Accedendo al link https://www.iloveimg.com/it/crea-meme, creare meme per una campagna scolastica di divulgazione sulla web reputation <i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i> Creare un padlet con i meme realizzati Votare i meme più divertenti ed efficaci condividerli sui social <i>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</i> Organizzare un intervento durante l'assemblea di istituto per divulgare i prodotti realizzati <i>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</i></p>
<p>Il anno Secondaria II grado</p> <p>3 <i>Creazione di contenuti digitali</i> 3.1. <i>Sviluppare contenuti digitali</i> 3.2. <i>Integrare e rielaborare contenuti digitali</i> 3.3. <i>Copyright e licenze</i></p>	<p>"Creazione di un Podcast"</p> <p>a) Sviluppare: Scrivono uno script per un episodio di podcast su un argomento di studio. b) Integrare: Registrano l'audio e aggiungono effetti sonori. c) Diritti d'autore: Utilizzano musica con licenza Creative Commons, spiegando la scelta.</p>	<p>Sviluppare <i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i> Scrive uno script semplice per il podcast, seguendo una struttura base. <i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i> Scrive uno script più dettagliato, con sezioni chiare e un linguaggio adatto al pubblico. <i>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</i> Sviluppa uno script coinvolgente che include interviste o citazioni. <i>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</i> Crea uno script complesso con storytelling efficace e sezioni interattive. Integrare <i>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</i> Registra l'audio e aggiunge un effetto sonoro semplice, come un jingle. <i>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</i></p>

		<p>Registra l'audio con buona qualità e aggiunge vari effetti sonori.</p> <p>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</p> <p>Utilizza software di editing per migliorare l'audio e integrare effetti sonori complessi.</p> <p>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</p> <p>Realizza un podcast con produzione audio avanzata, mixando tracce e utilizzando effetti creativi.</p> <p>Diritti d'autore</p> <p>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</p> <p>Utilizza musica con licenza Creative Commons trovata online.</p> <p>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</p> <p>Spiega la scelta della musica e rispetta le condizioni di utilizzo.</p> <p>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</p> <p>Seleziona e integra tracce musicali con diverse licenze Creative Commons.</p> <p>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</p> <p>Educa gli altri sui diritti d'autore e crea contenuti rispettando tutte le norme di licenza.</p>
TERZO ANNO		
<p>III anno Secondaria II grado</p> <p><i>2 Comunicazione e collaborazione</i></p> <p><i>2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie</i></p> <p><i>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie</i></p> <p><i>2.4 Collaborare attraverso le</i></p>	<p>Gestire e condividere documenti e file relativi ai propri percorsi di PCTO/Orientamento/Credito scolastico</p> <p>L'insegnante condivide con tutta la classe una cartella Drive (tutti sono editor della cartella</p>	<p>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</p> <p>A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di condividere file e documenti</p> <p>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivide i contenuti digitali da diverse tipologie di dispositivi - nomina i file in modo che siano immediatamente riconoscibili

<p><i>tecnologie</i></p> <p>4 Sicurezza 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy</p>	<p>principale) e chiede di creare una sottocartella personale e di agire sulle modalità di condivisione: elimina dalla condivisione della propria cartella il gruppo dei compagni, non modifica il ruolo di editor per l'insegnante.</p> <p>Ogni studente creerà nella propria cartella altre tre sottocartelle tematiche (PCTO - CREDITI - ORIENTAMENTO) e inserirà al loro interno tutti i file relativi alle attività che saranno svolte durante l'anno scolastico (Es. Certificazioni, attestati, relazioni, etc.) in modo che l'insegnante possa monitorare facilmente le attività e accedere ai relativi dati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - organizza in percorsi di cartelle dalla struttura logica (A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco) - limita le persone con cui condividere i contenuti (AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione) - utilizza gli strumenti digitali all'interno di un contesto collaborativo per pianificare e condividere compiti e responsabilità in un gruppo
<p>QUARTO ANNO</p>		
<p>IV anno Secondaria II grado</p> <p>4 Sicurezza 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy</p>	<p>Sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti).</p>	<p>(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)</p> <p>A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di spiegare cos'è l'identità digitale</p> <p>(I- l'aspetto osservato è spesso presente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - accede alla propria identità digitale - crea un'identità digitale <p>(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)</p> <ul style="list-style-type: none"> - compie ricerche sull'identità digitale altrui (per esempio di un compagno) <p>(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce in completa autonomia e consapevolezza le proprie attività con l'identità digitale

QUINTO ANNO

V anno Secondaria II grado

5 Risolvere problemi
5.1. Risolvere problemi tecnici

Diagnosticare e possibilmente risolvere in autonomia i più comuni problemi e malfunzionamenti dei dispositivi e delle connessioni di rete, che si presentano durante le attività a scuola.

(B- presenti gli elementi principali dell'aspetto osservato)

A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di comprendere quale sia il problema

(I- l'aspetto osservato è spesso presente)

- prende in mano la situazione e si adopera per risolvere il problema ma non sempre ci riesce

(A- l'aspetto osservato appare costante e reciproco)

- è veloce nel comprendere la problematica e risolve

(AS- l'aspetto osservato mostra specializzazione)

- risolve senza sforzi il problema ed evita che si riproponga di nuovo

LEGENDA:**PA prima acquisizione****B base****I Intermedio****A Avanzato****AS Altamente specializzato****Altre attività realizzabili:**

- Uso delle strumentazioni presenti a scuola (aula immersiva, visori, chromebook, ipad)
- Utilizzo dell'account istituzionale
- Collegarsi alla rete dell'Istituto
- Utilizzare Google chat e cartella condivisa appunti a supporto assenti
- Gestione del Cloud

- Creare un podcast/audioguida per un edificio storico/cattedrale della città
- Compilare un format per il corretto smaltimento di un vecchio device rispettando l'ambiente e la sicurezza
- Realizzazione di immagini con l'intelligenza artificiale
- Creare uno scenario in Spatial/Eduportal
- Essere in grado di creare un nuovo eBook per rispondere alle domande sull'utilizzo sostenibile dei dispositivi digitali a scuola e a casa e condividerlo sulla piattaforma di apprendimento digitale della scuola affinché possa essere utilizzato dai compagni e dalle loro famiglie
- Analisi di un profilo social
- 4.3 PROTEGGERE LA SALUTE E IL BENESSERE video di sensibilizzazione sulle problematiche legate alla dipendenza dal digitale
- 4.4 PROTEGGERE L'AMBIENTE progettazione di app divulgative sull'impatto ambientale dei dispositivi digitali
- 5.1 RISOLVERE PROBLEMI TECNICI uso delle strumentazioni presenti nei NEXT GEN LABS
- 3.3 COPYRIGHT E LICENZE banche dati di risorse copyright free o con licenza CC attribuzione delle fonti
- 3.4 PROGRAMMAZIONE linguaggi visuali di programmazione programmazione di robot con linguaggi specifici

- 2.3 ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DIGITALI partecipazione a forum di discussione per l'elezione dei rappresentanti degli studenti creazione di blog scolastici su temi di interesse, anche di educazione civica
- Progettare un evento
- Realizzare un book audio trailer

ALLEGATO N. 1 Griglia di osservazione e valutazione del grado di apprendimento

LIVELLI		CONOSCENZE	COMPETENZE				COMP./CAPACITA' TRASVERSALE
					CAPACITA'		
		CONOSCENZE	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI E VALUTAZIONE (Selezionare, confrontare, rielaborare, valutare)	EFFICACIA DELL'ESPOSIZIONE (Correttezza morfosintattica, appropriatezza lessicale, specificità del linguaggio, fluidità)
1° (*)	Fino al voto 4	Conoscenze gravemente lacunose e frammentarie	Comprensione inficiata da gravi errori e fraintendimenti	Gravi errori dell'applicazione di conoscenze e informazioni, regole...	Analisi gravemente lacunosa e frammentaria	Sintesi scorretta (mancanza di elementi fondamentali) e non coerenti	Esposizione difficoltosa e poco chiara; uso lessicale e morfosintattico poco corretto
2°	Voto 5	Conoscenze parziali e poco omogenee o superficiali	Comprensione parziale e superficiale	Applicazione in compiti semplici, con errori	Analisi lacunosa (non vengono individuati tutti i concetti chiave) e non sempre corretta	Sintesi imprecisa, che trascurava informazioni essenziali e le collega poco organicamente	Esposizione poco corretta e poco fluida
3°	Voto 6	Conoscenze essenziali pur con qualche imperfezione o lacuna; conoscenze limitate al manuale	Qualche errore che non compromette la comprensione globale	Applicazione di conoscenze e informazioni in compiti semplici	Analisi semplice degli elementi essenziali, anche guidata	Sintesi che non trascurava elementi essenziali e stabilisce semplici collegamenti, rielaborazione poco personale	Esposizione non stentata, chiara, anche se non sempre corretta o completamente appropriata
4°	Voto 7-8	Conoscenze abbastanza complete e significative	Comprensione corretta di contenuti e informazioni	Applicazione anche in compiti complessi, ma con qualche errore	Analisi corretta di aspetti ed elementi significativi	Sintesi organizzata consequenzialmente che opera inferenze e collegamenti; esposizione di giudizi motivati	Esposizione chiara, corretta, lessicalmente appropriata
5°	Voto 9-10	Conoscenze complete, ampie ed approfondite	Comprensione piena con collegamenti e correlazioni	Applicazione corretta in compiti complessi	Analisi corretta, completa ed approfondita	Sintesi efficace ed organica, rielaborazione personale e motivata	Esposizione appropriata, fluida e personale

(*) Sempre nell'ambito del primo livello, con i voti fino al 3 si indicano il rifiuto del lavoro scolastico da parte dello studente e conoscenze nulle o quasi..

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di creditoIII ANNO	Fasce di creditoIV ANNO	Fasce di creditoV ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

In base alla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024):

il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>) OM n. 45/2023

(<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/ordinanza-n-95-del-9-marzo-2023>)



Ministero dell'istruzione e del merito

Liceo Statale G.M. Galanti

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, in assolvimento dell'obbligo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

¹ Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del Ministero dell'istruzione e del merito anche quella della Regione di riferimento

² Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curriculum, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti	
	Lingua.....	
	Lingua.....	
	Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.	
Competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia.</p> <p>Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.</p>	
--	---	--

	<p>Ricerca ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	
Competenza imprenditoriale	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	
<p>Lo/a studente/ssa ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p>		

Data _____ Il Dirigente scolastico ¹ _____

^(*) **Livello Indicatori esplicativi**

A – Avanzato Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



LICEO STATALE “GIUSEPPE MARIA GALANTI”

CAMPOBASSO

*Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico - sezione Musicale*

Prot. n.

PIANO PER L'INCLUSIONE

a.s. 2024/2025

PREMESSA

Il Liceo “G.M. Galanti” attraverso il Piano per l’Inclusione definisce le modalità di utilizzo coordinato delle risorse per il superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto nonché per la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Il Piano per l’Inclusione è elaborato nell’ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività del Liceo assumono un ruolo chiave per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e per realizzare un concreto impegno programmatico per l’inclusione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
<input type="checkbox"/> minorati vista	--
<input type="checkbox"/> minorati udito	--
<input type="checkbox"/> Psicofisici	39
2. disturbi evolutivi specifici	61
<input type="checkbox"/> DSA	61
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	--
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	--
<input type="checkbox"/> Altro	--
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	29
<input type="checkbox"/> Socio-economico	--
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	14
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	15
<input type="checkbox"/> Altro	–
Totali	129
	<i>757 pop. scol. tot.</i>
% su popolazione scolastica	17,04%
N° PEI redatti dai GLO	39
N° di PDP redatti per alunni BES dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	76
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		--
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso ...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	--
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	--
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	--
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (*):	0	1	2	3	4
Aspetti decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di intervento esterni alla scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Finalizzazione delle programmazioni didattiche di classe all'inclusione					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
(*) 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

La cultura dell'inclusione che contraddistingue la scuola di oggi costituisce la matrice della normativa scolastica nata per rispondere alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi manifesta Bisogni Educativi Speciali. In quest'ottica, per il Liceo "G.M. Galanti", creare un ambiente accogliente e di supporto, sostenere l'apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno, diventano azioni irrinunciabili nella quotidianità degli interventi.

La personalizzazione connota la qualità del processo formativo proposto dall'Istituto per tutti i suoi utenti così come l'attenzione a barriere e facilitatori, l'uso di mediatori didattici, la considerazione degli stili di apprendimento e l'adattamento degli interventi ai livelli raggiunti. Le necessità degli alunni con BES, quindi, non sono considerate semplici difficoltà da superare, bensì divengono occasioni di sperimentazione didattica quotidiana, nella consapevolezza che ad essere oggetto di interesse non devono essere le differenze di qualcuno, bensì le specificità di tutti.

L'individuazione delle aree di criticità da sottoporre a miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni correttive costituiscono l'atto finale per il raggiungimento del miglioramento dell'offerta formativa in senso inclusivo. Nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Piano per l'Inclusione definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (DL 66 del 13/04/2017 art. 8)

La categoria generale dei Bisogni Educativi Speciali comprende:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

I Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico richiedono, per la loro cura, una visione della persona nella sua globalità e il coinvolgimento di più attori che operano condividendo competenze professionali e responsabilità. Il successo formativo è perseguito attraverso il monitoraggio continuo degli esiti, per la verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza del percorso personalizzato, per un'eventuale sua revisione.

Coinvolte nel processo inclusivo sono più figure:

- Dirigente Scolastico;
- Collegio Docenti;
- Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- Consiglio di classe;
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- Gruppi di Lavoro Operativi;
- Docenti di sostegno;
- Docenti curricolari;

- Personale ATA.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è responsabile delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa per la realizzazione del diritto allo studio di ciascuno. Nel suo ruolo di garante del processo di inclusione, assicura, inserendola nel PTOF, una politica condivisa di promozione dell'inclusione. Definisce, all'interno dell'istituzione scolastica stessa, una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti all'ampia categoria dei BES, disabilità e disagio scolastico, definendo i ruoli di riferimento. Inoltre nomina e presiede il GLI, costituisce i GLO, assicura la richiesta dell'organico dei docenti di sostegno, la collaborazione con enti e associazioni e promuove attività di formazione dei docenti.

Infine, il Dirigente Scolastico, per la realizzazione degli obiettivi previsti e programmati nell'ambito dell'inclusione si avvale della collaborazione della Funzione Strumentale per l'Inclusione.

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti inserisce nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individua le azioni che la promuovano. Discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI; individua le attività da porre in essere, che confluiscono nel Piano per l'Inclusione, e verifica i risultati ottenuti.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione

Svolge i propri compiti attraverso:

- lo svolgimento di funzioni di coordinamento pedagogico e organizzativo e di supervisione professionale;
- la predisposizione della modulistica per la rilevazione dei bisogni e la progettazione degli interventi didattico educativi;
- l'offerta di supporto ai colleghi relativa agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la cura della dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno della scuola;
- la diffusione delle notizie riguardanti le novità normative, l'aggiornamento e la formazione specifica;
- l'ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione;
- la facilitazione dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione;
- la stesura del Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e del Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e l'accoglienza degli studenti ucraini;
- l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre all'approvazione del GLI.

Consiglio di classe

Il Consiglio di classe cura le seguenti attività:

- sottopone a osservazione le dinamiche relazionali all'interno della classe;
- definisce e realizza gli interventi educativo didattici, con particolare attenzione all'attivazione di un clima favorevole;
- documenta i percorsi formativi;
- individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- definisce l'eventuale adozione di una personalizzazione della didattica, sulla base della relazione clinica;
- elabora e attua il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per le altre tipologie di alunni BES;
- programma e pone in essere una didattica inclusiva;
- verifica in itinere l'efficacia e l'adeguatezza della didattica inclusiva e del percorso individualizzato e ne definisce l'eventuale revisione.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI)

Il GLI ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione;
- supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Presieduto dal Dirigente Scolastico, che ne nomina i componenti, attualmente il GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Funzione strumentale per l'inclusione;
- n. 1 docente curricolare;
- n. 4 docenti di sostegno;
- n. 1 personale ATA;
- n. 1 rappresentante designato dalla ASL di competenza.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di Inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto di studenti, genitori ed eventualmente, dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità rappresentative del territorio.

Gruppo di Lavoro Operativo (in sigla GLO)

Dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità fanno parte i componenti del Consiglio di classe con la partecipazione di:

- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;

- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno;
- rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL di competenza.

Nei GLO, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

I GLO hanno i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- proposta della quantificazione delle misure di sostegno e di assistenza, tenuto conto del Profilo di Funzionamento (attualmente, ancora in via provvisoria, del Profilo Dinamico Funzionale e Diagnosi Funzionale)

Docente di sostegno

Il docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- supporta il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interviene sul piccolo gruppo, con metodologie calibrate alle caratteristiche degli studenti;
- cura la rilevazione dei casi BES nella classe;
- partecipa all'elaborazione e all'attuazione del PEI e/o del PDP;
- tiene rapporti con la famiglia, gli esperti ASL, gli Operatori Socio Sanitari e gli Assistenti Educativi.

Docente curricolare

Il docente curricolare:

- assume strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- collabora alla formulazione del PEI e/o del PDP e, successivamente, predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate sull'alunno in difficoltà, con l'ausilio del docente specializzato.

Personale ATA

Gli assistenti amministrativi:

- curano e promuovono i processi relativi all'acquisizione, al trattamento e alla rigorosa custodia dei dati particolari degli studenti e dei familiari.

L'assistente tecnico:

- monitora l'efficienza dei laboratori e delle aule attrezzate con nuove tecnologie;

- facilita le attività laboratoriali organizzate dai docenti ai fini di una didattica partecipativa anche mediante l'ausilio delle nuove tecnologie.

I collaboratori scolastici:

- collaborano con la componente docente, al fine di garantire alla comunità educante un adeguato apporto tecnico, organizzativo, di vigilanza, di promozione delle dinamiche di integrazione nell'ambito dell'Istituto;
- assistono gli studenti con disabilità all'interno della struttura scolastica nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Modalità operative

Le modalità operative, specificate dettagliatamente nel Protocollo per l'inclusione degli alunni con BES e nel Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e per l'accoglienza degli studenti ucraini dell'Istituto, saranno necessariamente diverse nei casi di:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.): la famiglia deve presentare alla scuola la certificazione di disabilità con l'eventuale specificazione della gravità e il Profilo di Funzionamento (che non può essere redatto secondo la disciplina delle Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento del 07/01/2023 poiché non sono stati ancora emanati i decreti attuativi). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità, elaborando e approvando il PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011): agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione della documentazione sanitaria da parte della famiglia che richiede alla scuola l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato. Nella predisposizione del PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di Classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e le successive circolari ministeriali). Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Per la rilevazione dei bisogni educativi, all'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di classe indicherà i casi di alunni "a rischio", ma ciò potrà avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico. La segnalazione sarà fatta dal coordinatore di classe alla Funzione strumentale per l'inclusione e per il suo tramite al Dirigente Scolastico. Previo consenso dei genitori, il Consiglio di Classe avanzerà proposte sugli interventi da porre in essere e, eventualmente, predisporrà il PDP.

Per tutte le tipologie di BES ogni insegnante, per la propria disciplina, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno (se assegnato alla classe), metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie necessarie a un'attenta osservazione iniziale (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui), che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico più idoneo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Liceo continuerà a favorire la partecipazione a iniziative di formazione relative alle operazioni di competenza dei GLO connesse alla stesura del nuovo modello ministeriale di PEI su base ICF o più prettamente didattiche o metodologiche, che diano ai docenti validi spunti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane. Notevole importanza è attribuita al potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie.

Sono in previsione iniziative formative in tema di didattica speciale o a prevalente tematica inclusiva su:

- DSA;
- autismo;
- metodologie didattiche innovative;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- gestione delle dinamiche del gruppo classe.

Particolare attenzione sarà riservata al tema dell'autismo per il numero importante di studenti con tale disabilità iscritti alla classe prima per il prossimo anno scolastico. Iniziative di formazione possono essere previste su tematiche emergenti nel corso dell'anno tenendo conto delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti

Saranno sempre incentivati incontri di formazione tra docenti, finalizzati al trasferimento delle competenze e alla socializzazione di buone pratiche realizzate all'interno dei Consigli di classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Considerato che nessuna attività educativa, nessun percorso di insegnamento/apprendimento possa essere significativo senza un'adeguata valutazione, il Liceo si impegna a un'azione valutativa che non si limiti a osservare e quantificare, ma parta dalla conoscenza dello studente, delle sue caratteristiche, dei suoi stili di apprendimento, dei suoi punti di forza e delle sue criticità. Inoltre, predispone modalità e strumenti valutativi adatti a rilevare la qualità, oltre che la quantità, dei saperi e delle competenze acquisiti, sollecitando la partecipazione attiva del soggetto valutato. Ciò per il potenziamento di autostima e di autoefficacia, fondamentali per la motivazione ad apprendere. Infine, l'atto valutativo non può prescindere dalle caratteristiche specifiche del contesto, dei processi di insegnamento/apprendimento, in una logica certamente non lineare, ma a spirale in quanto consente il monitoraggio costante e dunque l'aggiustamento continuo della progettazione educativo-didattica. Questo per garantire l'efficacia dei processi, ma soprattutto per assicurare lo sviluppo integrale di ciascuno nel rispetto di ogni diversità.

Nella stesura e utilizzo dei PEI e dei PDP, la valutazione sarà quindi adeguata alle caratteristiche e al percorso personale dei singoli alunni. I PEI/PDP dovranno specificare le modalità di verifica prevedendo condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare anche in ordine ai tempi. Relativamente alle modalità di strutturazione delle prove si riserverà particolare attenzione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite, più che agli aspetti deficitari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'impianto organizzativo dei vari tipi di sostegno del Liceo è specificata in dettaglio nel Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e nel Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri contenuti nel PTOF.

Le strategie organizzative attuate hanno come obiettivo il successo formativo di tutti gli alunni e sono fondate sui seguenti principi:

- conoscenza dell'alunno nella sua globalità bio-psico-sociale e individuazione dei bisogni individuali;
- conoscenza dettagliata dei contesti in cui avvengono i processi di insegnamento/apprendimento;
- assunzione di criteri condivisi anche con le famiglie per la progettazione di percorsi personalizzati;
- progettazione di percorsi individualizzati attenti ai bisogni individuati;
- organizzazione della didattica attraverso metodologie funzionali al successo della persona;
- organizzazione della didattica nella forma laboratoriale;
- promozione di processi metacognitivi relativamente al processo di apprendimento;
- organizzazione di attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- potenziamento delle attività di peer tutoring;
- potenziamento delle attività di peer education;
- monitoraggio della crescita della persona e del successo delle azioni formative;
- elaborazione chiara dei nuclei fondamentali attesi per le varie discipline.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nel processo inclusivo il Liceo non può prescindere da una strategica collaborazione con chi, esterno alla scuola, è di sostegno alle prassi inclusive dell'Istituto. In particolare:

- ASREM;
 - Ambiti territoriali (per Assistenti all'autonomia e alla comunicazione);
 - Enti Locali;
 - associazioni di volontariato (per il trasporto, per favorire il benessere dello studente e prevenire le situazioni di disagio);
 - soggetti coinvolti nelle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) degli alunni con BES, attraverso l'attivazione delle funzioni di tutoring;
 - Centro Territoriale di Supporto (CTS) di zona, per quanto riguarda gli ausili.
-

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'azione della scuola non può esplicarsi senza l'impulso della famiglia che si sostanzia nel richiedere la valutazione medico-specialistica del proprio figlio e nella consegna alla scuola della relativa documentazione. La famiglia, inoltre, è puntualmente coinvolta, collaborando in tutte le fasi del percorso didattico-educativo.

Per quanto riguarda gli alunni disabili, i rapporti con la famiglia si realizzano con cadenza periodica all'interno dei GLO e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, con contatti sia con il solo insegnante di sostegno, sia con il Consiglio di classe, al fine di attuare un controllo costante sull'andamento didattico-disciplinare e rendere coerenti e omogenei gli interventi nell'extra scuola.

Anche per gli altri alunni con BES il rapporto con le famiglie è continuo. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione costituiscono, infatti, passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati e il raggiungimento del successo formativo. Le famiglie, infatti, sono coinvolte, con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum inclusivo del nostro Istituto, realizzato ampliando e diversificando il curriculum comune, in modo da renderlo rispondente alle esigenze dei singoli alunni, mira a privilegiare la personalizzazione quale mezzo di valorizzazione di una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno, con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. L'approccio didattico per competenze vede come imprescindibili oltre l'individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, nell'itinerario formativo tre elementi:

- contenuti disciplinari;
- processi di insegnamento/apprendimento;
- prodotti elaborati dallo studente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti da sempre è posta in essere dal Liceo attraverso:

- l'attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto nei vari ambiti (docenti dell'organico potenziato soprattutto nelle classi prive di insegnanti di sostegno);
- la valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo, per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- l'utilizzo nella pratica didattica dell'uso degli strumenti e dei sussidi multimediali a disposizione dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti di inclusione sono necessari:

- la richiesta di assistenti alla comunicazione;
- la partecipazione a eventuali bandi su progetti legati all'integrazione e all'inclusività;
- l'acquisizione di software e ausili specifici;
- l'incremento delle risorse tecnologiche a disposizione delle singole classi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Grande importanza nella nostra scuola è attribuita all'accoglienza degli alunni, intesa quale ponte di congiunzione tra i diversi ordini di scuola. Nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro e nel successivo inserimento lavorativo si rendono necessari:

- incontri con i docenti delle scuole di provenienza;
- progetti per l'orientamento in entrata e in uscita;
- PCTO, periodi di stage e tirocini presso enti, associazioni o aziende presenti nel territorio o all'estero;
- predisposizione del profilo di competenze raggiunto da ciascuno studente finalizzato alla fase della ricerca di un lavoro.

Anche il nostro Istituto si è dotato delle figure di tutor per l'orientamento e di docente orientatore in ottemperanza al DM n. 63 del 5 aprile 2023. In particolare il tutor è "attrezzato" in modo da supportare gli studenti, anche quelli in difficoltà, delle classi terze, quarte e quinte nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze in prospettiva del loro personale progetto di vita culturale e professionale. Importante è anche il suo ruolo di "consigliere" delle famiglie, insieme al docente orientatore, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento.

Approvato dal GLI in data 24 giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24 giugno 2024

Campobasso, 24 giugno 2024

**Il Dirigente Scolastico
(prof. Massimo Di Tullio)**

LICEO STATALE "GIUSEPPE MARIAGALANTI" CAMPOBASSO

*Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico - sezione Musicale*

Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e per l'accoglienza degli studenti ucraini

aa.ss. 2022/2025

Principi generali

Il Protocollo di Inclusione e di Accoglienza è lo strumento che definisce l'insieme delle procedure che favoriscono l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nell'Istituto, al fine di rispondere ai loro bisogni formativi e rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale.

Il documento, deliberato dal Collegio dei docenti, contiene principi, criteri e indicazioni relativi alle diverse fasi dell'accoglienza, di facilitazione e di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (L2), secondo le indicazioni del Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n°286), dell'art.45 del DPR 31/08/1999 n°394, delle Linee Guida del MIUR sull'integrazione degli studenti stranieri (CM 4233 del 19 febbraio 2014), dell'art. 21 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, dell'art. 14 della legge 7 aprile 2017, n. 47, della nota MIUR n° 381 del 4 marzo 2022 e della nota MIUR n° 576 del 24 marzo 2022.

Il Protocollo di Inclusione e di Accoglienza è un documento che può essere rivisto e integrato nel tempo, secondo il mutare delle esigenze e delle risorse della scuola. Il documento riguarda le seguenti classi di studenti, per le quali l'Italiano non è la lingua madre, ma la seconda lingua (L2):

- figli di immigrati arrivati in Italia per ricongiungimento familiare;
- figli di immigrati nati in Italia ("le seconde, terze generazioni");
- ragazzi immigrati dal proprio Paese da soli ("i minori non accompagnati");
- ragazzi giunti in Italia per adozione internazionale;
- ragazzi sinti e rom e camminanti;
- figli di coppie miste (che non hanno l'italiano come madrelingua);
- figli di rifugiati;
- studenti ucraini esuli.

Obiettivi

Il Protocollo si propone i seguenti obiettivi:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie;
- creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano;
- prevenire le situazioni di disagio e i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta una partecipazione più proficua alle attività di classe;
- promuovere il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'Istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;
- assicurare agli studenti tutti, ma in particolare agli ucraini esuli, costretti a causa della guerra ad interrompere i loro studi, il proseguimento del percorso educativo e formativo.

Contenuti

Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- burocratico-amministrativo relative a iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- comunicativo-relazionali che riguardano i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- educativo–didattiche inerenti all'assegnazione alla classe e all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- sociali che individuano i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

Iscrizione

L'iscrizione, in carico all'Ufficio di Segreteria, rappresenta il primo passo di un percorso d'accoglienza dello studente straniero e della sua famiglia.

Il personale della Segreteria fornirà ai nuovi utenti documenti e informazioni (avvisi, moduli, note informative sulla scuola, ecc.), possibilmente scritti nelle lingue d'origine per facilitare la

comprensione della nuova realtà scolastica. Se necessario, potrà essere richiesto l'intervento di mediatori linguistici. All'iscrizione, seguirà un incontro fra genitori, studente, componenti della Commissione di Accoglienza e Dirigente Scolastico.

Gli uffici di Segreteria hanno quindi il compito di:

- iscrivere i minori;
- raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità, se esistente, e le informazioni necessarie;
- acquisire l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica;
- fornire ai genitori materiale, possibilmente bilingue, per una prima informazione sul sistema scolastico italiano e sull'Istituto in particolare; • fornire una sintesi del PTOF;
- avvisare tempestivamente la Funzione Strumentale per l'Inclusione al fine di favorire le successive fasi dell'inserimento.

Prima conoscenza

La fase della prima conoscenza ha lo scopo di raccogliere una serie di informazioni sullo studente che consentano di adottare decisioni adeguate, sia sulla classe in cui deve essere inserito sia sui percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati. In questa fase è fondamentale il ruolo della Commissione di Accoglienza. Composta dalla Funzione strumentale per l'Inclusione, da altri docenti dell'Istituto ed eventualmente dai mediatori e/o operatori interculturali, la Commissione si riunisce ogni qualvolta si iscriva un alunno straniero neoarrivato. Per gli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo, l'inserimento effettivo nella classe avviene nel mese di settembre, previa convocazione della Commissione di Accoglienza, comunque prima dell'inizio delle lezioni.

Aspetti sanitari

Il Decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 prevede vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati.

Il Dirigente Scolastico, all'atto dell'iscrizione controllerà che gli alunni siano in regola con gli obblighi vaccinali. Per gli eventuali adempimenti, si potranno prendere accordi con l'Ente Locale di competenza, con le Forze dell'ordine e con l'ASREM di riferimento.

Compiti della Commissione di Accoglienza

La Commissione svolge le seguenti attività:

- esamina la documentazione raccolta dalla Segreteria all'atto dell'iscrizione; • organizza un incontro con i genitori (eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico);
- effettua un colloquio con l'alunno (eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico);
- visiona eventuali documenti di valutazione rilasciati dall'istituzione scolastica di provenienza;
- predispone e somministra allo studente un test di ingresso che valuta il livello di conoscenza dell'Italiano L2;
- promuove laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne, spazi adeguati e il coordinamento tra gli insegnanti che si occupano dell'alfabetizzazione;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- favorisce la collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- propone l'assegnazione alla classe sulla scorta degli elementi raccolti durante il colloquio iniziale;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe • calibra un tempo adeguato all'inserimento scolastico per gli alunni stranieri, in particolare per gli esuli ucraini, fondamentale per permettere di recuperare e costruire la sicurezza necessaria ad affrontare in maniera serena le richieste prestazionali che i percorsi di apprendimento richiedono; tale periodo varia in funzione dell'età del minore e della sua storia pregressa.

Criteri di assegnazione alla classe

Gli studenti che si iscrivono per la prima volta nell'Istituto si suddividono in: 1. alunni stranieri che provengono dalla scuola secondaria di primo grado, frequentata in Italia, che si iscrivono alla classe prima;

2. alunni stranieri che provengono da altra scuola secondaria di secondo grado, frequentata in Italia;

3. alunni stranieri che si iscrivono durante i mesi estivi o ad anno scolastico già iniziato senza aver frequentato in precedenza una scuola in Italia.

- Per l'iscrizione degli studenti indicati al punto uno, viene seguita la normativa di

riferimento e i criteri generali definiti dall'Istituto.

- Per gli studenti individuati al secondo e al terzo punto, la Commissione, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte tramite la scheda di iscrizione, la scheda dati, il colloquio con l'alunno e la famiglia, valuta le abilità e le competenze dello stesso alunno proponendo l'assegnazione alla classe. Ragioni psicologiche e relazionali inducono a ritenere che l'inserimento scolastico sia più proficuo se avviene in un gruppo di coetanei con i quali lo studente straniero può instaurare rapporti più significativi e "alla pari". La disposizione generale deve essere tuttavia confrontata con le situazioni specifiche, in particolare se sono intercorse problematiche legate alla guerra.

La decisione, caso per caso, deve tenere conto:

- dell'età anagrafica;
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dello studente (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica);
- del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio posseduto dall'alunno;
- dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dello studente. (vedi D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, art. 45).

La Commissione valuta tutte le informazioni utili e prende in considerazione anche i seguenti elementi:

- presenza nella classe di altri studenti stranieri provenienti dallo stesso Paese;
- presenza nella classe di altri studenti stranieri;
- complessità delle classi.

La Commissione, quindi, propone la classe e la sezione. Il Dirigente Scolastico rende definitiva l'assegnazione.

Nel caso in cui lo studente neoarrivato presenti una discrepanza fra età e livello di scolarità o si trovi in una situazione di sotto scolarizzazione/analfabetismo, si prevede il recupero dei livelli di alfabetizzazione attraverso l'insegnamento individualizzato.

Nelle prime fasi dell'inserimento i docenti potrebbero essere già in grado di rilevare i bisogni formativi e provvedere quindi alla costruzione di un percorso didattico personalizzato (PDP).

L'inserimento dello studente può essere promosso mediante:

- attività di gruppo e cooperative learning;
- attività di sostegno linguistico all'interno della classe;
- partecipazione ai laboratori di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico

(azioni PNRR, gruppi di sostegno, Centri Culturali, Centri di alfabetizzazione, Centri Territoriali Permanenti);

- individuazione e preparazione di materiali per la facilitazione linguistica delle discipline;
- individuazione, all'interno del curricolo, degli obiettivi essenziali di ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico.

Supporto linguistico e psicologico

La scuola potrà impiegare i fondi destinati dall'art. 1, comma 697, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 al supporto psicologico per fornire tale assistenza anche agli studenti e alle famiglie ucraine il cui disagio connesso all'emergenza epidemiologica è stato pesantemente aggravato dagli eventi bellici patiti.

Così come riportato nella nota prot. 381 MIUR del 04.03.2022, questa istituzione scolastica attiverà percorsi di supporto psicologico e, ove possibile, affiancherà al personale scolastico, con il supporto dell'Ufficio scolastico regionale e EE.LL, mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale.

La scelta di un tempo adeguato all'inserimento scolastico per gli alunni stranieri è fondamentale per permettere di recuperare e costruire la sicurezza necessaria ad affrontare in maniera serena le richieste prestazionali che i percorsi di apprendimento richiedono; tale periodo varia in funzione dell'età del minore e della sua storia pregressa.

In particolare, relativamente agli studenti ucraini esuli, sono state individuate tre fasi nella gestione dell'accoglienza:

- una prima fase di “tempo lento per l'accoglienza” degli studenti ucraini esuli, fino alla conclusione dello scorso anno scolastico, volta primariamente alla ricomposizione di gruppi di socializzazione, all'acquisizione di prime competenze comunicative in italiano, alla risoluzione dei traumi e, per quanto possibile, a dar continuità ai percorsi di istruzione interrotti;
- una seconda fase di “consolidamento e rafforzamento” dell'accoglienza, anche con la collaborazione delle comunità territoriali, mediante patti di comunità, nel periodo estivo;
- una terza fase di “integrazione scolastica”, nel corrente anno scolastico 2022/2023, con modalità diversificate in relazione ai contesti particolari e alle condizioni generali che si realizzeranno nel periodo di riferimento.

Piano Didattico Personalizzato

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri sottolineano che "gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato"; questo, con particolare riferimento agli alunni neoarrivati provenienti da paesi di lingua non italiana. Nelle situazioni in cui non si rende necessaria la compilazione del PDP, sarà documentato il percorso personalizzato attivato con particolare attenzione agli interventi di mediazione/facilitazione linguistica e alle metodologie previste. Dopo una prima fase di osservazione, il percorso può essere formalizzato dai docenti nel PDP e può essere rivisto e corretto in itinere. Inoltre, nel PDP devono essere indicati gli obiettivi di apprendimento che saranno sviluppati e le relative metodologie didattiche per la semplificazione dei contenuti. La durata dell'adozione del PDP è estremamente variabile in quanto risente del contesto di provenienza e del ceppo linguistico, anche se in generale si può ipotizzare una durata di due anni.

Il PDP può prevedere:

- la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
 - la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno;
- l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

La valutazione

I docenti del Consiglio di classe favoriscono strategie e percorsi personalizzati, garantendo agli alunni una valutazione che tenga conto della storia scolastica pregressa, degli obiettivi raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite, della motivazione e dell'impegno. Nel caso si presentino particolari difficoltà, in quanto lo studente adolescente si trova in una prima fase di alfabetizzazione strumentale, all'interno del PDP si dovrà prevedere che lo studente possa utilizzare come lingua veicolare la lingua straniera che meglio conosce tra le 4 lingue ufficiali dell'Unione Europea: tale lingua potrà essere utilizzata per l'apprendimento dei contenuti e l'esposizione degli stessi. La valutazione del trimestre può:

- non essere espressa se l'alunno non ha ancora raggiunto un livello di conoscenza della lingua italiana sufficiente ad affrontare l'apprendimento dei contenuti, anche se semplificati. Nel verbale di scrutinio, si deve specificare che “la valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”;
- essere espressa in base al percorso personale di apprendimento: le attività dei corsi di alfabetizzazione, sostegno, recupero (attraverso test d'ingresso, in itinere e finali) diventano parte integrante della valutazione di italiano o, previo accordo con i docenti interessati, anche di altre discipline. Nel verbale di scrutinio si deve specificare che “la valutazione fa riferimento al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”;
- essere espressa solo in alcune discipline, cioè in quelle scientifiche e pratiche, meno legate alla lingua. Il verbale dovrà sempre motivare la scelta operata in sede di scrutinio.

Nel pentamestre la valutazione deve essere formulata costituendo la base per il passaggio alla classe successiva. Si dovranno tenere in considerazione il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'impegno e i risultati ottenuti nell'apprendimento della lingua italiana. Alla fine dell'anno, i docenti del Consiglio di classe, attraverso un processo che armonizzi la valutazione formativa e quella sommativa, valuteranno i risultati ottenuti alla luce del PDP.

La valutazione dell'alunno nel documento finale dovrebbe essere espressa in tutte le discipline. Qualora non sia possibile esprimere una valutazione in tutti gli ambiti a causa delle tempistiche di inserimento dello studente, saranno formulate valutazioni solo nelle discipline attinenti al piano di studi personalizzato, riportando la dicitura “non valutabile” per quelle non incluse nel piano medesimo.

Gli alunni che hanno acquisito una competenza minima della lingua italiana e che possono seguire la programmazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie sono valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe. Al termine dell'anno, la compilazione del giudizio globale sul percorso può essere integrata dalla seguente postilla: “La valutazione espressa è riferita al Piano Didattico Personalizzato (PDP) poiché l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, indipendentemente dal raggiungimento della piena padronanza della lingua italiana.

I rapporti e le collaborazioni con il territorio

Il Protocollo di inclusione e accoglienza della Scuola costituisce la base sulla quale verrà

costruita una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle Istituzioni scolastiche e dei Servizi Sociali presso il Comune. Tutto ciò avrà il fine di garantire a ogni alunno straniero, anche attraverso rapporti con il territorio, il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità. Si rivela poi di fondamentale importanza l'instaurazione di un attento e proficuo rapporto tra le scuole e le famiglie dei minori iscritti, eventualmente facilitato dall'intervento di mediatori culturali e di operatori del volontariato sociale e di associazioni interculturali.

ALLEGATI

1. Scheda conoscitiva studenti stranieri
2. Livelli di competenza in italiano L2
3. Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti stranieri

Scheda conoscitiva studenti stranieri

Data di rilevazione	
Cognome (Surname)	
Nome (Name)	
Codice Fiscale (Fiscal code)	
Nato a (Born in)	
Data di nascita (Date of birth)	
Residente a (Resides in)	
In via/piazza (address)	
Telefono (Telephone)	
Cittadinanza (Citizenship)	
In Italia dal (In Italy from)	
Lingua parlata in ambito familiare (mother tongue)	
Lingua parlata dallo studente (other languages)	
Lingua italiana (Italian language)	<ul style="list-style-type: none"> • Molto (Fluent) • Abbastanza (Sufficient) • Poco (A little)
Livello d'istruzione-paese di origine (grade/education level in your Country)	<p>Proveniente dalla scuola (Comes from the school)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Dove ha frequentato la classe (Class)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

<p>Livello d'istruzione in Italia (grade/education level in Italy)</p>	<p>Proveniente dalla scuola (Comes from the school)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Dove ha frequentato la classe (Class)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

<p>Notizie utili per comunicazioni urgenti (Useful information for urgent messages)</p>	<p>Padre (Father)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Tel. Lavoro (Telephone number at work)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Madre (Mother)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Tel. Lavoro (Telephone number at work)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

Livelli di competenza in italiano L2

A - Base

A1 - Livello base

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.

Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B - Autonomia

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C - Padronanza

C1 - Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER STUDENTI STRANIERI

ALUNNO

X.Y.

Classe Sez.

Anno scolastico

Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti stranieri

A.S.

Dati anagrafici	
Cognome e nome	
Classe	
Luogo e data di nascita	
Anno di arrivo in Italia	

Carriera scolastica	
Numero di anni di scolarità nel Paese	
Scuole frequentate in Italia	
Lingua di origine (L1)	
Lingua straniera conosciuta (LS)	

Altre eventuali informazioni:

Tipologia di bisogno educativo speciale

- Alunno NAI (si intende l'alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intende l'alunno che ha superato la prima alfabetizzazione ma ancora non ha raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento a causa del ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia
- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:

CORRISPONDENZA TRA ETÀ ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO (EVENTUALE RITARDO SCOLASTICO)	CORRISPONDENZA TRA PERCORSO DI STUDI IN PATRIA E PERCORSO IN ITALIA
• SI	• SI
• NO	• NO
• Motivo di non corrispondenza:	

....	
------	--

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (L2)

Competenza	Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue LIVELLO					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale						
Comprensione scritta						
Interazione orale						
Produzione orale						
Produzione scritta						

(Vedi: “Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue”)

INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico che non consente all’alunno di raggiungere le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell’apprendimento, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi:

- Solo in alcune materie (indicare quali):

.....

..... • In tutte le materie

- Solo in alcune materie con la dispensa dalle rimanenti (situazione NAI):

.....

.....

.....

..... Il presente PDP ha carattere transitorio:

- Trimestrale
- Pentamestrale
- Annuale

GLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI

Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei dati forniti dalle rilevazioni effettuate e considerata la condizione di svantaggio linguistico dell'alunno/a in ordine alla permanenza in Italia per un tempo non ancora sufficiente al raggiungimento di una sicura padronanza della lingua, propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione. Per ogni disciplina si rimanda alle singole programmazioni redatte dai docenti di ciascuna materia. Per gli obiettivi minimi delle singole discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze, si vedano i piani di lavoro dei relativi docenti e/o la programmazione dei dipartimenti disciplinari.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE (Comuni a tutte le materie)

- organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
- utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi
- attività in coppia
- attività di tutoring e aiuto tra pari
- attività di cooperative learning
- semplificare il linguaggio
- fornire spiegazioni individualizzate
- semplificare il testo
- fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- semplificare le consegne
- rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

- guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate •
- verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne) •
- concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti

•

.....

•

.....

STRUMENTI E MISURE DA ADOTTARE

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI (Mettere una X sugli strumenti

utilizzati) • Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari

- Calcolatrice/computer con foglio di calcolo
- Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico
- Libri digitali, CD/DVD, software didattici free
- Libri sull'apprendimento dell'italiano come L2
- Vocabolari di carta e multimediali

•

•

•

LE MISURE DISPENSATIVE (Mettere una X sulle misure

adottate) • Dispensa dalla scrittura in corsivo

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dal prendere appunti
- Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti
- Dispensa dall'utilizzo del lessico tecnico della disciplina
- Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche

•

•

•

ULTERIORI AZIONI DA PROGRAMMARE AI FINI DELLA RIDUZIONE DELLO SVANTAGGIO LINGUISTICO DELL'ALUNNO (Mettere una X sulle azioni) •

Supporto individuale (o per piccoli gruppi) per l'acquisizione dell'Italiano (L2) in orario

curricolare

- Supporto individuale (o per piccoli gruppi) per l'acquisizione dell'Italiano (L2) in orario extra-curricolare (in accordo con le disponibilità della scuola)
- Sostegno individuale (o per piccoli gruppi) in specifiche discipline (Matematica - Storia/Geografia) in orario curricolare
- Tutoraggio tra pari in orario curricolare e/o extracurricolare (a cura del Coordinatore di classe)

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico)
- Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando - ove possibile - di spostare le date fissate
- Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi • Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali •

Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi •

Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

-
-
-
-

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Da allegare alle verifiche effettuate se differenti da quelle utilizzate per la classe.

VALUTAZIONE TRIMESTRE

La valutazione viene espressa in base agli obiettivi minimi raggiungibili entro la fine del trimestre per quelle materie in cui ciò risulta possibile.

VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

La valutazione conclusiva espressa fa riferimento al PDP programmato per gli apprendimenti e terrà conto dei seguenti indicatori:

- percorso scolastico pregresso
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- motivazione, partecipazione, impegno
- progressione e potenzialità d'apprendimento

Il PDP viene elaborato, letto e approvato dal Consiglio di Classe in data

Firma dei componenti del Consiglio di Classe

Prof. xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof. xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Firma dei Genitori Firma dello studente (se maggiorenne)

Il Dirigente Scolastico
(prof. Massimo Di Tullio)

LICEO STATALE "GIUSEPPE MARIAGALANTI" CAMPOBASSO

*Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico – sezione Musicale*

Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

aa.ss. 2022/2025

Principi generali

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), significa creare le condizioni affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico nonché assicurare loro il diritto allo studio e al successo formativo alla pari degli altri alunni.

Per realizzare un ambiente educativo davvero inclusivo sono necessarie non solo la conoscenza e l'interpretazione dei fattori ambientali e personali degli alunni BES, ma soprattutto la promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e di una didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie.

Il Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni con BES

Il Protocollo per l'inclusione degli alunni con BES, documento annesso al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è rivolto agli alunni che necessitano di una speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La definizione del Protocollo è nata dall'esigenza di declinare, dal punto di vista operativo, le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, attraverso l'individuazione sistematica di regole chiare e univoche volte alla promozione di pratiche condivise da tutto il personale della comunità scolastica. Con il Protocollo, si definiscono i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica. Il processo di inclusione è esplicitato dalla fase dell'accoglienza a quella dell'attività di facilitazione dell'apprendimento, nel rispetto dei principi della collegialità nella soluzione di ogni singolo problema.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e aggiornato sulla base delle esperienze realizzate, delle criticità emerse o al mutamento delle risorse umane o materiali coinvolte nel processo.

Le finalità del Protocollo

Il Protocollo d'Inclusione intende raggiungere diverse finalità:

- creare un ambiente accogliente e di supporto, sviluppando attenzione educativa nell'intera comunità scolastica;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra la famiglia, la scuola e i servizi sanitari durante il percorso scolastico;
- fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione di percorsi individualizzati o personalizzati che facciano coesistere socializzazione e apprendimento; • adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

I Bisogni Educativi Speciali (BES)

Nella definizione di BES rientrano le categorie indicate nella seguente tabella:

Disabilità certificate (legge 104/1992 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	Profilo di Funzionamento
minorati udito	
minorati psicofisici	
Disturbi Evolutivi Specifici	
DSA certificati (Legge 170/2010)	Certificazione specialistica da aggiornare al termine di ogni ciclo scolastico
Deficit nell'area del linguaggio	Diagnosi clinica
Altre problematiche severe	Diagnosi clinica
Deficit nelle aree non verbali	Diagnosi clinica
ADHD/DOP	Diagnosi clinica
Funzionamento Intellettivo Limite FIL	Diagnosi clinica
Svantaggio	
Socio-economico	Altra documentazione
Linguistico e culturale	Altra documentazione

Normativa di riferimento

- DPR 275/99 art. 4 (Principio Fondatore): *“Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. (...) Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell’insegnamento e dello sviluppo delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento”*;
- L. 104/92 (per DA);
- L. 170/2010 e allegato (per DSA);
- L. 53/2003 (tema della personalizzazione);
- D.M. 27 dicembre 2012 e successiva C.M. n. 8 del 6/3/2013 (*“indicazioni operative”*) che estendono le misure della Legge n. 170/2010 a tutti gli alunni con BES, anche non certificati. Il D.M. e la C.M. forniscono inoltre indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una *“politica di inclusione”* prevedendo la costituzione del Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI) e l’elaborazione del Piano annuale di inclusione (PAI);
- L. 107/2015 (Riforma *“La Buona scuola”*), che auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento propri di ciascun alunno;
- D. Lgs 66/2017 novellato e correttivi al decreto stesso raccolti nel D. Lgs 96/2019;
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020.

Criteria di individuazione alunni BES

DISABILITA' (L. 104/92)

La Documentazione comprende:

1. il Verbale di Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
2. il Profilo di Funzionamento;
3. il Piano Educativo Individualizzato.

Ai sensi del D. Lgs 66/2017, dal gennaio 2019 il Profilo di Funzionamento avrebbe dovuto sostituire la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. In materia il D.lgs 96/2019 ha rinviato all'emanazione di successivi decreti attuativi interministeriali che, nonostante siano stati posti in essere (Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020), non vedono attuazione nella prassi. La documentazione risulta essere costituita ad oggi da Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale.

Il Verbale di Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica

A seguito dell'emanazione dei decreti interministeriali attuativi del D.lgs 96/2019 (che raccoglie i correttivi al D.lgs 66/2017) la domanda per l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è presentata all'INPS da parte del medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, in via telematica e su richiesta dei genitori o del soggetto con responsabilità genitoriale. La domanda deve essere corredata dal certificato medico-funzionale contenente la diagnosi clinica e gli elementi attinenti alla valutazione del funzionamento.

Il Profilo di Funzionamento (PF)

Il Profilo di Funzionamento, conosciuto con l'acronimo PF, è un documento indispensabile per garantire l'inclusione a livello scolastico di un alunno con disabilità certificata. Viene introdotto con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 ed entra in vigore dal settembre 2019, sostituendo la Diagnosi funzionale (DF) e il Profilo dinamico-funzionale (PDF) che vengono accorpati nell'unico documento del Profilo di Funzionamento.

IL PF viene redatto per definire le competenze professionali, le misure di sostegno e le risorse strutturali utili ai fini dell'inclusione scolastica dell'alunno con un'accertata condizione di disabilità. La stesura del PF, infatti, avviene proprio a seguito di tale accertamento (da parte della ASL e su richiesta della famiglia dell'alunno) ed è predisposta secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF, cioè della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), divenuto riferimento vincolante per l'azione diagnostica riguardante gli alunni con disabilità. Il Profilo di Funzionamento contiene tutte le informazioni sulle "condizioni di funzionamento" dell'alunno disabile e si basa su:

- una diagnosi di tipo medico, riferita ad aspetti di funzionamento dell'organismo, che individua le potenzialità in rapporto al deficit rilevato;

- una valutazione delle condizioni di svantaggio e di potenzialità dell'alunno in relazione all'ambiente.

La diagnosi e la valutazione di ogni singolo alunno disabile rendono il PF un testo utile a rafforzare anche la collaborazione tra scuola e famiglia.

Il Profilo di Funzionamento, inoltre, rappresenta un passaggio fondamentale verso il raggiungimento dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata, perché è il documento propedeutico e necessario per la redazione, da parte del GLO, del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Progetto Individuale.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI è un documento redatto annualmente che individua:

- obiettivi educativi e didattici;
- strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia;
- modalità di sostegno didattico (compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe);
- modalità di verifica;
- criteri di valutazione;
- interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe;
- proposte circa le risorse da destinare all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione;
- valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Il PEI non è un documento immutabile: nel corso dell'anno scolastico è sottoposto a verifica per valutarne l'efficacia e può essere modificato per tenere conto dei risultati raggiunti, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo alle necessità emerse. Nel PEI si tiene conto del passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, acquisendo le informazioni utili attraverso l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Il PEI è un documento progettuale elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) formato dal Consiglio di Classe con la partecipazione:

- dei genitori;
 - delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno;
 - degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva;
- con il supporto:
- dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

La normativa prevede la possibilità di tre tipologie di percorsi percorribili attraverso il PEI: • **Percorso ordinario**, se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe e si utilizzano gli stessi

criteri di valutazione;

- **Percorso personalizzato** (con prove equipollenti) se rispetto alla progettazione della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione. Se svolte regolarmente le prime due tipologie conducono al rilascio del diploma.
- **Percorso differenziato**, con una programmazione finalizzata al conseguimento di obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali e che prevede il rilascio di un attestato di credito formativo.

La scelta della tipologia di Percorso è effettuata dal Consiglio di Classe. Qualora la famiglia non condivida questa scelta, viene meno il diritto dell'alunno a una valutazione differenziata. È importante condividere con la famiglia la tipologia di PEI anche in prospettiva dell'esame di Stato e del conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

Nel PEI e nella relazione finale saranno descritti il percorso e i risultati raggiunti affinché tali informazioni siano utilizzate nel passaggio all'anno successivo o all'eventuale cambiamento di indirizzo scolastico.

È possibile cambiare tipologia del percorso scolastico. Se il Consiglio di Classe riscontra che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti, non sono necessarie prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti per passare dal percorso differenziato a quello ordinario o personalizzato.

Procedura di Accoglienza per Alunni con Disabilità

Iscrizione e raccolta della documentazione

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Famiglia	Compila il modulo di iscrizione on-line barrando la casella DA e indica l'eventuale necessità di assistenza di base per i ragazzi non autonomi	Entro il termine stabilito dal Ministero
	La famiglia consegna alla scuola il Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e il Profilo di Funzionamento	Entro il termine di chiusura delle iscrizioni
Ufficio di Segreteria	Protocolla tutta la documentazione e prepara il "Fascicolo personale" dell'alunno	Dopo la chiusura delle iscrizioni

Raccolta e condivisione informazioni e richiesta risorse necessarie

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
GLI allargato a: <ul style="list-style-type: none">• Famiglia• Docente di sostegno dell'ordine di scuola precedente• Operatori sanitari ed educatori che hanno in	Partecipa a incontri finalizzati a raccogliere tutte le informazioni utili a rendere efficace l'accoglienza dell'alunno e a garantire continuità educativa e formativa allo stesso. Individua le risorse necessarie per l'anno scolastico successivo (ore di sostegno, assistenti/educatori, trasporto) che costituiscono la base su cui organizzare il	Febbraio/Marzo Dopo l'iscrizione e l'acquisizione della documentazione

carico l'alunno	PEI.	
Dirigente Scolastico	Richiede agli Uffici competenti le ore di sostegno	Febbraio/Marzo
	Richiede agli Uffici competenti (Ambiti territoriali) le risorse necessarie per ciascun alunno (assistenti all'autonomia e alla comunicazione), sulla base di quanto è emerso in sede di incontro preliminare	Entro il 30 Luglio
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dell'alunno	Richiede agli Uffici competenti il servizio di trasporto	Entro il 30 Luglio
Funzione Strumentale per l'Inclusione Docente di sostegno Docenti del C.d.C.	Condividono tutte le informazioni acquisite dall'esame della documentazione e dal primo colloquio informativo con la famiglia e il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado	Settembre

Inserimento - Analisi della situazione iniziale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Accolgono l'alunno nella classe favorendone l'inclusione Procedono all'osservazione sistematica dell'alunno per comprenderne le reali potenzialità Procedono all'osservazione sistematica dei fattori contestuali capaci di interferire positivamente o negativamente nel processo di apprendimento	Settembre/ottobre

Docente di sostegno	Analizza e valuta la condizione dell'alunno e procede all'osservazione sistematica dei fattori contestuali (barriere e facilitatori) capaci di interferire positivamente o negativamente nel processo di apprendimento e di socializzazione e riferisce al primo C.d.C.	Nel primo C.d.C. (Ottobre)
---------------------	---	-------------------------------

Progettazione dell'intervento educativo-didattico

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
----------	--------	-------

C.d.C.	Propone la tipologia di percorso adeguata alle potenzialità dell'alunno, sulla base delle osservazioni condotte e delle considerazioni del docente di sostegno	Nel C.d.C. di ottobre
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dell'alunno	Accettano, attraverso il silenzio assenso, l'eventuale decisione del Consiglio di classe di far seguire all'alunno un percorso differenziato, oppure esprimono un diniego esplicito	Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione
GLO	Elabora e approva il P.E.I.	Possibilmente entro la fine di ottobre
Docente di sostegno	Deposita il PEI in segreteria per l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno	Entro la prima decade di novembre

Attuazione dell'intervento didattico-educativo

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docente di sostegno	Si relaziona con il C.d.C. per attuare e monitorare interventi di integrazione attraverso strategie didattico-metodologiche specifiche. Tiene i rapporti con la famiglia, operatori ASL e assistenti. Svolge funzione di sostegno per l'intero gruppo classe.	Durante l'intero anno
Docenti del C.d.C.	Attuano le attività e le strategie programmate nel PEI.	Durante l'intero anno

Verifica e valutazione intermedia e finale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
C.d.C.	Valuta l'andamento didattico disciplinare rispetto alle attività programmate nel PEI.	Nei consigli che precedono gli scrutini.
	Verifica e valuta i risultati conseguiti dall'alunno.	Scrutinio al termine del pentamestre.
	Per le classi quinte, redige la relazione di presentazione relativa agli alunni DA e prepara il fascicolo riservato da allegare al Documento del	Entro il 15 maggio.

	15 Maggio	
GLO	Procede alla verifica intermedia del PEI ed apporta eventuali modifiche.	Entro fine di Febbraio/inizio Marzo.

	Procede alla verifica finale del PEI ed apporta eventuali modifiche. Assume decisioni circa il fabbisogno di interventi di sostegno e assistenziali per l'anno scolastico successivo	Entro il 30 giugno
--	---	--------------------

Esame di Stato alunni DA

L'esame di Stato ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo. Pertanto, anche per i candidati con disabilità, l'esame deve costituire l'occasione per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite. Due sono le possibili conclusioni del percorso scolastico:

- Percorso didattico differenziato senza il conseguimento del diploma con rilascio dell'attestato dei crediti formativi;
- Percorso didattico "conforme": Percorso ordinario, o Percorso personalizzato (con prove equipollenti) con il conseguimento del diploma.

Documentazione che il Consiglio di Classe deve preparare per la Commissione d'esame

Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di classe deve in primo luogo approntare la stessa documentazione necessaria per la generalità della classe. Il documento, volto a esplicitare "*i contenuti, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti*", deve illustrare inoltre alcuni aspetti specifici:

- le scelte fatte per l'alunno disabile relativamente al suo percorso individuale e alle attività di sostegno;
- le modalità di integrazione nella classe;
- i percorsi comuni alla classe;
- le ricadute delle scelte operate sull'attività didattica complessiva.

Inoltre, il Consiglio di Classe, al fine di consentire alla Commissione d'esame di operare correttamente secondo quanto previsto dall'O.M. 32/05 all'art. 6, comma 1, deve prevedere nel Documento del 15 maggio le seguenti indicazioni:

- la documentazione relativa ai singoli candidati con disabilità;
- per i candidati che ne abbiano bisogno, le richieste di prove equipollenti e/o di assistenza e/o di tempi più lunghi sia per le prove scritte, sia per quelle orali;
- per i candidati che abbiano seguito un percorso didattico differenziato, la richiesta di prove coerenti con tale percorso e finalizzate al rilascio dell'attestato;
- nel caso di candidati non vedenti, la richiesta al Ministero del testo delle prove in Braille. La

documentazione che il Consiglio di Classe prepara per la Commissione d'esame ai sensi dell'Art. 6 - comma 1, ha principalmente lo scopo di facilitare la predisposizione delle prove equipollenti. Pertanto, un'apposita relazione deve fornire informazioni utili perché la Commissione possa mettere il candidato a suo agio e valutare, al tempo stesso, in modo appropriato le sue conoscenze e competenze. La relazione del Consiglio di Classe deve avere la seguente struttura:

- descrizione della situazione dell'alunno;
 - descrizione del percorso realizzato dall'alunno in relazione a:
 - conoscenze e competenze raggiunte;
 - difficoltà incontrate;
 - discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici;
 - percorsi equipollenti eventualmente svolti;
 - attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline;
 - risorse utilizzate (docente di sostegno, assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, accompagnatore, ausili, tecnologie, ecc.);
 - qualsiasi altra informazione che il Consiglio di Classe ritiene utile far pervenire alla Commissione d'esame
 - esposizione delle modalità di formulazione e realizzazione delle prove per le valutazioni; in particolare:
 - tecnologie e strumenti utilizzati;
 - modalità;
 - contenuti;
 - assistenza (docente di sostegno, assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, ecc.); •
- eventuale richiesta di prove equipollenti e di assistenza per le prove scritte, e/o orali indicando chiaramente:
- per quale tipo di prova si richiede;
 - con quale tipo di assistenza e con quali compiti;
 - quale durata per le prove scritte;

La richiesta di prove equipollenti e/o di assistenza e di tempi più lunghi conclude la relazione di presentazione dell'alunno con disabilità.

La Commissione, esaminata la documentazione fornita dal Consiglio di Classe, predispone, ove necessario, le prove equipollenti o, in caso l'alunno abbia svolto un percorso differenziato, le prove differenziate con le modalità indicate dal Consiglio di Classe.

Le prove equipollenti

In linea generale, il conseguimento di un titolo legale di studio non può prescindere da un oggettivo accertamento di competenze effettivamente acquisite. La legge 104/92 prevede prove equipollenti per alunni con disabilità.

Più precisamente con prove equipollenti si intende che:

- i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero tradotti in linguaggio braille ove vi siano candidati con importante disabilità visiva;
- la prova inviata dal Ministero è svolta con "mezzi diversi" (ad esempio, computer, dettatura da parte dell'insegnante di sostegno, ecc).

· la prova inviata dal Ministero è svolta con "modalità diverse" (ad esempio, la prova è "tradotta" in quesiti con risposte chiuse);

· la prova è proposta dalla Commissione d'esame e ha contenuti differenti da quelli proposti dal Ministero. In questo caso, la prova deve essere comunque tale da poter verificare la preparazione del candidato. Essa deve inoltre essere omogenea con il percorso svolto dal candidato e deve poter essere realizzata dallo stesso con modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. A tale scopo, il Consiglio di Classe deve fornire alla Commissione il testo delle prove realizzate durante l'anno dal candidato.

Per quanto riguarda il colloquio, esso si può realizzare mediante prove scritte o test, utilizzando qualsiasi strumentazione, tecnologia o attraverso un operatore che medi tra il candidato e la commissione d'esame.

Le prove per i candidati che hanno svolto un percorso didattico differenziato

Per i candidati con disabilità che hanno svolto piani didattici individualizzati diversificati in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (Art. 13, comma 2, DPR 323 del 23.7.98), la Commissione d'esame predisponde, su indicazione del Consiglio di Classe, "prove differenziate, omogenee al percorso svolto e finalizzate all'attestazione delle competenze e abilità acquisite" (OM n. 90 del 2001, art. 15 c. 4). Esse dovranno essere coerenti con quelle svolte durante il corso degli studi e con gli obiettivi prefissati nel piano educativo individualizzato.

Qualora i suddetti alunni non svolgano una o più prove scritte, sono ammessi alla prova orale, con l'indicazione sul tabellone esclusivamente dei risultati delle prove scritte effettivamente sostenute. La valutazione consentirà di certificare un credito formativo utile per esperienze, ad esempio, di tirocinio, stage, inserimento lavorativo.

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

DSA

La Consensus Conference dell'Istituto Superiore di Sanità (CC-ISS, 2011) definisce i DSA "*disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale*". Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici.

Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- ***Dislessia***, disturbo nella lettura
- ***Disortografia***, disturbo nella scrittura
- ***Disgrafia***, disturbo nella grafia
- ***Discalculia***, disturbo nelle abilità di numero e di calcolo

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI NON DSA

- **ADHD (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*)** - Deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività

- Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP
- Borderline cognitivo
- Disturbo del Linguaggio DL
- Deficit delle abilità non verbali
- Deficit della coordinazione motoria (Disprassia)
- Disturbo della condotta in adolescenza (L. 170/2010 con presenza di certificazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico).

La Documentazione comprende:

1. Documentazione clinica (Certificazione Specialistica o Diagnosi clinica)
2. Piano Didattico Personalizzato

Documentazione clinica

I Disturbi Evolutivi Specifici, di norma, vengono individuati sulla base di una certificazione specialistica ai sensi della L. 170/2010 per i DSA o di una diagnosi clinica con profilo funzionale per gli altri DSE, rilasciata da strutture sanitarie (pubbliche o accreditate) e presentata dalla famiglia al momento dell'iscrizione.

Certificazione Specialistica

Per certificazione specialistica si intende un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste dalla Legge 170/2010, le cui procedure di rilascio e i diritti che ne derivano sono disciplinati dalla suddetta legge e dalla normativa di riferimento (nota MIUR 2563 del 22/11/2013). Inoltre, tale documento deve includere la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti. La certificazione di DSA può essere effettuata dalle strutture pubbliche e private accreditate con la presenza necessaria di un'equipe con competenze specifiche che includa il neuropsichiatra infantile, lo psicologo e il terapeuta del linguaggio. La diagnosi senza certificazione, rilasciata da soggetti privati non accreditati, non è ritenuta valida ai fini del riconoscimento del diritto di attuazione della L. 170/10 per alunni con DSA..

La certificazione specialistica deve essere presentata dalla famiglia al momento dell'iscrizione e prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste: di norma non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico.

Diagnosi clinica

Per diagnosi clinica si intende un giudizio clinico attestante la presenza di una patologia o di un disturbo rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie. Nel caso di disturbi che non danno diritto all'attivazione della Legge 170/2010 (come per esempio disturbi del linguaggio, disturbi della coordinazione motoria, ecc.) si parla quindi di diagnosi e

non di certificazione.

Per la qualificazione funzionale del disturbo e per comprendere meglio le caratteristiche del soggetto, la diagnosi clinica è completata dal profilo di funzionamento contenuto nella relazione clinica (Diagnosi funzionale), nella quale vengono riportate le valutazioni delle abilità fondamentali o complementari (linguistiche, percettive, prassiche, visuomotorie, attentive, mnestiche), dei fattori ambientali e delle condizioni emotive e relazionali.

La diagnosi è valida per l'intero ciclo scolastico, ma è necessario aggiornare il profilo di funzionamento al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e, comunque, non prima di tre anni dal precedente e ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari. Il tutto, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.

Nel caso in cui i docenti, nello svolgimento delle normali attività didattiche, dovessero riscontrare evidenze di un possibile disturbo evolutivo non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico precedente, provvedono a darne segnalazione al coordinatore di classe e alla Funzione Strumentale per l'Inclusione per attivare la seguente procedura:

- ulteriore osservazione da parte dell'intero Consiglio di Classe delle prestazioni nei vari ambiti interessati dal disturbo, anche mediante apposita griglia osservativa;
- attivazione, da parte dei docenti della classe, di percorsi didattici mirati al potenziamento e/o recupero delle difficoltà;
- verificata la persistenza delle difficoltà, comunicazione alla famiglia di quanto riscontrato, al fine di sollecitare l'attivazione di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti.

Piano Didattico Personalizzato

Il PDP è il documento di programmazione con il quale la scuola definisce, monitora e documenta, secondo un'elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti di tutte le tipologie di BES. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberata dal Consiglio di Classe. Il PDP è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Quest'ultima, infatti, sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio.

Come previsto dalle Linee guida (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011), il PDP deve contenere: i dati anagrafici dell'alunno; la tipologia del disturbo; le attività didattiche individualizzate e personalizzate; eventuali strumenti compensativi; eventuali misure dispensative; le forme di verifica e di valutazione; il Patto di corresponsabilità con la famiglia.

Esso consta di una parte generale, redatta dal C.d.C., e di una parte specifica relativa alle singole discipline. In particolare per ciascuna disciplina, vanno individuati gli obiettivi e i contenuti fondamentali che lo studente deve acquisire nel corso dell'anno scolastico. Vanno precisate le strategie metodologico-didattiche adatte, cioè che tengano conto dei tempi di elaborazione, di produzione e di comprensione delle consegne. Il volume delle attività di studio deve essere compatibile con le specifiche possibilità, capacità e potenzialità. Saranno indicati anche la giusta quantità di compiti e di richieste in fase di verifica e l'uso di mediatori

didattici che possano facilitare l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ecc.). In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione delle misure dispensative. Devono essere precisate le modalità di verifica (per es., tempi più lunghi per le prove scritte, formato digitale; riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte; interrogazioni programmate con supporto di mappe, cartine, immagini, ecc.; prove orali per compensare le prove scritte, ecc.) e i criteri di valutazione (per es. non valutazione degli errori ortografici; valutazione delle conoscenze e non delle carenze; valutazione attenta più ai contenuti che alla forma).

Strumenti compensativi

Come previsto dal dettato normativo, l'alunno con DSA (per estensione normativa l'alunno con BES) può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, tali strumenti permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- tabella delle misure e delle formule geometriche;
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner; • calcolatrice;
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali);
- dizionari digitali;
- programmi di traduzione;
- schemi di sintesi per l'elaborazione, rielaborazione e/o esposizione di testi.

Misure dispensative

All'alunno con DSA è garantita la dispensa da alcune prestazioni. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- lettura ad alta voce;
- uso del vocabolario;
- scrittura veloce sotto dettatura;
- scrittura corsivo e stampato minuscolo;
- studio mnemonico di tabelle, formule, forme verbali in latino, definizioni;
- sequenze lunghe di appunti;
- rispetto dei tempi standard;
- copiatura alla lavagna di sequenze lunghe;
- lettura di testi troppo lunghi;
- calcoli complessi orali e/o scritti;
- studio, ove necessario, della L2 in forma scritta;
- compiti a casa superiori al minimo necessario;
- interrogazioni non programmate;
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati.

Per dettato normativo, tali dispense possono essere applicate anche agli alunni con ADHD e FIL (Funzionamento Intellettivo Limite). Non vanno invece applicate agli alunni con Svantaggio socio-economico linguistico e culturale, nonché agli alunni BES, individuati direttamente dalla scuola, privi di certificazione o diagnosi. Ulteriori strumenti possono essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alla fasi di sviluppo dello studente e ai risultati raggiunti.

Il PDP viene sottoscritto dal Consiglio di Classe, dalla famiglia, dall'alunno (qualora maggiorenne) e dal Dirigente Scolastico. La sottoscrizione del Piano Didattico Personalizzato sottolinea la corresponsabilità educativa nel percorso dell'alunno.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Procedura di Accoglienza per Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES)

Iscrizione e raccolta documentazione

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dell'alunno	Compila il modulo di iscrizione on-line barrando la casella DSA se l'alunno è certificato in base alla L. 170/2010	Entro il termine stabilito dal Ministero
	Consegna in segreteria la documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • certificazione specialistica e/o diagnosi clinica; • PDP dell'anno scolastico precedente. 	Entro la data di scadenza delle iscrizioni
	Protocollo la documentazione e prepara il fascicolo personale dell'alunno	Immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni

Ufficio di Segreteria

	Comunica l'avvenuta iscrizione al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale per l'inclusione	Dopo aver ricevuto la documentazione
--	---	--------------------------------------

Raccolta e condivisione informazioni

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dello studente Alunno (se maggiorenne) Funzione Strumentale per l'inclusione Coordinatore di classe	Partecipano a incontri finalizzati a raccogliere tutte le informazioni utili a rendere efficace l'accoglienza dell'alunno e a predisporre adeguati strumenti di intervento (PDP).	Settembre, se la documentazione è stata acquisita prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro 30 giorni dalla presentazione, per le diagnosi depositate in corso d'anno.
Funzione Strumentale per l'inclusione Docenti del C.d.C.	Condividono tutte le informazioni acquisite dall'esame della documentazione e dal primo colloquio informativo con la famiglia	Settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico o dopo

		l'acquisizione della documentazione
--	--	---

Inserimento e Analisi della situazione iniziale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Accolgono l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione Procedono all'osservazione sistematica per individuare: <ul style="list-style-type: none"> • gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie didattiche adeguate alle caratteristiche dell'alunno certificato con DES • la presenza di alunni con DSA o altri Disturbi Evolutivi Specifici privi di documentazione clinica; per un'osservazione efficace si può fare riferimento alla <i>Griglia di rilevazione BES</i> 	Settembre/ottobre
Coordinatore di classe	Compila la <i>Scheda di rilevazione BES</i> e la consegna alla Funzione strumentale per l'inclusione	Nel primo C.d.C. (ottobre)
	In caso di sospetto DES attiva la procedura di recupero/potenziamento per ridurre/superare le difficoltà e, eventualmente, avvia l'iter di approfondimento diagnostico informando i genitori o esercenti la potestà genitoriale dello studente	Quando se ne ravvisa la necessità

Progettazione dell'intervento didattico

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
C.d.C.	Redige e approva il PDP In presenza di certificazione di DSA è obbligato alla stesura del PDP Il documento viene sottoscritto da tutti i docenti del C.d.C. e dal Dirigente Scolastico Nel caso in cui non venga prevista la predisposizione di un PDP, dovrà comunque farsi carico delle difficoltà mostrate dall'alunno e personalizzare il piano di studi annotando le azioni che i docenti decidono di mettere in atto	Entro il mese di novembre, per le certificazioni depositate prima dell'inizio dell'anno scolastico; entro 30 giorni, per le diagnosi depositate in corso d'anno e, comunque, entro il 31 marzo per l'applicazione del PDP nell'anno in corso.
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dello studente Alunno (se maggiorenne)	Sottoscrivono il PDP	Entro il mese di novembre

Attuazione dell'intervento didattico – educativo

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Pongono in essere le strategie e le attività programmate nel PDP o gli interventi deliberati, ma non formalizzati, monitorando l'efficacia delle misure adottate	Durante tutto l'anno

Verifica e valutazione intermedia e finale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Verificano e analizzano i risultati conseguiti e propongono la modifica del Piano in caso di inadeguatezza o inefficacia degli strumenti o delle strategie adottate	Quando se ne ravvisa la necessità
	Verifica e valuta i risultati conseguiti dall'alunno	Scrutinio secondo quadrimestre
	Redige la <i>relazione di presentazione</i> degli alunni con DES e prepara il <i>fascicolo riservato</i> da allegare al Documento del 15 Maggio (solo per le classi quinte)	Entro il 15 maggio

Indicazioni per l'Esame di Stato

Per gli alunni con DSA o altri DES, il Consiglio di Classe inserisce nel Documento del 15 maggio di cui al DPR n.323/1998 il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nel Documento è importante fare riferimento solo alla presenza di alunni con DES, senza riportare alcuna informazione aggiuntiva. Le informazioni utili alla commissione esaminatrice, invece, dovranno essere riportate nell'allegato riservato, da consegnare al Presidente della Commissione con lo scopo di presentare la situazione di ogni studente con DES e di fornire tutte le indicazioni necessarie per un sereno svolgimento dell'esame.

Nell'allegato riservato deve essere inserita la relazione di presentazione dello studente che deve contenere:

- informazioni generali sullo studente;
- sintesi della diagnosi (potenzialità e fragilità);
- indicazioni sulla scolarità pregressa;
- metodologie messe in atto dal Consiglio di Classe e interventi di personalizzazione;
- tipologie di prima e seconda prova;
- tempi, modalità e griglie di valutazione per ciascuna delle due prove e per il colloquio;
- indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte ed orali.

Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.

In particolare per le prove scritte la Commissione stabilirà:

- strumenti informatici (ad es., sintesi vocali, dizionari digitali);
- la l'utilizzo di possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove o di dispositivi per l'ascolto dei testi stessi in formato "mp3";
- tempi più lunghi.

Per quanto riguarda le lingue straniere in alcuni casi è possibile dispensare dalla valutazione delle prove scritte e, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di classe.

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento della lingua straniera e che sono stati valutati dal Consiglio di Classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nella attestazione e non nei tabelloni affissi all'Albo dell'Istituto.

Per quanto riguarda i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, la Commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, dovrà sottoporre i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

Per le altre situazioni di alunni con Disturbi Evolutivi Specifici non DSA non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame; in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, è invece possibile concedere strumenti compensativi solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

SVANTAGGIO

Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale sono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Le situazioni di svantaggio possono presentarsi secondo due differenti profili:

- Svantaggio socio-economico;
- Svantaggio linguistico e culturale.

Svantaggio socio-economico

Possono presentare uno svantaggio socio-economico gli alunni seguiti dal Servizio famiglia-minori o con situazioni segnalate dalla famiglia o rilevate dai docenti del CdC attraverso l'osservazione diretta.

La Documentazione può comprendere:

1. Eventuale segnalazione Servizio famiglia-minori;

2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe;
3. Dichiarazione della famiglia;
4. Piano Didattico Personalizzato.

Svantaggio linguistico e culturale

Possono presentare uno svantaggio linguistico e culturale gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche e gli alunni adottati (“*Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*” e le Raccomandazioni “*Diversi da chi?*” per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura”). Nell’a.s. 2021/2022 il MIUR con nota n° 381 del 4 marzo 2022 e n° 576 del 24 marzo 2022 ha regolato l’accoglienza degli esuli ucraini nella scuola italiana.

La Documentazione può comprendere:

1. Indicazioni della Commissione Intercultura o Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri;
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe;
3. Dichiarazione della famiglia;
4. Piano Didattico Personalizzato.

Procedura di Accoglienza per Alunni in Situazione di Svantaggio

Le procedure concernenti gli alunni stranieri sono oggetto di un apposito protocollo, il Protocollo per l’inclusione degli alunni stranieri e per l’accoglienza degli studenti ucraini

Iscrizione e raccolta documentazione

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Genitori o esercenti la potestà genitoriale dello studente	Compila il modulo di iscrizione on-line e consegna in segreteria la documentazione (se presente): -segnalazione dei Servizi sociali; -relazioni di uno specialista -altra documentazione idonea ad accertare lo status di BES	Entro il termine stabilito dal Ministero per le iscrizioni o in qualsiasi momento si determini una condizione di fragilità
Ufficio di segreteria	Protocolla tutta la documentazione e prepara il fascicolo personale dell’alunno.	Dopo la chiusura delle iscrizioni
	Comunica l’avvenuta iscrizione al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale per l’Inclusione	Dopo aver ricevuto la documentazione

Raccolta e condivisione informazioni

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
-----------------	---------------	--------------

Genitori o esercenti la potestà genitoriale Studente (se maggiorenne) Funzione Strumentale per l'Inclusione	Partecipano a incontri finalizzati a raccogliere tutte le informazioni utili a rendere efficace l'accoglienza dell'alunno e a predisporre adeguati strumenti di intervento.	Settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico
Funzione Strumentale per l'Inclusione Coordinatore di classe	Condividono tutte le informazioni acquisite all'esame della documentazione.	Settembre o dopo l'individuazione del BES
Coordinatore di classe Docenti del C.d.C.	Condividono tutte le informazioni utili a effettuare le fasi di osservazione e di progettualità	Settembre o dopo l'individuazione del BES

Inserimento - Analisi della situazione iniziale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Procedono all'osservazione sistematica: <ul style="list-style-type: none"> • per individuare strategie e metodologie didattiche adeguate e stabilire l'eventuale necessità di un Piano Didattico Personalizzato; • individuare la presenza di alunni con BES non ancora segnalati. 	Settembre/ottobre
Coordinatore di classe	Compila la <i>Scheda di rilevazione BES</i> e la consegna alla Funzione Strumentale per l'Inclusione	Nel primo C.d.C. di ottobre

Progettazione dell'intervento didattico

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
C.d.C.	Redige il PDP. Nel caso in cui non preveda la stesura di un PDP, deve comunque farsi carico delle difficoltà mostrate dall'alunno e personalizzare il piano di studi adottando strumenti e procedure più semplici per adattare l'intervento ai bisogni individuali dello studente. Per gli alunni con cittadinanza non italiana, predispone anzitutto interventi didattici di supporto.	Nel C.d.C. di Novembre o dopo l'individuazione dell'alunno con BES
Coordinatore di classe	Presenta il PDP alla famiglia e all'alunno per la condivisione e accettazione dopo la sottoscrizione da parte del C.d.C.	Entro il primo trimestre scolastico o comunque in tempi opportuni per l'attivazione
	Deposita il PDP in originale in segreteria per l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno.	dell'intervento nell'anno scolastico in corso
Genitori o esercenti la potestà genitoriale	Richiede, se lo ritiene utile, copia del PDP con apposita istanza indirizzata al Dirigente scolastico	Dopo aver sottoscritto il PDP

Attuazione dell'intervento didattico – educativo

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Pongono in essere le strategie e le attività programmate nel PDP o gli interventi deliberati, ma non formalizzati, monitorando l'efficacia delle misure adottate.	Durante l'intero anno

Verifica e valutazione intermedia e finale

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
Docenti del C.d.C.	Monitorano e verificano i risultati ottenuti e propongono la modifica del Piano in caso di inadeguatezza o inefficacia degli strumenti o strategie adottate.	Al termine del trimestre e del pentamestre e quando se ne ravvisa la necessità

Indicazioni per gli Esami di Stato

La normativa vigente non prevede la possibilità di differenziare le prove per gli studenti in condizioni di svantaggio linguistico e socio-culturale. Il Consiglio di Classe, quindi, nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato fornirà un'adeguata presentazione di questi studenti e delle modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

ALLEGATI

1. Modello ministeriale Piano Educativo Individualizzato
2. Scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali
3. Piano Didattico Personalizzato
4. Richiesta percorso personalizzato alunni BES
5. Dichiarazione della famiglia (diniego)

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico**STUDENTE/ESSA**

codice sostitutivo personale

Classe Plesso o sede

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI

DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data

Data scadenza o rivedibilità: Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data





Nella fase transitoria:

 PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  ..
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  ..
VERIFICA INTERMEDIA	DATA VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  ..
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  ..

1. Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....
.....
.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi

Funzionale, se non disponibile *Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A Va definita Va omessa Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A Va definita Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
--	--

Revisione

Data:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data:

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Revisione Data:Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione

Verifica conclusiva degli esiti Data:

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti,
insieme con lo/a studente/essa

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

--

8.2 Modalità di verifica

--

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina:	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
Disciplina:	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145,

art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	<input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	

COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

eventuale permanenza;

2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor

Verifica finale Data:

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:

1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:

A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe B - Il comportamento è valutato in

base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...

Revisione Data:

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione

(progettazione disciplinare e/o comportamento)

Verifica conclusiva degli esiti Data:

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche

all'ambiente di apprendimento.

NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

A. ordinario

B. personalizzato (con prove equipollenti)

C. differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Seconda ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Terza ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quarta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quinta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ore settimanali rispetto alle ore della classe su richiesta della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì

	<input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge n. ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

– Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

.....
.....
.....
.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

12. Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica

spostamenti

mensa

altro (specificare)

Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a studenti/esse privi della vista

assistenza a studenti/esse privi dell'udito

assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

mensa

altro (specificare)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale per N. ore_(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO

in data come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

13. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:.....					

14. Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica Comunicazione:

spostamenti assistenza a studenti/esse privi della vista mensa assistenza a studenti/esse privi

dell'udito

altro (specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

mensa

altro (specificare.....)) Dati

relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale</p> <p>per N. ore_(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a	

studente/essa da e verso la scuola	
------------------------------------	--

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data

Come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA

RILEVAZIONE BISOGNI EDUCATIVI**SPECIALI**

Anno Scolastico

Studente	
Classe	
Materia	
Docente	

Difficoltà nella partecipazione alle attività:

- Necessità di tempi lunghi
- Difficoltà di attenzione
- Difficoltà di memorizzazione
- Difficoltà di decifrazione di informazioni verbali
- Difficoltà di decifrazione di informazioni scritte
- Difficoltà di espressione – restituzione di informazioni verbali
- Difficoltà di espressione – restituzione di informazioni scritte
- Difficoltà nell'applicare conoscenze
- Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo
- Problemi comportamentali
- Problemi emozionali (aggressività, timidezza, ansia, ostilità, tristezza)
- Scarsa autostima
- Scarsa motivazione
- Scarsa curiosità
- Difficoltà nella relazione con i compagni
- Difficoltà nella relazione con gli insegnanti
- Carezza/eccesso nel senso di pericolo
- Altro:

.....
 Specificare, se possibile, anche qualche punto di forza:

-

Data Firma dell'insegnante

LICEO STATALE “GIUSEPPE MARIA GALANTI
” CAMPOBASSO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNO

X.Y.

Classe Sez.

Anno scolastico

LICEO STATALE “GIUSEPPE MARIA GALANTI ”

INDIRIZZO:

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

ANNO SCOLASTICO 20 /20

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DATI GENERALI

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (*Cancellare le voci che non interessano*) Disturbo Specifico dell'Apprendimento
Disturbo Specifico del Linguaggio
Borderline cognitivo/Disturbo aspecifico di apprendimento

Disturbo Evolutivo Specifico
 Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e cultura italiana
 Svantaggio Sociale e Culturale
 Situazioni particolari (indicare)

DATI CLINICI

Diagnosi clinica/certificazione specialistica	
Scolarizzazione pregressa	(esempio: <i>Regolare</i>).
Rapporti scuola-famiglia	(esempio: <i>Frequenti i rapporti con la famiglia</i>).

PRESTAZIONI SCOLASTICHE (*Cancellare le voci che non interessano*)

Lettura (velocità, correttezza)	Legge regolarmente Legge lentamente con pochi errori Legge velocemente commettendo molti errori Legge lentamente commettendo molti errori
------------------------------------	--

Produzione scritta	Contenuto: Buono Sufficiente Scarso Ortografia: Corretta Poco corretta Scorretta
Calcolo	Sa eseguire calcoli a mente rapidamente e correttamente Esegue calcoli a mente ma commette numerosi errori Esegue calcoli a mente correttamente ma molto lentamente Esegue calcoli scritti lentamente con pochi errori Esegue calcoli scritti lentamente e commette molti errori
Comprensione testo scritto	Buona Sufficiente Scarsa
Comprensione testo in ascolto	Buona Sufficiente Scarsa
Attenzione	Buona Sufficiente Scarsa
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • • •

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione	Collabora
Relazione con gli adulti	Si relaziona
Relazione con i pari	Si relaziona
Frequenza scolastica	Frequenta
Rispetto delle regole	Tiene un comportamento
Motivazione al lavoro scolastico	Ha una.....motivazione al lavoro scolastico.
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Ha raggiunto una

COMPETENZE LINGUA ITALIANA *(Cancellare la sezione se non interessa)*

Solo alunni stranieri	Ha difficoltà solo con linguaggi specifici e complessi
	Comprende e parla ma ha difficoltà a scrivere
	Comprende ma non sa esprimersi

	Non usa la lingua italiana
--	----------------------------

ALTRE INFORMAZIONI

--

DIDATTICA PERSONALIZZATA *(Cancellare le voci che non interessano e/o aggiungere voci)* Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali allo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità.

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO *(Cancellare le voci che non interessano e/o aggiungere voci)*

Tutti gli insegnanti porranno attenzione alle specifiche difficoltà dello studente affinché sia messo in

condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- dare importanza alla comunicazione orale;
- utilizzare schemi e mappe concettuali;
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- privilegiare la didattica laboratoriale;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI E METACOGNITIVI (*Cancellare le voci che non interessano e/o aggiungere voci*)

- sviluppare nell'alunno un metodo di studio personale ricorrendo a idonei strumenti compensativi e/o dispensativi;
- migliorare la comprensione delle informazioni;
- aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative;
- tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze;
- applicare strategie e comportamenti utili al proprio processo di apprendimento;
- sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle strategie per migliorare i risultati.

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNA NELLO STUDIO (*Cancellare le voci che non interessano e/o aggiungere voci*)

- sottolineatura, identificazione parole-chiave, costruzione schemi, mappe, tabelle o diagrammi;
- utilizzo di computer, tablet, correttore ortografico;
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa.



ACADEMICA
INTERNATIONAL
STUDIES

Programma
Doppio Diploma
MATER ACADEMY

www.materdoppiodiploma.it



CATALOGO 2024-25

PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITALIA-USA
ISCRIZIONI **GIUGNO 2024**

PERCORSO DIDATTICO A DISTANZA CON UNA HIGH SCHOOL AMERICANA

FAST FACTS

IL PERCORSO **DOPPIO DIPLOMA**
U.S.A. IN ITALIA CON DOCENTI DI
REALI HIGH SCHOOL AMERICANE
DEL GRUPPO ACADEMICA.



320+

SCUOLE
SUPERIORI
PARTNER
IN ITALIA

40.000+

DOPPIO
DIPLOMINI
ACADEMICA
IN 29 PAESI DEL
MONDO

580+

CONSULENZE
INFORMATIVE
PERSONALIZZATE
NEL 2023



3.200

STUDENTI
ATTIVI IN ITALIA

360°

SUPPORTO DEL
TEACHER USA E
ASSISTENZA
DEI TUTOR ITALIANI

95%

RAGAZZI CHE
TERMINANO I
PERCORSI

1°

PAESE COME
PREPARAZIONE
STUDENTI

FIND YOUR EXTRAORDINARY



FIND YOUR EXTRAORDINARY

INTRODUZIONE
DIRETTORE INTERNAZIONALE
PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITALIA-USA
PROF. RICHARD COLLINS

Caro studente, cara studentessa,

sono Richard Collins, direttore internazionale del Programma Doppio Diploma Italia-USA. Essendo nato a San Francisco e italiano da parte di mamma, ho sempre avuto il desiderio di connettere i miei Paesi: l'Italia e gli Stati Uniti.

Nel 2014 ho conosciuto Antonio Roca, direttore di Academica, ente di formazione con la maggior rete di High School negli States. La riconosciuta esperienza di Academica nel mondo della formazione ha diffuso il Programma Doppio Diploma anche in Paesi come la Spagna, la Francia, la Germania e l'Argentina.

Lo spirito di Academica permette a tutti i doppio diplomini di approfondire la cultura USA con una metodologia di studio innovativa e di ottenere il diploma di High School Statunitense. Per queste ragioni ho abbracciato questo percorso e ho deciso di proporlo agli studenti talentuosi italiani di scuola superiore. Con il passare degli anni siamo riusciti a collaborare con più di 300 realtà scolastiche, altrettanti insegnanti e Program Directors italiani che ci hanno aiutato a crescere negli anni ed a migliorare la nostra proposta.

Siamo in costante fermento per espandere i nostri orizzonti, aiutando tutti i doppio diplomini ad affrontare il mondo universitario e lavorativo sicuri delle proprie capacità ed ambizioni.

Siamo inoltre orgogliosi e colpiti da tutti i genitori che giocano sempre in squadra con i propri figli contribuendo e dando loro uno strumento educativo e formativo per realizzarsi e creare un futuro di nuove possibilità in un'ottica internazionale.

Sono certo che la nostra esperienza formativa, il calore della Mater Academy High School di Miami, le testimonianze e i consigli a parte dei nostri studenti e diplomati, il rapporto stretto con gli insegnanti americani, la disponibilità dello staff italiano ti sapranno guidare nel tuo Programma Doppio Diploma Italia-USA!

The journey will be epic.

*Exploring the unknown. Expanding your world.
Discovering you.*

I LIKE DOPPIO DIPLOMA!



Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense.

Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: di persona in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA.



INDICE OVERVIEW

1. Struttura del Programma
2. Come Funziona: Piani di Studio e Corsi
3. Requisiti per accedere
4. Benefici
5. Tempi per l'iscrizione
6. Attività extracurricolari
7. Rette d'immatricolazione
8. Graduation Ceremony
9. Post Diploma: i servizi
10. Riepilogo contatti

1. STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori.

Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi frequentati direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale.

2. COME FUNZIONA: PIANI DI STUDIO e CORSI

È possibile scegliere il piano di studi più adatto alle proprie esigenze.

L'impegno settimanale medio è di 3 ore per ciascun corso frequentato, considerando lo studio individuale e gli incontri di gruppo mensili.



4 ANNI

1° anno: Inglese

2° anno: Inglese, Corso a Scelta

3° anno: Storia Americana, Corso a Scelta

4° anno: Istituzioni Americane ed Economia

3 ANNI

1° anno: Inglese, Corso a Scelta

2° anno: Inglese, Storia Americana


3° anno: Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta

2 ANNI

1° anno: Inglese, Storia Americana, Corso a Scelta

2° anno: Inglese, Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta





Quali sono i corsi da seguire?

I 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) sono erogati esclusivamente in lingua inglese con un/a teacher madrelingua, dando così l'opportunità di migliorare costantemente la propria competenza linguistica.

Il materiale didattico dei corsi si trova all'interno della piattaforma online personale.

Si può sempre contattare il/la proprio/a teacher dal lunedì al venerdì tramite piattaforma personale, posta elettronica oppure tramite Teams.

CORSI OBBLIGATORI

- **INGLESE:**

Il livello del primo corso è stabilito in base al risultato del test di ammissione, il secondo corso sarà il livello seguente.

I primi livelli si concentrano sulla competenza lessicale e grammaticale, i successivi approfondiscono l'analisi del testo e gli stili di scrittura.

- **STORIA AMERICANA:**

Si studiano i fatti più significativi della storia americana che influenzano il Paese ancora oggi.

- **ISTITUZIONI AMERICANE ED ECONOMIA:**

Nel primo semestre si studia il funzionamento del Governo americano a livello locale e nazionale. Nel secondo semestre si approfondisce come l'economia influenzi la vita di tutti i giorni e le proprie scelte come cittadini.



CORSI A SCELTA:

- **LIFE MANAGEMENT SKILLS:**

Attraverso un percorso di auto analisi si acquisiscono competenze utili per compiere scelte efficaci nella propria vita quotidiana.

- **PSICOLOGIA:**

Si studiano la storia e i principi della psicologia e i suoi rami.

- **FOTOGRAFIA DIGITALE:**

Si studia il funzionamento della macchina fotografica digitale e si imparano le tecniche per utilizzarla al meglio.

- **CRIMINOLOGIA:**

Si imparano le basi del sistema di giustizia criminale e i vari tipi di crimini e le conseguenze sulla società.

- **PUBLIC SPEAKING E GIORNALISMO:**

Nel primo semestre si impara a creare presentazioni efficaci. In seguito si analizzano i diversi stili di scrittura giornalistica.

- **COLLEGE PREP:**

Nel primo semestre ci si concentra sull'analisi e la scrittura di testi accademici. Nel secondo semestre si affrontano i principali argomenti di logica e matematica essenziali per i test di ammissione per i college americani.

- **ELEMENTI DI INGEGNERIA E TECNOLOGIA:**

Si studiano la storia e il ruolo che l'ingegneria e le tecnologie svolgono nella vita umana.



*Con il metodo USA
esprimo sempre il mio
punto di vista.
Mi sento attivo e parte
dei corsi che studio!*

**Enea,
studente di Bergamo**

3. REQUISITI PER ACCEDERE



ESAME D'AMMISSIONE

tarato su un livello B1 base

MEDIA VOTI ITALIANA

sufficiente per trasferire i
voti delle materie
frequentate in Italia

COMPUTER E INTERNET

per seguire i corsi e
consegnare i compiti

Come posso esercitarmi per l'esame?

Se non sai da dove partire con il tuo ripasso, ti consigliamo di svolgere il **test di prova online** per scoprire il tuo livello di competenza linguistica.

Se ci contatterai ai nostri riferimenti, potrai ricevere anche una correzione personalizzata con dei suggerimenti per impostare al meglio il ripasso.

Potrai svolgere il test di prova tutte le volte che desideri.

[Clicca qui per accedere subito al test!](#)





4. BENEFICI

Sono una doppio diplomata di Verona, che ha frequentato il percorso USA con il piano di studi in 4 anni. Con questo programma ho studiato i corsi di High School statunitensi online in un contesto davvero innovativo e con una teacher madrelingua assegnata.

Il contatto con Lisette, la mia teacher, era costante via mail oppure su Zoom, nei suoi orari di ricevimento, sia per chiederle aiuto o per chiacchierare sulla mia passione (la fotografia)!

Indicativamente ho dedicato 3 ore di studio per corso alla settimana e ho imparato ad organizzarmi l'agenda grazie al Diario Virtuale presente in piattaforma online con tutte le scadenze dei compiti da consegnare.

Consiglio il percorso del Doppio Diploma a chi desidera coltivare il proprio Inglese ed ottenere il titolo di High School statunitense.

Valentina
Graduate Doppio Diploma di Verona,
Studentessa presso la Maastricht University

1 - IMMERSIONE LINGUISTICA: UTILIZZO COSTANTE DELL'INGLESE

2 - ACQUISIZIONE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

3 - IMMERSIONE CULTURALE: STUDIO FLESSIBILE E RESPONSABILIZZANTE

4 - PROSPETTIVA INSERIMENTO NEL MONDO UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE



QUANDO POSSO ISCRIVERMI?



**COMPILA IL MODULO
D'ISCRIZIONE ENTRO
IL 20 GIUGNO 2024**

**SALDA LA QUOTA PER
CONFERMARE L'ISCRIZIONE**

**ESERCITATI CON IL NOSTRO
TEST ONLINE DI PROVA**

**SUPERA
L'ESAME D'AMMISSIONE**

**INIZIO PERCORSO USA:
OTTOBRE 2024**



5. TEMPI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione all'esame d'ammissione del Doppio Diploma Italia-USA avviene compilando il modulo online entro il **20 giugno**.

Per accedere al modulo d'iscrizione, [clicca qui](#).

Una volta superato l'esame online nella sessione di testing prevista per settembre, potrai iniziare il tuo percorso USA a ottobre.

Per ricevere una consulenza personalizzata o per qualsiasi curiosità sul percorso di High School USA, non esitare a contattarci!

Per seguire gli eventi e le promozioni del Programma Doppio Diploma iscriviti alla nostra Newsletter [cliccando qui](#).



6. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

facoltative in ciascun piano di studio



CICLO LET'S GET INSPIRED

"Let's Get Inspired" è un ciclo annuale di webinar settimanali con personalità di diversi ambiti professionali. Abbiamo avuto ospiti importanti come Prince Jackson, figlio di Michael Jackson, Steve Aoki e Christopher Lloyd.



STUDENTS CLUB

Avrai la possibilità di iscriverti a un club come: Social Media Club, Book Club, Newspaper Club, Photography Club, Cooking and Baking Club.



LIVE SESSION "CONTENT" FACOLTATIVE

Avrai la possibilità di partecipare a live session facoltative, che possono valere un bonus nei corsi che stai frequentando!



ESPERIENZA ESTIVA: MIAMI SUMMER PROGRAM

In prima, seconda o terza superiore in Italia hai la possibilità di trascorrere 15-20 giorni a Miami presso la sede della Mater Academy High School. Vivrai la High School a 360° durante la settimana, nel tempo libero scoprirai Miami e il sud della Florida!



USCB: ESPERIENZA AL COLLEGE

Se frequenti la quarta o la quinta superiore nella scuola italiana, puoi partecipare a questa esperienza in South Carolina. Avrai la possibilità di partecipare a lezioni dedicate e a sessioni d'orientamento. Il viaggio ha una durata di due settimane.



ORARI DI RICEVIMENTO

Potrai prenotare incontri individuali tramite l'app Teams direttamente dalla tua piattaforma personale per parlare con il/la teacher dei compiti, rivedere un argomento o semplicemente per una breve chiacchierata!



7. RETTE D'IMMATRICOLAZIONE

Cosa comprendono?

- Attività didattiche ed extra curriculari (esclusi i viaggi).
- Videochiamate: obbligatorie e facoltative.
- Piattaforma online personale.
- Tutoraggio e consulenza della sede italiana per qualsiasi evenienza.
- Teacher madrelingua dedicato, disponibile su appuntamento.



Il costo annuale dipende dalla scelta del piano di studio e prevede una retta d'immatricolazione per ogni anno scolastico di frequenza.

Per maggiori informazioni ti invitiamo a visitare il nostro sito alla pagina "Iscrizioni"-["Costi"](#). [Clicca qui per visionare la pagina.](#)



SERVIZI AGGIUNTIVI:

- Convenzioni con enti welfare a livello nazionale
- Assistenza amministrativa e pratiche rateazioni



LA CELEBRAZIONE DEL
TUO TRAGUARDO

8. GRADUATION CEREMONY

Al termine del percorso di studio, potrai partecipare alla cerimonia di Graduation in stile tipicamente americano e ricevere il **diploma di High School statunitense**.

Il diploma di High School viene consegnato solo dopo il termine del ciclo di studi italiani e sarà valido a tutti gli effetti negli USA come tutti i diplomi di scuola superiore americana.

Rivivi i momenti più belli della cerimonia guardando il video ufficiale, [clicca qui!](#)



IL DISCORSO DI ANNA

La Valedictorian (studentessa più meritevole) del 2023

Class of 2023, we finally made it!

When I decided to take part in this program, I didn't know exactly what to expect. Now I can say that this experience exceeded all my expectations making me part of a community of students with the same passion for the English language.

First and foremost, I want to express my deepest gratitude to the staff of the Dual Diploma program for creating and promoting this wonderful initiative. It allowed us to study in a more interesting and creative way and to live experiences we will never forget!

I would like also to thank our Italian and American teachers who have guided us throughout this incredible journey.

They have always been available to help us and provide valuable advice that will be useful to us in the future.

Last but not least, I want to thank our families and friends who have always been by our side during these years.

**Written by Anna,
Graduate 2023 from
Brescia**





Regarding this last point, I would like to extend my special thanks to Veronica and Matteo who enrolled in the Dual Diploma with me. If it wasn't for their support I probably wouldn't be here now! To my fellow graduates, we have overcome challenges, both academically and personally, to arrive at this moment. We've studied late into the night facing more responsibilities than a normal student. Yet, we worked hard, and our resilience has brought us to this beautiful day. The future is uncertain and full of new challenges but it's important to remember that the verb fail stands only for "First attempt in learning".

We don't have to be afraid to take some risks and experiment with something new!

Each of us possesses unique talents and passions that will shape our destinies.

So let's find our extraordinary!

Congratulations, Class of 2023! Our journey does not end here; it merely begins anew.



FIND YOUR EXTRAORDINARY

9. POST DIPLOMA: I SERVIZI



Il Programma Doppio Diploma Italia-USA ti supporta anche per il tuo futuro! Ti basterà prenotare il servizio extra di **consulenze personalizzate**. Gli incontri possono essere organizzati in videochiamata, negli orari concordati previa richiesta scritta al nostro indirizzo mail: info@materdoppiodiploma.it.

Scopri i passaggi necessari per completare la domanda di ammissione, valuta le opportunità delle università che hai selezionato e affidati alla nostra esperienza!



Get In Touch

Segui gli eventi, le news e gli open day online, iscrivendoti alla **newsletter** mensile. Per qualsiasi curiosità i nostri tutor italiani sono sempre a tua disposizione e possono essere contattati telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 18:00.


Ti invitiamo anche a seguirci sui nostri canali social!



Naviga nel nostro sito! 



Contact Us:

-  +39 045 8033734
-  sede operativa: via Cappello, 12 – Verona
sede legale: Stradone S. Fermo, 21 – Verona
-  www.materdoppiodiploma.it
www.ais.academica.org
-  info@materdoppiodiploma.it



**CONVENTION TYPE D'ORGANISATION D'UNE MOBILITÉ PHYSIQUE
DANS LE CADRE D'UN PARTENARIAT SCOLAIRE**

Convention conclue entre

L'établissement français d'origine

LYCÉE LAFAYETTE

Plateau Saint Laurent

43100 BRIOUDE, FRANCE

Représenté par **M FERY Fabrice**.

Après accord du conseil d'administration du

Et

Les établissements d'accueil

LICEO STATALE GIUSEPPE GALANTI

Via Trieste 1

CAMPOBASSO, ITALIA

Représenté par : **Signore DI TULLIO MASSIMO**

et

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

Viale Principe di Piemonte

CAMPOBASSO, ITALIA

Représenté par : **Signore DI LALLO UMBERTO**

Objet de la convention : Organisation d'un *échange d'élèves* entre nos 2 établissements.

Article 1 : Objectifs

Dans le cadre du partenariat scolaire susmentionné, un *échange d'élèves* est organisé selon les dispositions de la présente convention.

Cet *échange* s'articule autour du thème : **Connaître et accepter l'autre dans la diversité.**

Il remplit les objectifs suivants :

- **Acquérir une culture européenne par l'échange de sa vision de la société avec des jeunes de culture différente.**
 - **Renforcer la dimension européenne d'éducation à la citoyenneté.**
 - **Développer la tolérance et diminuer les préjugés.**
 - **Nouer des liens avec d'autres européens**
 - **Améliorer ses compétences linguistiques.**
 - **Découvrir les actions menées en classe et hors de la classe.**
 - **Développer ses compétences TIC.**
 - **Découvrir le Molise et sa culture / faire découvrir l'Auvergne et notre culture.**
-

Article 2 : Activités

Les activités des élèves consisteront en :

- Travailler en groupe sur la thématique de la parité à l'école.
- Interviews des familles sur le thème de la parité en famille et dans la société.
- Recherches de documents législatifs et culturels sur le thème de la parité.
- Création de saynètes sur le thème de la parité. (dans les 2 langues)
- Connaissance du système éducatif Italien.
- Présentation par le biais de jeu de piste avec Q R code de notre région.
- Préparation du même jeu sur la région Molise.

Avant le séjour :

- Élaboration du jeu de piste Q R code sur l'Auvergne dans les 2 langues.
- Élaboration des questionnaires aux élèves/ familles.
- Travail sur les visites culturelles.

Pendant le séjour, les activités des élèves consisteront à :

- Travaux communs sur les thèmes de la parité.
- Visites en lien avec le projet.
- Participation aux cours avec les correspondants.
- Visites culturelles.

Productions prévues :

- Jeu de piste Q R code sur le Molise.
- Présentation des jeux aux autres élèves.
- Exposés oraux dans les classes aux autres élèves des résultats du travail sur la parité.
- Interprétation des Saynètes sur le thème de la parité devant les autres élèves.
- Affichage des photos / vidéos prises lors du séjour.

Après le séjour :

- Présentation des résultats des travaux aux autres élèves .
- Présentation du jeu de piste Q R code.
- Présentation des lieux visités.

Les résultats escomptés sont :

- Évaluation de la présentation des exposés (fond et forme) .
- Possibilité de mettre un lien sur la page E N T du Lycée.

Un compte rendu est remis aux établissements, selon les modalités qu'ils déterminent.

Article 3 : Composition du groupe et encadrement

Les élèves participant à cet échange sont des élèves de seconde générale LV2 et LV3 ainsi que des élèves de 1° LV2.

Les élèves sont encadrés par *Michel Coste, enseignant d'Italien et une autre collègue.*

Pendant le séjour, les élèves doivent adopter un comportement respectueux des règles des établissements d'origine et d'accueil.

Article 4 : Dates et lieu

L' *échange* revêt un caractère *facultatif* . Il se déroule du *dimanche 7 Avril 2024 au Samedi 13 Avril 2024* à *Campobasso*.

Article 5 : Déplacements des élèves

Les élèves sont transportés dans les conditions suivantes : *Autobus itinéraires -(voir fiche jointe)*

Article 6 : Accueil et hébergement

À leur arrivée dans le pays d'accueil, les élèves sont accueillis dans les lycées Galanti et Pertini. .
À leur retour, cette année scolaire ou en 2024 – 2025 les élèves sont accueillis par *le lycée Lafayette*.
Dans le pays d'accueil, les élèves sont hébergés chez les familles des correspondants et vice versa .

Article 7 : Financement

L'*échange* est financé par *le financement Erasmus +, la Maison des lycéens, les familles* .

Article 8 : Responsabilités et couverture des risques

Le chef d'établissement qui a autorisé *l'échange* est responsable de son organisation.

En cas d'échange d'élèves, les élèves sont confiés à l'établissement d'accueil, après vérification par le chef d'établissement d'origine auprès du représentant de l'établissement d'accueil que les conditions de déroulement et les activités proposées garantissent la sécurité des élèves.

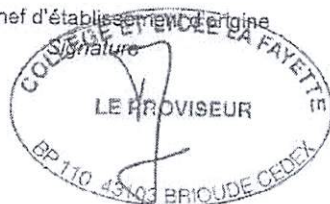
Chaque chef d'établissement vérifie que les assurances nécessaires ont été souscrites pour les élèves.

Article 9 : Durées de la convention

La présente convention est conclue pour la durée de l' *échange* d'élèves.

Fait le 20/12/23

Le chef d'établissement d'origine



Le chef d'établissement d'accueil

Signature



Massimo Di Tullio
16.01.2024 13:13:38
GMT+01:00

